



**Comunità  
Alto Garda e Ledro**

# RELAZIONE sulla GESTIONE 2024

*ai sensi degli artt. 151 - 231 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,  
dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118  
e dell'art. 2427 del codice civile*

Allegato B	
	IL SEGRETARIO REGGENTE F.to dott. ssa Michela Donatini

## RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, al comma 6, prevede che ... *Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni dell'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ...* .

L'art. 231 del medesimo decreto prevede che ... *La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ...* .

L'art. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, al comma 6, prevede che ... *La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:*

- a) i criteri di valutazione utilizzati;*
- b) le principali voci del conto del bilancio;*
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti,*

*da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*

- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;*
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;*
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;*
- n) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;*
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.*

L'art. 2427 del codice civile prevede che ... *La nota integrativa deve indicare, oltre a quanto stabilito da altre disposizioni:*

- 1) i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato;*
  - 2) i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio;*
  - 3) la composizione delle voci: «costi di impianto e di ampliamento» e: «costi di sviluppo» nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento*
- 3-bis) la misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali, facendo a tal fine esplicito riferimento al loro concorso alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato, segnalando altresì le differenze rispetto a quelle operate negli esercizi precedenti ed evidenziando la loro influenza sui risultati economici dell'esercizio;*
- 4) le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo; in particolare, per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, la formazione e le utilizzazioni;*
  - 5) l'elenco delle partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate, indicando per ciascuna la denominazione, la sede, il capitale, l'importo del patrimonio netto, l'utile o la perdita dell'ultimo esercizio, la quota posseduta e il valore attribuito*

*in bilancio o il corrispondente credito;*

- 6) *distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche;*
- 6-bis) *eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio;*
- 6-ter) *distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;*
- 7) *la composizione delle voci «ratei e risconti attivi» e «ratei e risconti passivi» e della voce «altri fondi» dello stato patrimoniale, nonché la composizione della voce «altre riserve»;*
- 7-bis) *le voci di patrimonio netto devono essere analiticamente indicate, con specificazione in appositi prospetti della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi;*
- 8) *l'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce;*
- 9) *l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicati;*
- 10) *la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche;*
- 11) *l'ammontare dei proventi da partecipazioni, indicati nell'articolo 2425, numero 15), diversi dai dividendi;*
- 12) *la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari, indicati nell'articolo 2425, n. 17), relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche, e altri;*
- 13) *l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali;*
- 14) *un apposito prospetto contenente:*
  - a) *la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni;*
  - b) *l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;*
- 15) *il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria;*
- 16) *l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli spettanti agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, precisando il tasso d'interesse, le principali condizioni e gli importi eventualmente rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria ;*
- 16-bis) *salvo che la società sia inclusa in un ambito di consolidamento e le informazioni siano contenute nella nota integrativa del relativo bilancio consolidato, l'importo totale dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per gli altri servizi di verifica svolti, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale e l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile;*
- 17) *il numero e il valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e il numero e il valore nominale delle nuove azioni della società sottoscritte durante l'esercizio;*
- 18) *le azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni, i warrants, le opzioni e i titoli o valori simili emessi*

*dalla società, specificando il loro numero e i diritti che essi attribuiscono;*

- 19) il numero e le caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società, con l'indicazione dei diritti patrimoniali e partecipativi che conferiscono e delle principali caratteristiche delle operazioni relative;*
- 19-bis) i finanziamenti effettuati dai soci alla società, ripartiti per scadenze e con la separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori;*
- 20) i dati richiesti dal terzo comma dell'articolo 2447-septies con riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'articolo 2447-bis;*
- 21) i dati richiesti dall'articolo 2447-decies, ottavo comma;*
- 22) le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto, sulla base di un apposito prospetto dal quale risulti il valore attuale delle rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo inerenti i singoli contratti, l'onere finanziario effettivo attribuibile ad essi e riferibile all'esercizio, l'ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti all'esercizio;*
- 22-bis) le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società;*
- 22-ter) la natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, a condizione che i rischi e i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società;*
- 22-quater) la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;*
- 22-quinquies) il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato;*
- 22-sexies) il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato;*
- 22-septies) la proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite.*

*Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.*

## PREMESSA

Per quanto riguarda l'assetto istituzionale, vengono di seguito riassunte alcune tappe ritenute significativamente per l'organizzazione interna dell'Ente.

Con deliberazione della Giunta Comprensoriale n. 2155 dd. 21 dicembre 2000 e successive deliberazioni n. 23 dd. 20 febbraio 2002, n. 29 dd. 25 maggio 2009, n. 1 dd. 11 gennaio 2010 e successive deliberazioni della Giunta della Comunità e del Comitato Esecutivo (da luglio 2015) n. 1 dd. 21 gennaio 2011, n. 18 dd. 09 febbraio 2012, n. 1 dd. 08 gennaio 2013, n. 26 dd. 04 marzo 2014, n. 24 dd. 03 marzo 2015, n. 28 dd. 14 marzo 2017, n. 16 dd. 20 febbraio 2018 e n. 23 dd. 28 febbraio 2019 è stato individuato ed approvato il modello organizzativo per la gestione finanziaria prima del Comprensorio Alto Garda e Ledro e dal 2011 della Comunità Alto Garda e Ledro, che definisce l'articolazione delle funzioni, dei servizi e dei centri di costo in attuazione a quanto previsto nella Legge regionale 23 ottobre 1998, n. 10.

Con deliberazione n. 23 dd. 20 febbraio 2002 la Giunta comprensoriale ha individuato gli atti devoluti alla competenza dei Responsabili di Servizio, successivamente modificata per i diversi esercizi con le deliberazioni citate al paragrafo precedente.

Con il Decreto del Presidente della Provincia n. 231 dd. 30 dicembre 2010 avente ad oggetto "Comunità Alto Garda e Ledro. Trasferimento di funzioni amministrative ai sensi dell'art. 8 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, di riforma istituzionale e soppressione del Comprensorio Alto Garda e Ledro ai sensi dell'art. 42, comma 1, della medesima legge" è avvenuto – con decorrenza 01 gennaio 2011 – il trasferimento delle funzioni dal Comprensorio alla Comunità.

A seguito dell'approvazione della L.P. 6 giugno 2022 n. 7 che ha modificato la L.P. 3/2006 avente ad oggetto "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" si è provveduto a darne progressiva attuazione in particolare con la costituzione dei diversi organi previsti.

Con decreto n. 21 dd. 23 marzo 2023, il Presidente ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2023, affidando le risorse finanziarie e strumentali necessarie ai Responsabili dei Servizi, a cui compete il conseguimento complessivo degli obiettivi, assegnando la responsabilità di tipo economico e finanziario, la verifica dell'utilizzo efficiente ed efficace di tutti i fattori produttivi valorizzati nella spesa, nonché l'adozione delle determinazioni a contrarre. Tale assegnazione di risorse è stata effettuata sulla base dei risultati della concertazione con i singoli Responsabili dei Servizi.

La struttura organizzativa risulta così articolata:

- Servizio Segreteria Generale, Affari Generali ed Organizzazione e Servizio Personale – Responsabile: Michela dott.ssa Donatini dal 01.02.2022 Segretario Reggente. A partire dal 01 aprile 2022, alla dott.ssa Michela Donatini, è stato conferito l'incarico di reggenza della sede segretariale della Comunità Alto Garda e Ledro (riferimento Decreto del Commissario n. 28 dd. 30.03.2022). Con successivo decreto del Presidente n. 49 del 15.12.2022 è stato disposto di rinnovare l'incarico di reggenza fino alla copertura della medesima sede e comunque non oltre 6 (sei) mesi dal termine dell'incarico del Presidente della Comunità. Nel medesimo periodo la stessa ha mantenuto anche le competenze assegnate al Vicesegretario, in quanto non è stato possibile coprire il medesimo posto per mancanza di graduatorie disponibili cui attingere e per altre esigenze prioritarie presso altri Servizi, cui si è ritenuto dare precedenza.
- Servizio Finanziario – Responsabile il dott. Alessandro Vicentini
- Servizi Generali, Servizio Istruzione, Mense e Programmazione e Servizio Spiagge Sicure – Responsabile la dott.ssa Michela Donatini
- Servizio Edilizia Abitativa Responsabile la dott.ssa Michela Donatini
- Servizio Urbanistica – Responsabile il arch. Gianfranco Zolin
- Servizio Commissione Pianificazione Territoriale C.P.C. - Responsabile arch. Gianfranco Zolin
- Servizio Socio Assistenziale – Responsabile la dott.ssa Costanza Fedrigotti
- Servizio Tutela Ambientale e Gestione del Territorio –Ing. Annalisa Gelmini.
- Servizio Polizia Locale – in tale contesto la Comunità Alto Garda e Ledro ha competenza limitata all'attività di

"service" come dalla convenzione di servizio vigente.

Con decreto n. 159 dd. 28 dicembre 2023 il Presidente ha individuato ed assegnato, per l'anno 2024, le posizioni organizzative ai sensi del vigente contratto collettivo provinciale di lavoro del personale dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie locali, nonché dei relativi accordi di settore ai Responsabili di Risultato.

In ordine all'attività amministrativa, nel corso del 2024:

- il Presidente ha adottato n. 124 Decreti
- i Responsabili di servizio hanno adottato n. 881 determinazioni;
- i Responsabili di servizio hanno adottato n. 662 atti di liquidazione.

Il bilancio di previsione finanziario 2024-2026, unitamente a tutti gli allegati, è stato approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 dd 11 gennaio 2024. Lo stesso è stato oggetto di modifica per effetto dei seguenti decreti del Presidente:

- CONSIGLIO DEI SINDACI COMUNITA' n. 3 del 14/03/2024 ARTICOLO 175 DEL D.LGS. 267/2000 E SS.MM.. BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024 – 2026 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 – 2026. I^ VARIAZIONE.
- DECRETO DEL PRESIDENTE n. 35 del 11/04/2024 ART. 175, COMMI 5-BIS E 5-QUATER DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.. VARIAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024 - 2026.
- DECRETO DEL PRESIDENTE n. 43 del 24/04/2024 RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 4, D.LGS. 23.06.2011 N. 118 E RELATIVA VARIAZIONE DI BILANCIO.
- DECRETO DEL PRESIDENTE n. 50 del 09/05/2024 Artt. 166, commi 1 e 2 quater, e 176 del D.lgs. 267/2000 e s.m e 199 della L.R. n. 2/2018. Prelevamento dal fondo di riserva e variazione Piano Esecutivo di Gestione 2024 – 2026.
- CONSIGLIO DEI SINDACI COMUNITA' n. 5 del 28/05/2024 ARTICOLO 175 DEL D.LGS. 267/2000 E SS.MM.. BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024 – 2026 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 – 2026. II^ VARIAZIONE.
- CONSIGLIO DEI SINDACI COMUNITA' n. 7 del 06/06/2024 ARTICOLO 175 DEL D.LGS. 267/2000 E SS.MM.. BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024 – 2026 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 – 2026. III^ VARIAZIONE.
- DECRETO DEL PRESIDENTE n. 62 del 27/06/2024 Artt. 166, commi 1 e 2 quater, e 176 del D.lgs. 267/2000 e s.m e 199 della L.R. n. 2/2018. Prelevamento dal fondo di riserva e variazione Piano Esecutivo di Gestione 2024 – 2026.
- CONSIGLIO DEI SINDACI COMUNITA' n. 8 del 25/07/2024 ARTICOLO 175 E 193 D.LGS. 267/2000: VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE, CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E STATO ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI.
- CONSIGLIO DEI SINDACI COMUNITA' n. 10 del 12/09/2024 Articolo 175 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.. Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026 e Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026. IV^ variazione
- DECRETO DEL PRESIDENTE n. 86 del 03/10/2024 Art. 175, comma 5-bis e 5-quater del D.Lgs. 267/2000 e s.m. Variazione Piano Esecutivo di Gestione 2024 – 2026
- DECRETO DEL PRESIDENTE n. 94 del 31/10/2024 Art. 175, comma 5-bis e 5-quater del D.Lgs. 267/2000 e s.m. Variazione Piano Esecutivo di Gestione 2024 – 2026
- CONSIGLIO DEI SINDACI COMUNITA' n. 13 del 07/11/2024 ARTICOLO 175 DEL D.LGS. 267/2000 E SS.MM.. BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024 – 2026 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 – 2026. V^ VARIAZIONE
- DETERMINAZIONE n. 684 del 11/11/2024 ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETTERA A) DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.. VARIAZIONI COMPENSATIVE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2024-2026
- DETERMINAZIONE n. 695 del 13/11/2024 ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETTERA A) DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.. VARIAZIONI COMPENSATIVE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2024-2026
- DECRETO DEL PRESIDENTE n. 99 del 15/11/2024 Artt. 166, commi 1 e 2 quater, e 176 del D.lgs. 267/2000 e s.m e 199 della L.R. n. 2/2018. Prelevamento dal fondo di riserva e variazione Piano Esecutivo di Gestione 2024 – 2026
- DECRETO DEL PRESIDENTE n. 104 del 26/11/2024 Artt. 166, commi 1 e 2 quater, e 176 del D.lgs. 267/2000 e s.m e 199 della L.R. n. 2/2018. Prelevamento dal fondo di riserva e variazione Piano Esecutivo di Gestione 2024 – 2026

- CONSIGLIO DEI SINDACI COMUNITA' n. 14 del 29/11/2024 ARTICOLO 175 DEL D.LGS. 267/2000 E SS.MM.. BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 – 2026.
- DECRETO DEL PRESIDENTE n. 112 del 05/12/2024 Art. 175, comma 5-bis e 5-quater del D.Lgs. 267/2000 e s.m. Variazione Piano Esecutivo di Gestione 2024 – 2026

La presente relazione, redatta dal Presidente della Comunità sulla base della normativa sopra citata, afferisce al rendiconto della gestione anno 2024, che chiude con un avanzo di amministrazione di **€ 8.009.167,66=** e un avanzo di gestione di **€ 4.021.951,83=**.

Le principali attività svolte nel corso del 2024 e i loro riflessi in termini finanziari sono illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento. Per quanto riguarda i riflessi economici e patrimoniali si rinvia alla relazione che sarà oggetto di approvazione unitamente al conto del patrimonio e al conto economico.

Nella tabella che segue sono riportate le risultanze riepilogative con riferimento agli accertamenti ed incassi delle entrate, nonché agli impegni e ai pagamenti delle spese.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si evidenzia – da un punto di vista strettamente contabile – alcun fatto di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio 2024.

QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE  
ESERCIZIO FINANZIARIO 2024

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		9.433.098,23			
Utilizzo avanzo di amministrazione	3.407.665,15		Disavanzo di amministrazione	0,00	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	795.578,16				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	6.114.336,45				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	29.535.462,01	29.363.173,02
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	14.417.993,86	13.981.743,69	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	971.745,18	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	16.356.948,76	16.751.723,41			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.392.266,90	5.778.103,07	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.320.270,48	2.685.528,74
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	5.635.359,78	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
<b>Totale entrate finali</b>	<b>32.167.209,52</b>	<b>36.511.570,17</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>38.462.837,45</b>	<b>32.048.701,76</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.124.952,76	2.163.664,36	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.124.952,76	2.134.976,86
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>34.292.162,28</b>	<b>38.675.234,53</b>	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>40.587.790,21</b>	<b>34.183.678,62</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>44.609.742,04</b>	<b>48.108.332,76</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>40.587.790,21</b>	<b>34.183.678,62</b>
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0,00</b>		<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	<b>4.021.951,83</b>	<b>13.924.654,14</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>44.609.742,04</b>	<b>48.108.332,76</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>44.609.742,04</b>	<b>48.108.332,76</b>
			<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>		
			a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	4.021.951,83	
			b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	8.764,29	
			c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	116.979,47	
			d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	3.896.208,07	
			<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>		
			d) Equilibrio di bilancio (+)(-)	3.896.208,07	
			e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)(-)	45.000,00	
			f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	3.851.208,07	

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2024 è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli art. 227 e successivi del TUEL e dei Postulati di cui all'allegato 1 del D.Lgs. 118/2011, e in particolare:

- il conto del bilancio è stato redatto ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. ed int.;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e s.m. ed int. nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti nel Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata di cui al punto 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011).

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione delle voci o poste contabile è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

La continuità nell'applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili del bilancio di previsione e della rendicontazione, nonché delle singole e sintetiche valutazioni nel tempo, anche connesse con i processi gestionali.

## **LA GESTIONE FINANZIARIA**

### **IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire – dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati – l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle principali voci del conto del bilancio.

Tale previsione è motivata dalla centralità che il conto di bilancio riveste nel sistema di rendiconto, avendo la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelle finali.

Questo documento evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere all'evidenziazione del risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della nostra indagine, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

Partendo dai risultati complessivi dell'azione di governo, si rileva che l'esercizio si chiude con il seguente risultato di amministrazione:

Tali valori sono determinati in osservanza delle prescrizioni di cui al punto 9.2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

In linea generale si può affermare che un risultato positivo (avanzo di amministrazione) costituisce un indice positivo per la gestione ed evidenzia, al termine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e quelle d'investimento con un adeguato flusso di entrate. Al contrario, un risultato negativo (disavanzo di amministrazione) indica una scarsa capacità di previsione nell'andamento delle entrate che inevitabilmente conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura da parte delle entrate.

D'altra parte, se in una visione molto ristretta potrebbe apparire sufficiente conseguire adeguati livelli di avanzo finanziario, in realtà non sempre un risultato complessivo positivo è segnale di buona amministrazione come, allo stesso modo, non sempre un risultato negativo misura un'incapacità gestionale da parte della Giunta (da noi Comitato Esecutivo).

Rifacendosi a quanto fissato dal legislatore per l'individuazione delle condizioni di deficitarietà ai sensi dell'art. 242 del TUEL e dei successivi Decreti Ministeriali, si può ritenere che, sia nel caso di avanzo che in quello di disavanzo di amministrazione, valori particolarmente elevati e comunque superiori al 5% delle entrate correnti potrebbero misurare stati patologici se non trovano un'adeguata giustificazione in alcuni eventi eccezionali verificatisi nel corso della gestione.

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE  
ESERCIZIO FINANZIARIO 2024**

**COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				9.433.088,23
RISCOSSIONI	(+)	10.438.290,02	28.238.944,51	38.675.234,53
PAGAMENTI	(-)	7.002.238,27	27.181.442,35	34.183.678,62
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			13.924.654,14
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			13.924.654,14
RESIDUI ATTIVI di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	(+)	3.011.062,53	6.053.217,77	9.064.280,30
				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.573.418,92	6.799.242,90	8.372.661,82
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			971.745,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			5.635.359,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA'	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			8.009.167,66

  

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024			
<b>Parte accantonata</b>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024			139.952,17
Fondo anticipazioni liquidità			0,00
Fondo perdite società partecipate			0,00
Fondo contenzioso			0,00
Altri accantonamenti			620.000,00
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>		759.952,17
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			485.557,95
Vincoli derivanti da trasferimenti			490.652,75
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli			0,00
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>		956.210,70
<b>Parte destinata agli investimenti</b>			
	<b>Totale destinata agli investimenti (D)</b>		0,00
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		6.293.004,79

## La composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione può essere ulteriormente analizzato in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono, distinguendo, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, la quota libera, destinata, vincolata ed accantonata. In particolare, conformemente a quanto proposto dall'allegato 10, lettera a) del D.Lgs. 118/2011, è possibile distinguere:

- la parte accantonata, che è costituita:
  - dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità,
  - dagli ulteriori accantonamenti per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelli relativi alla copertura di perdite delle partecipate, dei rischi di soccombenza nei contenziosi legali in

corso),

- la parte vincolata, che è costituita:

da entrate per le quali le leggi, nazionali o locali, o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione della spesa,  
da trasferimenti, erogati da soggetti terzi a favore dell'ente per una specifica finalità di utilizzo,  
da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti determinati,  
da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo i limiti e le modalità di cui al punto 9.2, lettera d) del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria,

- la parte destinata agli investimenti.

Non figurano nel risultato di amministrazione le risorse, già accertate ed imputate, destinate a finanziare impegni (relativi ad investimenti o ad altre spese pluriennali) imputati ai futuri esercizi, le quali trovano iscrizione nel relativo fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa.

La composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024 è così riassumibile:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	139.952,17
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	620.000,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>759.952,17</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	465.557,95
Vincoli derivanti da trasferimenti	490.652,75
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>956.210,70</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>6.293.004,79</b>

### Indicazione delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione

Con riferimento alle prescrizioni obbligatorie di cui all'art. 11, comma 6, lettera d) del D.Lgs. 118/2011, che prevede l'indicazione analitica delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione, si evidenzia quanto segue:

- la parte accantonata si riferisce al fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2024, pari a complessivi € 139.952,17. = così determinato:

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	9.045.848,61	139.952,17
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	1.824.209,56	1.824.209,56
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>10.870.058,17</b>	<b>1.964.161,73</b>

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono state effettuate operazioni per stralcio crediti da riportare nello stato patrimoniale.

In appendice alla presente relazione viene riportata la metodologia di calcolo del Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

Il fondo TFR del personale dipendente (quota ente) ammonta ad € 620.000,00=. Rispetto al 2023 il fondo tfr è diminuito di € 45.000,00= a seguito del pagamento nel corso del 2024, al netto delle rivalutazioni, di questa quota agli aventi diritto.

La parte vincolata per legge si riferisce per l'importo di € 465.557,95= a somme afferenti la gestione del servizio rifiuti, per l'importo di € 391.083,27= a somme afferenti il servizio edilizia, per l'importo di € 99.569,68= a somme afferenti il P.N.R.R.

Il risultato di amministrazione può essere analizzato distinguendolo tra:

- il risultato della gestione di competenza,
- il risultato della gestione dei residui, comprensivo del fondo di cassa iniziale.

La somma algebrica dei due addendi permette di ottenere il valore complessivo del risultato; al tempo stesso l'analisi disaggregata fornisce informazioni per quanti, a vario titolo, si intessano ad una lettura più approfondita del conto consuntivo dell'ente locale.

### **La gestione di competenza**

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia infatti il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

I risultati della gestione di competenza, se positivi, evidenziano la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata, allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determinano un risultato finanziario negativo. Il risultato di gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno / accertamento che in quella di pagamento / riscossione, tali da consentire il pareggio finanziario, non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno. Non a caso l'art. 193 del TUEL impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme del testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa del bilancio.

Al termine dell'esercizio, pertanto, un'attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

In generale, si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo evidenzia un'equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese. Bisogna però aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato che può celare eventuali scompensi tra entrate accertate e spese impegnate. In altri termini, risultati della gestione di competenza negativi potrebbero essere stati coperti dall'utilizzo di risorse disponibili, quali l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente. Non sempre questa soluzione è sintomatica di squilibri di bilancio, in quanto potrebbe essere stata dettata da precise scelte politiche che hanno portato ad una politica del risparmio negli anni precedenti da destinare poi alle maggiori spese dell'anno in cui l'avanzo viene ad essere applicato. Con riferimento alla gestione di competenza,

si rilevano le seguenti risultanze finali:

Tipologia	Importo	Totale	Saldo
Entrate accertate anno 2024	34.292.162,28 +		
Avanzo amministrazione applicato anno 2023	3.407.665,15 +		
Accertamenti anni precedenti finanziati con FPV	-		
<b>TOTALE ENTRATA DI COMPETENZA anno 2024</b>		<b>37.699.827,43 +</b>	
Spese impegnate anno 2024	33.980.685,25 +		
Impegni anni precedenti finanziati con FPV	6.909.914,61 -		
Impegni anno corrente confluìti in FPV	6.607.104,96 +		
		<b>33.677.875,60 -</b>	
<b>AVANZO DI COMPETENZA ANNO</b>			<b>4.021.951,83</b>

### L'equilibrio del bilancio corrente

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'art. 162, comma 6 del D.Lgs. 267/200 che così recita ... *le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto dell'integrità ...".*

Ne consegue che, anche in sede di rendicontazione, appare indispensabile verificare se questo vincolo iniziale abbia trovato concreta attuazione al termine dell'esercizio, confrontando tra loro, in luogo delle previsioni di entrata e di spesa, accertamenti ed impegni della gestione di competenza.

In generale, si può sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, degli affitti e di tutte quelle spese che esauriscono la loro utilità nel corso dell'esercizio.

L'equilibrio di parte corrente evidenzia un avanzo di competenza € 1.482.899,86 e un equilibrio complessivo pari ad € 1.388.118,63, come evidenziato nella tabella che segue:

## EQUILIBRI DI BILANCIO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2024

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	795.578,16
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	30.774.942,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	29.535.462,01
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	971.745,18
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>1.063.313,59</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	384.859,12
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	34.727,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (Q1=G+H+I-L+M)</b>		<b>1.482.899,86</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	8.764,29
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	41.016,94
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	(-)	<b>1.433.118,63</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (±)/(-)	(-)	45.000,00
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>1.388.118,63</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	3.022.806,03
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	6.114.336,45
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.392.266,90
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	34.727,15
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.320.270,48
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	5.635.359,78
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1)=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)</b>		<b>2.539.051,97</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	75.962,53
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>2.463.089,44</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto ( $\pm$ )/(-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>2.463.089,44</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 =O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)</b>		<b>4.021.951,83</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024		8.764,29
Risorse vincolate nel bilancio		116.979,47
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>3.896.208,07</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		45.000,00
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>3.851.208,07</b>

  

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		<b>1.482.899,86</b>
O1) Risultato di competenza di parte corrente		
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	384.859,12
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	8.764,29
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	45.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	41.016,94
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>1.003.259,51</b>

## L'equilibrio del bilancio investimenti

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese a breve termine, il bilancio investimenti analizza il sistema di relazioni tra fondi ed impieghi relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione ed erogazione dei servizi dell'ente.

In particolare, le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Ai sensi dell'art. 199 del TUEL, l'ente può provvedere al finanziamento delle spese di investimento mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti,
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni,
- la contrazione di mutui passivi,
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale,
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 187 del TUEL,
- l'utilizzo dell'avanzo di parte corrente, eccedente rispetto alle spese correnti ed alle quote capitale dei prestiti.

L'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere determinato confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli 4, 5 e 6 con le spese dei titoli 2 e 3.

L'equilibrio del bilancio investimenti evidenzia un avanzo di € 2.539.051,97 e un equilibrio complessivo in c/c pari ad € 2.463.089,44 come evidenziato nella tabella relativi agli equilibri di bilancio.

## La gestione dei residui

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento a rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'art. 228, comma 3 del TUEL dispone che ... *prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni* ...

In linea generale, l'eliminazione dei residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi.

Proprio per ottenere un risultato finale attendibile, è stato chiesto ai Responsabili di Servizio una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare dei residui:

- attivi al 31 dicembre 2024 di € 9.064.280,30.=, di cui € 3.011.062,53.= provenienti dalla gestione residui ed € 6.053.217,77.= provenienti dalla gestione di competenza,
- passivi al 31 dicembre 2024 di € 8.372.661,82.=, di cui € 1.573.418,92.= provenienti dalla gestione residui ed € 6.799.242,90.= provenienti dalla gestione di competenza.

Volendo approfondire ulteriormente l'analisi di questa gestione, è possibile effettuare una destinazione dei residui dividendoli per titoli e confrontando i valori riportati dagli anni precedenti (residui iniziali) con quelli risultanti al 31 dicembre 2024 (residui finali derivanti dalla gestione dei residui).

RESIDUI ATTIVI derivanti dalla gestione residui	Residui iniziali	Residui finali derivanti dai residui	% di scostamento
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	€ 2.142.870,11	€ 2.142.870,11	0%
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	€ 4.260.241,96	€ 4.285.583,57	0,6%
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	€ 7.008.609,62	€ 6.961.755,58	-0,7%
TITOLO 5 - Entrate da riduzione si attività finanziarie	€ -	€ -	-
TITOLO 6 - Accensione prestiti	€ -	€ -	-
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	-
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 57.143,29	€ 57.143,29	0%
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>€ 13.468.864,98</b>	<b>€ 13.447.352,55</b>	<b>-0,16%</b>

RESIDUI PASSIVI derivanti dalla gestione residui	Residui iniziali	Residui finali derivanti dai residui	% di scostamento
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 6.637.447,69	€ 6.464.957,50	-2,60%
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 1.766.381,18	€ 1.719.708,39	-2,64%
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	-
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	-
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 390.991,39	€ 390.989,30	0%
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>€ 8.794.820,26</b>	<b>€ 8.575.655,19</b>	<b>-2,49%</b>

## Residui con anzianità superiore ai 5 anni e di maggiore consistenza

Per ottemperare alle previsioni dell'art. 11, comma 6, lettera e) del D.Lgs. 118/2011 in merito alle ragioni della persistenza ed alla fondatezza dei residui con anzianità superiore a 5 anni (precedenti cioè al 2020) e di maggiore consistenza, si riportano le seguenti informazioni:

### Residui attivi

I residui, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

Titolo	2024	2023	2022	2021	2020	Anni Precedenti	Totale
<b>2</b>	2.503.136,34	73.527,60	0	2.456,34	0	0	<b>2.579.120,28</b>
<b>3</b>	2.597.379,53	858.866,17	272.402,16	44.470,75	25.895,60	91.794,71	<b>3.890.808,92</b>
<b>4</b>	938.775,63	346.370,85	95.570,44	113.074,59	188.310,91	893.816,99	<b>2.575.919,41</b>
<b>9</b>	13.926,27	0	4.074,41	390,08	0	40,93	<b>18.431,69</b>
<b>TOTALE</b>	<b>6.053.217,77</b>	<b>1.278.764,62</b>	<b>372.047,01</b>	<b>160.391,76</b>	<b>214.206,51</b>	<b>985.652,63</b>	<b>9.064.280,30</b>

E.P.F.	TITOLO	ACCERTAMENTI	RAGIONE SOCIALE	DESCRIZIONE	RESIDUO
2011	3	602	UTENTI DIVERSI	RUOLO 2020/423 - RIMBORSO C.F. - COMPARTECIPAZIONE UTENTI SAD 2008	31,59
2011	4	91	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE S.P.	RUOLO 003080/2015 - LP. 21/92 - RISANAMENTO - PF. 04 - REVOCA DET. 144/06 DI CONCESSIONE FINANZ. L. R.	517,92
2011		234	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE S.P.	RUOLO 002713/2013 - LP. 21/92 - ACQUISTO - PF. 04 - RESTITUZIONE CONTRIBUTO CONCESSO CON DET. 1060/2005	16.246,29
2011		235	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE S.P.	RISCOSSIONE COATTA RUOLO 002713/2013 - D.G. - LP. 21/92 - ACQUISTO - PF. 01 - RESTITUZIONE CONTRIBUTO CONCESSO CON DET. 1880/2002	16.868,86
2011		81	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE S.P.	RUOLO 004296/2008 - L.P. 21/92 - ACQUISTO E RISANAMENTO PRIVATI - PF. 2001 - REVOCA FINANZIAMENTO CONCESSO AL SIG. B. R.	23.725,76

E.P.F.	TITOLO	ACCERTAMENTO	RAGIONE SOCIALE	DESCRIZIONE	RESIDUO
2013	4	105	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE S.P.	RISCOSSIONE COATTA RUOLO 003080/2015 - U.B. - LP 21/92 E LP 20/05 P.S. 2006/2007 - ACQUISTO IMMIGRATI STRANIERI - REVOCA DE 1720 DD 04/12/2007 DI CONCESSIONE FINANZIAMENTO	16.150,58

E.P.F.	TITOLO	ACCERTAMENTO	RAGIONE SOCIALE	DESCRIZIONE	RESIDUO
2014	4	337	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE S.P.	RUOLO 002713/2013 - LP. 21/92 - ACQUISTO - PF. 04 - INTERESSI APPLICATI DA EQUITALIA PER RATEIZZAZIONE DEBITO N. C.	295,73
2014		430	COMUNE DI NAGO-TORBOLE	APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO CRM DI NAGO - TORBOLE IN LOC. MALA SULLA PF 365/23 - CC NAGO TORBOLE.	995,04
2014		347	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE S.P.	RISCOSSIONE COATTA RUOLO 001425/2018 - DODO -LP. 1/93 - RECUPERO FACCIATE - PF. 08 - RESTITUZIONE SOMME PER REVOCA DET. 864/10 DI CONCESSIONE FINANZIAMENTO	1.622,14
2014		345	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE S.P.	RISCOSSIONE COATTA RUOLO 000367/2016 - M. E. - LP. 21/92 - ACQUISTO/RISANAMENTO - PF 10 - RESTITUZIONE SOMME PER REVOCA DET. 313/11 DI CONCESSIONE FINANZIAMENTO	28.000,00

E.P.F.	TITOLO	ACCERTAMENTO	RAGIONE SOCIALE	DESCRIZIONE	RESIDUO
2016	3	526	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI	COMPARTECIPAZIONE 50% SPESA PER TASSA DI CONCESSIONE DERIVAZIONE IDRICHE PER VERDE PUBBLICO ALLA SEDE DELLA COMUNITA' ANNO 2016.	88,52
2016		11	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI	COMPARTECIPAZIONE SPESE SEDE - LAVORI SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO SALE ALLA SEDE COMUNITA E APSS ANNO 2016 - LAVORI DITTA ARCOPLANT2.	871,86
2016		10	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI	RIMBORSO SPESA PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ORDINARIA AREE VERDI ALLA SEDE DELLA COMUNITA' ANNO 2016.	1.537,20
2016		632	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI	COMPARTECIPAZIONE ALLE SPESE DI GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI DELLA SEDE - ANNO 2016	1.604,91
2016	4	1145	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI	RIMBORSO QUOTA PARTE PER LAVORI REALIZZAZIONE O RIPRISTINO SEGNALETICA ORIZZONTALE PARCHEGGI E POSA GRIGLIE ANTITACCO	1.619,39
2016		593	COMUNE DI NAGO-TORBOLE	APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO CRM DI NAGO - TORBOLE IN LOC. MALA SULLA PF 365/23 - CC NAGO TORBOLE.	16.576,70
2016		922	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE S.P.	RISCOSSIONE COATTA RUOLO 000423/2020 - M.N. - LLPP 21/92 E 20/05 - RISANAMENTO - PF. 06/07 - REVOCA DET. 274/08 DI CONCESSIONE FINANZIAMENTO M. N. - RESTITUZIONE CONTRIBUTO	22.216,67
2016	9	1225	TELECOM ITALIA S.P.A.	RECUPERO SPESA PER FORNITURA TELEFONICA ERRONEAMENTE ADDEBITATA	40,93

E.P.F	TITOLO	ACCERTAMENTO	RAGIONE SOCIALE	DESCRIZIONE	RESIDUO
2017	3	425	UTENTI DIVERSI	COMPARTECIPAZIONE MINORI E ADULTI ANNO 2017	193,26
2017		467	UTENTI DIVERSI	COMPARTECIPAZIONE RETTE DISABILI SEMIRESIDENZIALI ANNO 2017	291,45
2017		806	RAFFAELLI NEREO	L.P. 15/2005 ART. 3-CONTRIBUTO INTEGRATIVO PER IL CANONE DI LOCAZIONE-PIANO CASA 2016-RECUPERO SOMME EROGATE	567,96
2017		7	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI	RIMBORSO SPESA PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ORDINARIA AREE VERDI ALLA SEDE DELLA COMUNITA' ANNO 2017.	1.586,00
2017		421	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI	RIMBORSO SPESE GESTIONE SEDE ANNO 2017	2.315,02
2017		69	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI	COMPARTECIPAZIONE SPESE SEDE - LAVORI SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO SALE ANNO 2017 - LAVORI DITTA ARCOPLANT2.	2.436,95
2017		70	UTENTI DIVERSI	SAD 2017	5.998,80
2017	4	16	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE S.P.	RISCOSSIONE COATTA RUOLO 000423/2020 - L.C. - LP. 21/92 - RISANAMENTO GIOVANI COPPIE - PF. 10 - RESTITUZIONE SOMME PER REVOCA DET. 1087/11 DI CONCESSIONE FINANZIAMENTO - QUOTA INTERESSI	255,42
2017		14	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE S.P.	RISCOSSIONE COATTA RUOLO 000423/2020 - A.A. - LP. 21/92 - ACQUISTO/RISANAMENTO - PF. 08 - RESTITUZIONE SOMME PER REVOCA DET. 656/10 DI CONCESSIONE FINANZIAMENTO	618,71
2017		15	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE S.P.	RISCOSSIONE COATTA RUOLO 000423/2020 - L.C. - LP. 21/92 - RISANAMENTO GIOVANI COPPIE - PF. 10 - RESTITUZIONE SOMME PER REVOCA DET. 1087/11 DI CONCESSIONE FINANZIAMENTO	2.794,53

E.P.F	TITOLO	ACCERTAMENTO	RAGIONE SOCIALE	DESCRIZIONE	RESIDUO
2018	3	490	UTENTI DIVERSI	FATTURAZIONE COSTI SERVIZIO RACCOLTA PORTA A PORTA DEL RIFIUTO VERDE ALLE GRANDI UTENZE - ANNO 2017	82,50
2018		19	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI	RIMBORSO TASSA DI CONCESSIONE DERIVAZIONI IDRICHE PER VERDE PUBBLICO ALLA SEDE DELLA COMUNITA.	89,14
2018		32	KADHI KAMEL	LP 13/2007 ART 35 C2 - REDDITO DI GARANZIA 2016 RIDETERMINAZIONE BENEFICIO E RECUPERO SOMME.	455,14
2018		1221	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI	RIMBORSO QUOTA PARTE LAVORI SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO SALE STAGIONI INVERNALI 2018/2019 E 2019/2020 - LAVORI DITTA ARCOPLANT2	980,88
2018		1001	MILANESE VINCENZA	LP. 15/05 ART. 3 - CONTRIBUTO INTEGRATIVO AL CANONE LOCAZIONE - APPLICAZIONE SANZIONE AMMINISTRATIVA A SEGUITO DI ICEF NON VERITIERA	1.123,56
2018		2	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI	COMPARTECIPAZIONE SPESE SEDE - LAVORI SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO SALE ANNO 2018 - LAVORI DITTA ARCOPLANT2.	1.624,64
2018		664	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI	COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA PER MANUTENZIONE AREE VERDI- 2018 - DITTA COOP. SOCIALE DI TIPO B	1.687,46
2018		35	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI	COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA PER MANUTENZIONI VARIE ANNO 2018 ALLA SEDE DELLA COMUNITA ALTO GARDA E LEDRO	2.213,00
2018		273	UTENTI DIVERSI	COMPARTECIPAZIONE RETTE DISABILI SEMIRESIDENZIALI ANNO 2018	2.264,43
2018		440	UTENTI DIVERSI	COMPARTECIPAZIONE MINORI anno 2018	2.602,05
2018		315	UTENTI DIVERSI	SAD 2018	3.074,53
2018		565	I.N.P.S.	INTEGRAZIONE TFR SPETTANTE EX DIPENDENTE C. L. - PERIODO SERVIZIO 05.06.02-31.12.17	12.689,36
2018	4	9	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE S.P.A	RISCOSSIONE COATTA RUOLO 000423/2020 - A.A. - LP. 21/92 - ACQUISTO/RISANAMENTO - PF. 08 - CONCESSIONE RATEIZZAZIONE A. A.	542,69
2018		951	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI	COMPARTECIPAZIONE PER FORNITURA E POSA MANIGLIONI ANTIPANICO DELLE PORTE D'ENTRATA PRESSO LA SEDE DELLA COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO. LAVORI DITTA SIRIO SRL DI TIONE DI TRENTO	701,50
2018		7	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE S.P.A	RISCOSSIONE COATTA RUOLO 000423/2020 - L.C. - LP. 21/92 - RISANAMENTO GIOVANI COPPIE - PF. 10 - RESTITUZIONE SOMME PER REVOCA DET. 1087/11 DI CONCESSIONE FINANZIAMENTO - QUOTA INTERESSI	855,52
2018		1465	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI	FINANZIAMENTO QUOTA PARTE RINNOVO CERTIFICATI DI PREVENZIONE INCENDI	1.966,64
2018		1464	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI	FINANZIAMENTO QUOTA PARTE SPESE TECNICHE ALIMENTAZIONE PROVVISORIA IMPIANTO SPRINKLER	2.226,75
2018		826	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI	RIMBORSO QUOTA PARTE PER FORNITURA E POSA LAMPADE STAGNE A LED 1' E 2' PIANO GARAGE	3.888,75
2018		544	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI	RIMBORSO QUOTA PARTE PER INCARICO PER SOSTITUZIONE FARETTI PRESSO ENTRATA E SISTEMAZIONE PALI ILLUMINAZIONE ESTERNA PRESSO SEDE	4.026,00
2018		5	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE S.P.A	RISCOSSIONE COATTA RUOLO 000423/2020 - A.A. LP. 21/92 - ACQUISTO/RISANAMENTO - PF. 08 - RESTITUZIONE SOMME PER REVOCA DET. 656/10 DI CONCESSIONE FINANZIAMENTO	5.850,51
2018		6	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE S.P.A	RISCOSSIONE COATTA RUOLO 000423/2020 - L.C. -LP. 21/92 - RISANAMENTO GIOVANI COPPIE - PF. 10 - RESTITUZIONE SOMME PER REVOCA DET. 1087/11 DI CONCESSIONE FINANZIAMENTO	8.828,84
2018		1462	AGENZIA PROVINCIALE PER LE RISORSE IDRICHE	FINANZIAMENTO CANONE LETT. E) 2018	190.302,82

E.P.F.	TITOLO	ACCERTAMENTO	RAGIONE SOCIALE	DESCRIZIONE	RESIDUO
2019	3	7	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI	RIMBORSO TASSA DI CONCESSIONE DERIVAZIONI IDRICHE PER VERDE PUBBLICO ALLA SEDE DELLA COMUNITA AGEL	92,51
2019		1428	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI	QUOTA 50% MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI DITTA COMAI	173,24
2019		1421	UTENTI DIVERSI	COMPARTICIPAZIONE RETTE DISABILI SEMIRESIDENZIALI PERIODO OTTOBRE - DICEMBRE 2019 E RESIDENZIALI NOVEMBRE E DICEMBRE 2019	195,20
2019		323	UTENTI DIVERSI	COMPARTICIPAZIONE SPESA DISABILI RESIDENZIALI ANNO 2019	267,90
2019		1397	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI	RIMBORSO QUOTA PARTE PER PER VERIFICA IMPIANTO ELETTRICO DI MESSA A TERRA E IMPIANTI DI PROTEZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE ALLA SEDE COMUNITA ANNO 2019 - DITTA MADA VERIFICHE	536,80
2019		1420	UTENTI DIVERSI	COMPARTICIPAZIONE SERVIZIO MINORI E ADULTI OTTOBRE - DICEMBRE 2019	564,84
2019		697	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI	RIMBORSO QUOTA PARTE PER INCARICO ARTEGIARDINO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ORDINARIA AREE VERDI ESTERNE ALLA SEDE ANNO 2019	1.626,26
2019		265		COMPARTICIPAZIONE RETTE DISABILI SEMIRESIDENZIALI ANNO 2019	2.105,82
2019		31	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI	RIMBORSO QUOTA PARTE LAVORI SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO SALE STAGIONI INVERNALI 2018/2019 E 2019/2020 - LAVORI DITTA ARCOPLANT2	2.452,20
2019		34	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI	COMPARTICIPAZIONE SPESE PRESSO SEDE ANNO 2019	2.610,80
2019		370	UTENTI DIVERSI	COMPARTICIPAZIONE SERVIZIO MINORI ANNO 2019	3.234,13
2019		1422	UTENTI DIVERSI	SAD PERIODO OTTOBRE - DICEMBRE 2019	3.670,40
2019		456	UTENTI DIVERSI	SAD genn/sett. 2019	7.084,45
2019		1377	I.N.P.S.	RIMBORSO QUOTA TFS SPETTANTE - S. V. - PERIODO SERVIZIO 18.06.79-31.12.19	20.769,95
2019		6	CLARI ITALO	LP. 09/13 - RISANAMENTO E MIGL.ENERGETICO - PF. 13 - RESTITUZIONE CONTRIBUTO PER REVOCA	741,72
2019	4	48	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI	QUOTA PARTE VERIFICA POMPE SOMMERSE E INTERVENTI FINALIZZATI A RIPRISTINARE PROVVISORIAMENTE ALMENO UNA POMPA PER IMPIANTO SPRINKLER AUTORIMESSE INTERRATE P.ED 1567/1 CC RIVA SEDE COMUNITA E APSS	3.647,80
2019		724	AGENZIA PROVINCIALE PER LE RISORSE IDR	FINANZIAMENTO "RETE DELLE RISERVE MONTE BALDO"	10.667,00
2019		1401	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO	CAMPAGNA SPERIMENTALE E MONITORAGGIO DATI DERIVANTI INTRODUZIONE SACCHI PER RACCOLTA DIFFERENZIATA	30.869,36
2019		1216	AGENZIA PROVINCIALE PER LE RISORSE IDR	FINANZIAMENTO PROGETTO RETI RISEVE DELLA SARCA	50.000,00
2019		723	AGENZIA PROVINCIALE PER LE RISORSE IDR	ACCORDO DI PROGRAMMA DELLA RETE DI RISERVE ALPI LEDRENSI	52.500,00
2019		623	AGENZIA PROVINCIALE PER LE RISORSE IDR	FINANZIAMENTO PROGETTO OCCUPAZIONE ED INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE (PROGETTONE) - ANNO 2019	113.145,61
2019		1400	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO	DELEGA CRM DRO	264.551,74

## Residui passivi

I residui, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

<b>TITOLO</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Anni Precedenti</b>	<b>Totale</b>
<b>1</b>	5.870.550,69	333.185,83	246.094,68	57.964,86	38.555,56	90.894,87	<b>6.637.246,49</b>
<b>2</b>	559.937,58	393.546,24	2.659,40	77.630,78	52.500,00	268.176,13	<b>1.354.450,13</b>
<b>7</b>	368.754,63	8.419,24	3.791,33	0	0	0	<b>380.965,20</b>
<b>TOTALE</b>	<b>6.799.242,90</b>	<b>735.151,31</b>	<b>252.545,41</b>	<b>135.595,64</b>	<b>91.055,56</b>	<b>359.071,00</b>	<b>8.372.661,82</b>

E.P.F.	TITOLO	IMPEGNO	RAGIONE SOCIALE	DESCRIZIONE	IMPORTO
2011	1	930	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE S.P.A.	RUOLO COATTIVO 2008/004296: IMPEGNO DI SPESA PER COMPENSO AL CONCESSIONARIO PER LA RISCOSSIONE.	3.454,19
2011		940	I.C.A. IMPOSTE COMUNALI AFFINI SRL	RISCOSSIONE T.I.A.: SPESA PER LA RISCOSSIONE COATTIVA DI PARTITE RELATIVE AGLI ANNI 2005,2006 E 2007.	20.714,21
2011		1451	I.C.A. IMPOSTE COMUNALI AFFINI SRL	AFFIDAMENTO SPEDIZIONE SOLLECITI TIA 2008 E ATTIVAZIONE RISCOSSIONE COATTIVA	39.334,03
2011	2	922	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO	LP. 21/92 - RISANAMENTO - PF. 04 - RESTITUZIONE CONTRIBUTO CONCESSO AL SIG. LUTTERI ROBERTO CON DET. 144/06	517,92
2011		1875	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO	LP. 21/92 - ACQUISTO - PF. 01 - RESTITUZIONE A SEGUITO REVOCA CONTRIBUTO CONCESSO CON DET. 1880/2002 DOSSI GIANNI	16.868,86
2011		1874	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO	LP. 21/92 - ACQUISTO - PF. 04 - RESTITUZIONE A SEGUITO REVOCA CONTRIBUTO CONCESSO CON DET. 1060/2005 BENAMATI ANDREA E NEGRI CRISTINA	21.744,28
2011		864	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO	L.P. 21/92 - ACQ/ RISAN. - PF. 2001 - RESTITUZIONE FINANZIAMENTO A SEGUITO REVOCA CONTRIBUTO CONCESSO AL SIG. BIAGI RICCARDO	23.725,76

E.P.F.	TITOLO	IMPEGNO	RAGIONE SOCIALE	DESCRIZIONE	IMPORTO
2012	1	1636	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE S.P.A.	SPESA PER COMPENSO AL CONCESSIONARIO PER LA RISCOSSIONE. RUOLO 2012/001635	468,94

E.P.F.	TITOLO	IMPEGNO	RAGIONE SOCIALE	DESCRIZIONE	IMPORTO
2013	1	766	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE S.P.A.	RUOLO COATTIVO 2013/002713: COMPENSO AL CONCESSIONARIO PER LA RISCOSSIONE.	811,51
2013		1386	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE S.P.A.	RUOLO COATTIVO 2013/004311: IMPEGNO DI SPESA PER COMPENSO AL CONCESSIONARIO.	828,47
2013	2	773	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO	LP 21/92 E LP 20/05 -RESTITUZIONE CONTRIBUTO PER REVOCA DE 1720 DD 04/12/2007 A FAVORE DEI SIG.TASELLARI MARGARIT E TASELLARI AIDA , P.S. 2006-2007	16.150,58

E.P.F.	TITOLO	IMPEGNO	RAGIONE SOCIALE	DESCRIZIONE	IMPORTO
2014	2	1668	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO	LP. 21/92 - ACQUISTO - PF. 04 - RESTITUZIONE INTERESSI APPLICATI DA EQUITALIA PER RATEIZZAZIONE DEBITO N.C.	1.074,69
2014		1678	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO	LP. 21/92 - ACQUISTO - PF. 08 - RESTITUZIONE SOMMA PER REVOCA DET. 1399/09 DI CONCESSIONE FINANZIAMENTO.	3.007,26
2014		1683	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO	LP. 1/93 - RECUPERO FACCIATE - PF. 08 - RESTITUZIONE SOMME PER REVOCA DET. 864/10 DI CONCESSIONE FINANZIAMENTO IMMOBILIARE DODO DI BERLOTTI EDOARDO & C. SAS	3.955,18
2014		1681	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO	LP. 21/92 - ACQUISTO/RISANAMENTO - PF. 10 - RESTITUZIONE SOMME PER REVOCA DET. 313/11 DI CONCESSIONE FINANZIAMENTO.	28.000,00

E.P.F.	TITOLO	IMPEGNO	RAGIONE SOCIALE	DESCRIZIONE	IMPORTO
2015	1	1048	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI	ALTRI SERVIZI GENERALI - LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE ALLA RAMPA DI ACCESSO AL PARCHEGGIO INTERRATO PRESSO LA SEDE DELLA COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO. IMPEGNO DI SPESA.	150,00
2015		1454	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE S.P.A.	RUOLO DI RISCOSSIONE COATTIVA N. 2016/000367. IMPEGNO DI SPESA.	481,36
2015		1183	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE S.P.A.	RUOLI COATTIVI 2015/006002 - 2015/003007 - 2015/003080: IMPEGNO DI SPESA PER COMPENSO AL CONCESSIONARIO PER RISCOSSIONE.	1.246,62

E.P.F.	TITOLO	IMPEGNO	RAGIONE SOCIALE	DESCRIZIONE	IMPORTO
2016	2	1160	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO	LP. 21/92 - RISANAMENTO GIOVANI COPPIE - PF. 10 - RESTITUZIONE QUOTA INTERESSI A SEGUITO REVOCA DET. 1087/11 DI CONCESSIONE FINANZIAMENTO.	285,12
2016		1159	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO	LP. 21/92 - RISANAMENTO GIOVANI COPPIE - PF. 10 - RESTITUZIONE SOMMA PER REVOCA DET. 1087/11 DI CONCESSIONE FINANZIAMENTO.	790,92
2016		1480	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO	LLPP 21/92 E 20/05 - RISANAMENTO - PF. 06/07 - RESTITUZIONE CONTRIBUTO PER REVOCA DET. 274/08 DI CONCESSIONE FINANZIAMENTO MICHELOTTI NICOLA.	24.486,00

E.P.F	TITOLO	IMPEGNO	RAGIONE SOCIALE	DESCRIZIONE	IMPORTO
2017	2	275	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO	LP. 21/92 - ACQUISTO/RISANAMENTO - PF. 08 - RESTITUZIONE SOMME PER REVOCA DET. 656/10 DI CONCESSIONE FINANZIAMENTO - AMISTADI ALESSIO	300,36
2017		273	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO	LP. 21/92 - RISANAMENTO GIOVANI COPPIE - PF. 10 - RESTITUZIONE QUOTA INTERESSI A SEGUITO REVOCA DET. 1087/11 DI CONCESSIONE FINANZIAMENTO.	380,16
2017		271	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO	LP. 21/92 - ACQUISTO/RISANAMENTO - PF. 08 - RESTITUZIONE SOMME PER REVOCA DET. 656/10 DI CONCESSIONE FINANZIAMENTO - AMISTADI ALESSIO	1.740,76
2017		870	COMUNE DI DRO	TRASFERIMENTO FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL "PROGRAMMA DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI" APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DELLA COMUNITA' CON DELIBERAZIONE N. 24 DI DATA 19.09.2014.	2.310,00
2017		272	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO	LP. 21/92 - LORENZI CHIARA - RISANAMENTO GIOVANI COPPIE - PF. 10 - RESTITUZIONE SOMMA PER REVOCA DET. 1087/11 DI CONCESSIONE FINANZIAMENTO.	3.924,00
2017		459	COMUNE DI LEDRO	FINANZIAMENTO "RETE DELLE RISERVE ALPI LEDRENSI"	11.606,41
2017		848	COMUNE DI LEDRO	RETE DI RISERVE "ALPI LEDRENSI" TRA I COMUNI DI LEDRO, RIVA DEL GARDA, TENNO, STORO E BONDONE - FINANZIAMENTO PROGETTO - AGGIORNAMENTO E VARIAZIONE PROGRAMMA	17.691,14

E.P.F	TITOLO	IMPEGNO	RAGIONE SOCIALE	DESCRIZIONE	IMPORTO
2018	1	937	STUDIO ASSOCIATO M.P. ENGINEERING	INCARICO REDAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE ENERGETICA - AMPLIAMENTO SALA RIUNIONI AL PRIMO PIANO DELLA SEDE DELLA COMUNITA	502,25
2018		584	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE S.P.A.	RUOLI COATTIVI N. 2018/001425 E N. 2018/001688 - COMPENSO AL CONCESSIONARIO PER LA RISCOSSIONE	620,20
2018	2	16	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO	LP. 21/92 - ACQUISTO/RISANAMENTO - PF. 08 - RESTITUZIONE SOMME PER REVOCA DET. 656/10 DI CONCESSIONE FINANZIAMENTO - AMISTADI ALESSIO	725,63
2018		14	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO	LP. 21/92 - RESTITUZIONE QUOTA INTERESSI A SEGUITO REVOCA DET. 1087/11 DI CONCESSIONE FINANZIAMENTO.	855,52
2018		978	CONSORZIO B.I.M. SARCA, MINCIO, GARDA	FINANZIAMENTO "RETE DELLE RISERVE FIUME SARCA"	3.327,21
2018		3	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO	LP. 21/92 - ACQUISTO/RISANAMENTO - PF. 08 - RESTITUZIONE SOMME PER REVOCA DET. 656/10 DI CONCESSIONE FINANZIAMENTO - AMISTADI ALESSIO	5.850,51
2018		13	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO	LP. 21/92 - RISANAMENTO GIOVANI COPPIE - PF. 10 - RESTITUZIONE SOMMA PER REVOCA DET. 1087/11 DI CONCESSIONE FINANZIAMENTO.	8.828,84

E.P.F	TITOLO	IMPEGNO	RAGIONE SOCIALE	DESCRIZIONE	IMPORTO
2019	1	1220	SEA - SOLUZIONI ECOAMBIENTALI S.R.L	AFFIDAMENTO DEL SERVIZI DI SPAZZAMENTO STRADALE, SVUOTAMENTO CESTINI ECC. PER IL COMUNE DI RIVA DEL GARDA - CIG 72184938DC - 01 NOVEMBRE - 31 DICEMBRE 2019	409,72
2019		1444	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE S.P.A.	RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE PATRIMONIALI. APROVAZIONE RUOLO DI RISCOSSIONE COATTIVA N. 2020/000423 RESO ESECUTIVO E IMPEGNO DI SPESA PER COMPENSO ALL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE.	948,04
2019		1397	DIVERSI COME DA ALLEGATO ELENCO	QUOTA TFR SPETTANTE - SPAGNOLLI VALERIO - PERIODO SERVIZIO 18.06.79-31.12.19	20.925,33
2019	2	5	COMUNE DI LEDRO	TRASFERIMENTO FONDI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE STRATEGICHE.	17.529,02
2019		272	COMUNE DI LEDRO	ACCORDO DI PROGRAMMA DELLA RETE DI RISERVE ALPI LEDRENSI	52.500,00

## La gestione di cassa

Per effetto della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato, della nuova formulazione dell'art. 162, comma 6 del TUEL secondo il quale " ... il bilancio di previsione è deliberato ... garantendo un fondo di cassa finale non negativo ...", del permanere della stringente disciplina della Tesoreria e del rispetto dei tempi medi di pagamento, la gestione della cassa ha assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'Ente che per i controlli sullo stesso.

L'oculata gestione delle movimentazioni di cassa, per motivazioni non solo di carattere normativo ma anche legate alla contingente realtà socio – economica, è diventata prassi necessaria ed inderogabile per tutti gli operatori dell'Ente, sia in fase di previsione, sia in fase di gestione che in fase di rendicontazione perché, oltre a garantire – di fatto – il perseguimento di uno dei principi di bilancio, permette di evitare, o quantomeno contenere, possibili deficit monetari che comportano il ricorso alle onerose anticipazioni di tesoreria.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti informazioni sull'andamento complessivo dei flussi monetari e sul perseguimento degli obiettivi prospettici.

I valori risultanti dal conto di bilancio sono allineati con il conto del tesoriere presentato nei termini di legge e parificato con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 167 dd. 10 APRILE 2025.

RENDICONTO DELLA GESTIONE			
QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA			
ESERCIZIONE FINANZIARIO 2024			
DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2024</b>			€ 9.433.098,23
<b>RISCOSSIONI (+)</b>	10.436.290,02	28.238.944,51	€ 38.675.234,53
<b>PAGAMENTI (-)</b>	7.002.236,27	27.181.442,35	-€ 34.183.678,62
	<b>DIFFERENZA</b>		
<b>RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)</b>			
<b>PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (+)</b>			
<b>PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (+)</b>			
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024</b>			<b>€ 13.924.654,14</b>

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo della gestione di cassa, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se lo stesso è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento, riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di queste partecipa più attivamente al conseguimento del risultato. Un discorso del tutto analogo può essere effettuato per la gestione residui, dove occorre rilevare che un risultato positivo del flusso di cassa, compensando anche eventuali deficienze di quella di competenza, può generare effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

I dati riferibili alla gestione di cassa del 2024, distinta tra competenza e residuo, sono sintetizzati nella seguente tabella:

Flussi di cassa 2024	Incassi / Pagamenti Competenza	Incassa / Pagamenti Conto Residui	Totale Incassi
Fondo di cassa iniziale			€ 9.433.098,23
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 11.914.857,52	€ 2.066.886,17	€ 13.981.743,69
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 13.759.569,23	€ 2.992.154,18	€ 16.751.723,41
Totale Entrate correnti	€ 25.674.426,75	€ 5.059.040,35	€ 30.733.467,10
Titolo 1 - Spese correnti	€ 23.664.911,32	€ 5.698.261,70	€ 29.363.173,02
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -
Totale Spese correnti	€ 23.664.911,32	€ 5.698.261,70	€ 29.363.173,02
Differenza di parte corrente	€ 2.009.515,43	-€ 639.221,35	€ 1.370.294,08

<b>Flussi di cassa 2024</b>	<b>Incassi / Pagamenti Competenza</b>	<b>Incassa / Pagamenti Conto Residui</b>	<b>Totale Incassi</b>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 453.491,27	€ 5.324.611,80	€ 5.778.103,07
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate di parte capitale</b>	<b>€ 453.491,27</b>	<b>€ 5.324.611,80</b>	<b>€ 5.778.103,07</b>
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.760.332,90	€ 925.195,84	€ 2.685.528,74
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese di parte capitale</b>	<b>€ 1.760.332,90</b>	<b>€ 925.195,84</b>	<b>€ 2.685.528,74</b>
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>-€ 1.306.841,63</b>	<b>€ 4.399.415,96</b>	<b>€ 3.092.574,33</b>

  

<b>Flussi di cassa 2024</b>	<b>Incassi / Pagamenti Competenza</b>	<b>Incassa / Pagamenti Conto Residui</b>	<b>Totale Incassi</b>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 2.111.026,49	€ 52.637,87	€ 2.163.664,36
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.756.198,13	€ 378.778,73	€ 2.134.976,86
<b>Fondo di cassa finale</b>	<b>-€ 952.013,27</b>	<b>€ 4.073.275,10</b>	<b>€ 13.924.654,14</b>

### Movimentazioni riguardanti le anticipazioni da Istituto Tesoriere

Nel corso del 2024 non è stata utilizzata l'anticipazione di tesoreria.

L'art. 222 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede per le anticipazioni di tesoreria il limite massimo dei 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti i primi tre titoli di entrata del bilancio.

L'art. 1, comma 43 della Legge di bilancio 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali dei tempi di pagamento delle transazioni commerciali, ha innalzato da 3 a 5/12 il limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria.

Con riferimento alle prescrizioni informative di cui all'art. 11, comma 6, lett. f) del D.Lgs. 118/2011, si evidenzia quanto segue:

- importo dell'anticipazione concedibile: € 7.043.459,12=
- importo dell'anticipazione prevista a bilancio: € 3.000.000,00.=

- importo dell'anticipazione effettivamente utilizzata: € 0,00.=
- giorni di utilizzo dell'anticipazione di cassa: zero

## IL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DEL PAREGGIO DI BILANCIO 2024

Con delibera n. 1324 di data 27/07/2018 la Giunta della Provincia Autonoma di Trento ha dato atto che le Comunità di Valle, istituite ai sensi della L.P. n. 3/2006, sono escluse dalla disciplina del pareggio di bilancio prevista dalla L. n. 243/2012 e dalla normativa nazionale e provinciale che ne indica le modalità di attuazione.

## ANALISI DELL'ENTRATA

Conclusa l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, vengono ora esaminati i contenuti delle singole parti del conto di bilancio, analizzando separatamente l'entrata e la spesa.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti – cittadini attraverso l'erogazione dei servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse. L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, l'analisi della parte Entrata parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

### Analisi delle entrate per titoli

Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli", i quali richiamano la natura e la fonte di provenienza dell'entrata.

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere dall'Amministrazione nel corso del 2023, è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante; dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'anno.

Nella tabella, oltre agli importi degli accertamenti e degli incassi in competenza, è riportato anche il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

ENTRATE PER TITOLI	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2024	%	INCASSI COMPETENZA 2024	%
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	€ 14.417.993,86	42%	€ 11.914.857,52	42%
Titolo 3 – Entrate extratributarie	€16.356.948,76	48%	€ 13.759.569,23	49%
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	€ 1.392.266,90	4%	€ 453.491,27	2%
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	0%	€ -	0%
Titolo 6 – Accensione di prestiti	€ -	0%	€ -	0%
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	0%	€ -	0%
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 2.124.952,76	6%	€ 2.111.026,49	7%
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>€ 34.292.162,28</b>	<b>100%</b>	<b>€ 28.238.944,51</b>	<b>100%</b>

Ulteriori spunti di riflessione, in particolare per comprendere se alcuni scostamenti rispetto al trend medio siano connessi con accadimenti di natura straordinaria, possono poi essere ottenuti confrontando le risultanze finali dell'anno 2024 con l'anno precedente.

ENTRATE PER TITOLI	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2024	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2023
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	€ 14.417.993,86	€ 13.896.365,30
Titolo 3 – Entrate extratributarie	€16.356.948,76	€ 15.977.672,40
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	€ 1.392.266,90	€ 2.208.917,90
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -
Titolo 6 – Accensione di prestiti	€ -	€ -
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 2.124.952,76	€ 1.958.718,19
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>€ 34.292.162,28</b>	<b>€ 34.041.673,28</b>

Analisi dei titoli di entrata

L’analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i “Titoli”, ossia le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti di entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva della politica di raccolta delle fonti di finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.

Per sopperire alle carenze informative, si propone una lettura di ciascuno di essi per “Tipologie”, articolazione di ulteriore dettaglio prevista dallo stesso legislatore.

Titolo 2 – Trasferimenti correnti

Analisi per tipologia (accertamenti ed incassi di competenza 2024):

ENTRATE PER TIPOLOGIE – TITOLO 2	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2024	%	INCASSI COMPETENZA 2024	%
Tipologia 101 – Trasferimento correnti da amministrazioni pubbliche	€ 14.417.993,86	100%	€ 11.914.857,52	100%
Tipologia 103 – Trasferimento correnti da imprese	€		€	
Tipologia 104 – Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	€		€	
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>€ 14.417.993,86</b>	<b>100%</b>	<b>€ 11.914.857,52</b>	<b>100%</b>

Raffronto con esercizio precedente:

ENTRATE PER TIPOLOGIE – TITOLO 2	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2024	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2023
Tipologia 101 – Trasferimento correnti da amministrazioni pubbliche	€ 14.417.993,86	€ 13.896.365,30
Tipologia 103 – Trasferimento correnti da imprese	€	
Tipologia 104 – Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	€	
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>€ 14.417.993,86</b>	<b>€ 13.896.365,30</b>

**Titolo 3 – Entrate extratributarie**

Sono compresi in questo titoli i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste come i proventi diversi.

Analisi per tipologia (accertamenti ed incassi di competenza 2024):

ENTRATE PER TIPOLOGIE – TITOLO 3	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2024	%	INCASSI COMPETENZA 2024	%
Tipologia 100 – Vendita di veni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 13.364.346,05	82%	€ 11.383.680,40	83%
Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 1.019.140,81	6%	€ 948.764,06	7%
Tipologia 300 – Interessi attivi	€ 152.295,49	1%	€ 3.682,18	0%
Tipologia 400 – Altre entrate da redditi da capitale	€ -		€ -	
Tipologia 500 – Rimborsi e altre entrate correnti	€ 1.821.166,21	11%	€ 1.423.442,59	10%
TOTALE TITOLO	€ 16.356.948,56	100%	€ 13.759.569,23	100%

Raffronto con esercizio precedente:

ENTRATE PER TIPOLOGIE – TITOLO 3	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2024	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2023
Tipologia 100 – Vendita di veni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 13.364.346,05	€ 12.501.431,34
Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 1.019.140,81	€ 971.860,30
Tipologia 300 – Interessi attivi	€ 152.295,49	€ 174.411,10
Tipologia 400 – Altre entrate da redditi da capitale	€ -	€ -
Tipologia 500 – Rimborsi e altre entrate correnti	€ 1.821.166,21	€ 2.329.969,66
TOTALE TITOLO	€ 16.356.948,56	€ 15.977.672,40

**Titolo 4 – Entrate in conto capitale**

Il Titolo 4 rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale ricomprende le entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese di investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi nei processi produttivi / erogativi dell'ente locale.

Analisi per tipologia (accertamenti ed incassi di competenza 2024):

ENTRATE PER TIPOLOGIE – TITOLO 4	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2024	%	INCASSI COMPETENZA 2024	%
Tipologia 200 – Contributi agli investimenti	€ 1.335.345,96	96%	€ 396.570,33	87%
Tipologia 300 – Altri trasferimenti in conto capitale	€ 48.957,52	4%	€ 48.957,52	11%
Tipologia 400 – Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	€ -		€ -	
Tipologia 500 – Altre entrate in conto capitale	€ 7.963,42	0%	€ 7.963,42	2%
TOTALE TITOLO	€ 1.392.266,90	100%	€ 453.491,27	100%

Raffronto con esercizio precedente:

ENTRATE PER TIPOLOGIE – TITOLO 4	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2024	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2023
Tipologia 200 – Contributi agli investimenti	€ 1.335.345,96	€ 1.564.832,82
Tipologia 300 – Altri trasferimenti in conto capitale	€ 48.957,52	€ 632.735,35
Tipologia 400 – Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	€ -	€ 2.479,04
Tipologia 500 – Altre entrate in conto capitale	€ 7.963,42	€ 8.870,18
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>€ 1.392.266,90</b>	<b>€ 2.208.917,39</b>

### **TITOLO 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie**

Il Titolo 5 accoglie le entrate relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che ad operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'Ente.

Questo Titolo non è valorizzato nel bilancio della Comunità.

### **TITOLO 6 – Accensione prestiti**

Il Titolo 6 accoglie le entrate relativi al ricorso dell'indebitamento, quali emissione di titoli obbligazionari, accensione prestiti a breve termine, accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine, altre forme di indebitamento.

Questo Titolo non è valorizzato nel bilancio della Comunità.

### **TITOLO 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere**

Nel corso del 2024 non è stata utilizzata l'anticipazione di cassa.

L'art. 222 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede per le anticipazioni di tesoreria il limite massimo dei 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti i primi tre titoli di entrata del bilancio.

L'art. 1, comma 43 della Legge di bilancio 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali dei tempi di pagamento delle transazioni commerciali, ha innalzato da 3 a 5/12 il limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria.

### **Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente**

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lett. l) del D.Lgs. 118/2011 si evidenzia che l'ente non ha prestato alcuna garanzia principale o sussidiaria a favore di enti ed altri soggetti.

### **Capacità di indebitamento residua**

Agli enti locali è concessa la facoltà di assumere nuove forme di finanziamento solo se sussistono particolari condizioni previste dalla legge. L'art. 204 del TUEL sancisce infatti che ... *l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'art. 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera ... il 10%, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui ...*.

Nel caso specifico, la Comunità non ha mai contratto mutui e non è previsto neppure per il futuro il ricorso all'indebitamento.

**Strumenti finanziari derivati**

In riferimento alle prescrizioni di cui all’art. 11, comma 6, lett. k) del D.lgs. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall’ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si evidenzia che l’ente non ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.

**TITOLO 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro**

Il Titolo 9 afferisce ad entrate poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Analisi per tipologia (accertamenti ed incassi di competenza 2024):

ENTRATE PER TIPOLOGIE – TITOLO 9	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2024	%	INCASSI COMPETENZA 2024	%
Tipologia 100 – Entrate per partite di giro	€ 2.123.281,97	100%	€ 2.109.401,70	100%
Tipologia 300 – Entrate per conto terzi	€ 1.670,79		€ 1.624,79	
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>€ 2.124.952,76</b>	<b>100%</b>	<b>€ 2.111.026,49</b>	<b>100%</b>

Raffronto con esercizio precedente:

ENTRATE PER TIPOLOGIE – TITOLO 9	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2024	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2023
Tipologia 100 – Entrate per partite di giro	€ 2.123.281,97	€ 1.941.861,49
Tipologia 300 – Entrate per conto terzi	€ 1.670,79	€ 16.856,70
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>€ 2.124.952,76</b>	<b>€ 1.958.718,19</b>

**ANALISI DELL’AVANZO / DISAVANZO 2023 APPLICATO NELL’ESERCIZIO 2024**

L’art. 11, comma 6, lett. c) del D.Lgs. 118/2011 prescrive uno specifico obbligo informativo per le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d’anno, comprendendo l’utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell’esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall’ente.

Nel 2024 è stato applicato l’avanzo di amministrazione proveniente dagli esercizi precedenti per un importo pari ad € 3.407.665,15.

## IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria c.d. potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

### Il Fondo Pluriennale Vincolato – parte entrata

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo iscritti nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e per la parte in conto capitale, il valore di questi due fondi.

<b>FPV – ENTRATA</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2024</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2023</b>
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	€ 795.578,16	€ 689.106,89
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	€ 6.114.336,45	€ 4.720.903,5
<b>TOTALE FPV ENTRATA</b>	<b>€ 6.909.914,61</b>	<b>€ 5.410.010,39</b>

### Il Fondo Pluriennale Vincolato – parte spesa

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello a cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e per la parte in conto capitale, il valore dei citati fondi.

<b>FPV – SPESA</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2024</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2023</b>
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	€ 971.745,18	€ 795.578,16
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	€ 5.635.359,78	€ 6.114.336,45
<b>TOTALE FPV SPESA</b>	<b>€ 6.607.104,96</b>	<b>€ 6.909.914,61</b>

## ANALISI DELLA SPESA

L'analisi della parte relativa alla spesa del rendiconto permette di cogliere gli effetti delle scelte operate dall'amministrazione nel corso del 2024 oltre che comprendere l'utilizzo delle risorse già esaminate nei precedenti capitoli. E tale conoscibilità risulta esaltata dalla struttura della spesa proposta dal rinnovato ordinamento contabile che privilegia l'aspetto funzionale (ed il riferimento al COFOG) rispetto a quello economico, prevedendo come primi due livelli di spesa rispettivamente le missioni (al posto dei titoli) ed i programmi; programmi che a loro volta sono ripartiti in titoli e macroaggregati.

Pur condividendo la rilevanza informativa della classificazione funzionale proposta dal legislatore, in questa sede, per agevolare il processo di lettura del rendiconto si è ritenuto opportuno mantenere anche per la spesa la stessa

logica di presentazione delle entrate analizzandola dapprima per titoli, per passare successivamente alla loro scomposizione in missioni.

Analisi per titoli della spesa

Il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato anche la precedente formulazione dei relativi titoli che, pur costituendo ancora i principali aggregati economici di spesa, presentano una articolazione.

I Titoli di spesa raggruppano i valori in riferimenti alla loro “natura” e “fonte di provenienza”. In particolare:

- il Titolo 1 riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l’ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi,
- il Titolo 2 riporta le spese in conto capitale, cioè quelle dirette a finanziare l’acquisizione di beni a fecondità ripetuta,
- il Titolo 3 descrive le somme da destinare a “spese per incremento di attività finanziarie” e, cioè, all’acquisizione di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale),
- il Titolo 4 evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti,
- il Titolo 5 sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere,
- il Titolo 7 riassume le somme per partite di giro.

Analisi per titolo (impegni e pagamenti di competenza 2024):

SPESE PER TITOLI	IMPEGNI COMPETENZA 2024	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2024	%
Titolo 1 – Spese correnti	€ 29.535.462,01	87%	€ 23.664.911,32	87%
Titolo 2- Spese in conto capitale	€ 2.320.270,48	7%	€ 1.760.332,90	6%
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie				
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.124.952,76	6%	€ 1.756.198,13	6%
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>€ 33.980.685,25</b>	<b>100%</b>	<b>€ 27.181.442,35</b>	<b>100%</b>

Raffronto con esercizio precedente:

SPESE PER TITOLI	IMPEGNI COMPETENZA 2024	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Titolo 1 – Spese correnti	€ 29.535.462,01	€ 28.027.504,18
Titolo 2- Spese in conto capitale	€ 2.320.270,48	€ 2.680.211,08
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie		
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.124.952,76	€ 1.958.718,19
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>€ 33.980.685,25</b>	<b>€ 32.666.433,45</b>

Titolo 1 – Spese correnti

Le spese correnti trovano iscrizione nel Titolo 1, all’interno delle missioni e dei programmi, e ricomprendono gli oneri previsti per l’ordinaria attività dell’ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola in missioni secondo una classificazione funzionale.

La classificazione per missioni non è decisa liberamente dall’ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell’art. 12 del D.Lgs. 118/2011. Quest’ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali

adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli artt. 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Nelle successive tabelle viene presentata prima la composizione del Titolo 1 della spesa nel conto di bilancio 2023 e, a seguire, anche gli importi risultanti nel 2022. Tale impostazione evidenzia gli eventuali scostamenti tra le spese infrannuali destinate alla medesima funzione, in modo da cogliere, con maggiore chiarezza, gli effetti delle scelte effettuate dall'amministrazione ovvero di quelle imposte dalla PAT.

**Analisi per missione (impegni e pagamenti di competenza 2024):**

<b>TITOLI 1 – MISSIONI</b>	<b>IMPEGNI COMPETENZA 2024</b>	<b>%</b>	<b>PAGAMENTI COMPETENZA 2024</b>	<b>%</b>
Missione 01 Servizi istituzionale e generale, di gestione	€ 1.596.145,76	5%	€ 1.320.493,69	6%
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	€ 1.019.140,81	3%	€ 594.583,12	3%
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	€ 2.527.265,49	9%	€ 2.029.558,69	9%
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 3.000,00	-	€ 3.000,00	
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 193.590,42	1%	€ 155.880,43	1%
Missione 07 Turismo	€ 411.741,63	1%	€ 368.041,01	2%
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 329.163,08	1%	€ 308.145,87	1%
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 12.113.311,08	41%	€ 8.614.899,36	36%
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 11.196.410,11	38%	€ 10.145.711,51	43%
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 64.108,93	.	€ 43.012,94	
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	€ 81.584,70	-	€ 81.584,70	
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>€ 29.535.462,01</b>	<b>100%</b>	<b>€ 23.664.911,32</b>	<b>100%</b>

**Raffronto con esercizio precedente:**

<b>TITOLI 1 – MISSIONI</b>	<b>IMPEGNI COMPETENZA 2024</b>	<b>IMPEGNI COMPETENZA 2023</b>
Missione 01 Servizi istituzionale e generale, di gestione	€ 1.596.145,76	€ 1.472.836,30
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	€ 1.019.140,81	€ 1.045.002,34
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	€ 2.527.265,49	€ 2.375.198,79
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 3.000,00	€ -
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 193.590,42	€ 157.338,78
Missione 07 Turismo	€ 411.741,63	€ 377.006,97
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 329.163,08	€ 294.913,50
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 12.113.311,08	€ 11.697.360,84
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 11.196.410,11	€ 10.542.130,17
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 64.108,93	€ 65.716,49
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	€ 81.584,70	€ -
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>€ 29.535.462,01</b>	<b>€ 28.027.504,18</b>

## I macroaggregati della spesa corrente

Il secondo livello di classificazione economica della spesa (dopo i titoli) è rappresentato dai macroaggregati, che identificano le stesse in funzione della loro natura.

La ripartizione del Titolo 1 per macroaggregati è riepilogata nella tabella che segue:

TITOLI 1 – MACROAGGREGATI	IMPEGNI COMPETENZA 2024	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2024	%
Redditi da lavoro dipendente	€ 3.122.296,00	11%	€ 2.993.369,04	13%
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 226.822,20	1%	€ 193.081,03	1%
Acquisto beni e servizi	€ 21.497.268,6	76%	€ 16.681.292,99	73%
Trasferimenti correnti	€ 3.436.082,72	12%	€ 2.745.666,1	12%
Interessi passivi	€		€	
Altre spese per redditi da capitale	€		€	
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 149.985,61	1%	€ 107.236,07	
Altre spese	€ 1.103.006,83	4%	€ 944.266,04	4%
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>€ 29.535.462,01</b>	<b>100%</b>	<b>€ 23.664.911,32</b>	<b>100%</b>

Raffronto con esercizio precedente:

TITOLI 1 – MACROAGGREGATI	IMPEGNI COMPETENZA 2024	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ 3.122.296,00	€ 2.683.410,54
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 226.822,20	€ 235.029,09
Acquisto beni e servizi	€ 21.497.268,6	€ 20.236.275,85
Trasferimenti correnti	€ 3.436.082,72	€ 3.737.058,82
Interessi passivi	€	€
Altre spese per redditi da capitale	€	€
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 149.985,61	€ 147.482,95
Altre spese	€ 1.103.006,83	€ 988.246,9
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>€ 29.535.462,01</b>	<b>€ 28.027.504,18</b>

## Redditi da lavoro dipendente

Tale voce ricomprende la spesa per il personale, che risulta così ripartita tra i vari servizi dell'Ente, anche con il raffronto con esercizio precedente:

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	IMPEGNI COMPETENZA 2024	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Missione 01 Servizio segreteria generale	€ 401.828,53	€ 362.704,16
Missione 01 Servizio risorse umane	€ 172.083,04	€ 134.089,69
Missione 01 Servizio gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	€ 292.016,62	€ 252.685,09
Missione 01 Servizio tecnico	€ 82.585,4	€ 76.654,76
Missione 03 Polizia locale e amministrativa	€	€
Missione 04 Servizi ausiliari all'istruzione	€ 82.516,68	€ 83.895,63
Missione 08 Servizio urbanistica e assetto del territorio	€ 132.654,28	€ 116.452,60
Missione 08 Servizio edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia	€ 150.793,5	€ 132.016,68
Missione 09 Servizio rifiuti	€ 223.989,57	€ 198.631,87
Missione 12 Servizio socio assistenziale	€ 1.583.828,24	€ 1.326.280,0
<b>TOTALI</b>	<b>€ € 3.122.295,86</b>	<b>€ 2.683.410,48</b>

### Acquisto di beni e servizi

Tale voce risulta così ripartita tra le varie missioni anche con il raffronto con esercizio precedente:

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	IMPEGNI COMPETENZA 2024	IMPEGNI COMPETENZA 2023
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 455.849,15	€ 365.990,71
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	€ 242.302,65	€ 230.551,62
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ 2.341.281,04	€ 2.197.698,60
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività' culturali	€ 411.741,63	€ 0
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 18.092,08	€ 15.225,04
MISSIONE 07 - Turismo	€ 411.741,63	€ 376.333,37
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 23.116,95	€ 22.751,82
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 10.300.734,07	€ 9.583.316,21
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	€ 7.640.077,15	€ 7.378.726,99
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 64.073,93	€ 65.681,49
<b>TOTALI</b>	<b>€ 21.909.010,28</b>	<b>€ 20.236.275,75</b>

### Trasferimenti correnti

Tale voce risulta così ripartita tra le varie missioni anche con il raffronto con esercizio precedente:

TRASFERIMENTI CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2024	IMPEGNI COMPETENZA 2023
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 56.283,12	€ 170.780,32
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	€ 776.838,16	€ 741.308,68
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ 41.505,0	€ 30.814,99
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività' culturali	€ 3.000,00	€
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 175.498,34	€ 142.113,74
MISSIONE 07 - Turismo	€	€ 660
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 1.000,00	€
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 562.328,93	€ 952.030,95
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 1.819.594,17	€ 1.699.315,14
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 35,00	€ 35
<b>TOTALI</b>	<b>3.436.082,72</b>	<b>€ 3.737.058,82</b>

### Fondo di riserva

Il fondo di riserva (inserito nel Macroaggregato 10 – Altre spese correnti), ed è stato utilizzato con appositi prelevamenti effettuati con i seguenti decreti del Presidente:

- n 50 dd 09/05/2024 per l'importo di € 25.000,00=;
- n 62 dd 27/06/2024 per l'importo di € 3.500,00=;
- n 99 dd 15/11/2024 per l'importo di € 31.018,00=;

Al 31 dicembre 2024 il saldo del fondo di riserva accantonato ammonta ad € 45.521,81=.

### Le spese di rappresentanza

L'art. 16, comma 26 del D.L. 168/2011 dispone l'obbligo per gli enti locali di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto. Il prospetto deve essere pubblicato sul sito web dell'ente entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto.

Nel corso del 2024 sono state sostenute le seguenti spese di rappresentanza:

DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DELLA SPESA	OCCASIONE IN CUI LA SPESA E' STATA SOSTENUTA	IMPORTO DELLA SPESA
<b>TOTALE</b>		<b>€ 0,00</b>

### **Titolo 2 – Spese in conto capitale**

Con il termine "spese in conto capitale" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente. La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2 riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse considerazioni in precedenza effettuate per la parte corrente: l'analisi condotta confrontando l'entità della spesa per missione, rispetto al totale complessivo del titolo, evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione degli impegni del Titolo 2 per missione nel rendiconto 2023 e, successivamente, l'importo di ciascuna missione è confrontato con quello dell'anno precedente.

<b>TITOLO 2</b>	<b>IMPEGNI COMPETENZA 2024</b>	<b>IMPEGNI COMPETENZA 2023</b>
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 66.676,66	€ 117.354,09
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	€	€
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ 127.377,17	€ 387.698,54
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività' culturali	€	€
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€	€
MISSIONE 07 - Turismo	€	€
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 780.472,76	€ 1.207.938,40
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 387.187,83	€ 617.373,81
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	€ 588.902,61	€ 131.454,39
Missione 11 - Soccorso civile	€ 179.691,76	
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famigli	€ 30.393,01	€ 113.582,42
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 159.568,68	€ 104.809,43
<b>TOTALI</b>	<b>€ 2.320.270,48</b>	<b>€ 2.680.211,08</b>

## I macroaggregati della spesa in conto capitale

In una diversa lettura delle risultanze, appare interessante avere conoscenza dell'articolazione degli impegni di spesa classificati per fattori produttivi, come riportati nella tabella che segue.

<b>TITOLO 2 MACROAGGRAGATI</b>	<b>IMPEGNI COMPETENZA 2024</b>	<b>PAGAMENTI COMPETENZA 2024</b>
Tributi in conto capitale in carico dell'ente	€ -	€ -
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	€ 524.237,01	€ 435.775,95
Contributi agli investimenti	€ 1.793.931,47	€ 1.324.556,95
Altri investimenti in conto capitale	€ -	€ -
Altre spese in conto capitale	€ 2.103	€ -
<b>TOTALI</b>	<b>€ 2.320.270,48</b>	<b>€ 1.760.332,90</b>

### Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie

La spesa del Titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie (quali partecipazioni e conferimenti di capitale) oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia,
- concessione di crediti di breve periodo ad Amministrazioni locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie,
- concessione crediti a medio lungo termine ad Amministrazioni locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e da imprese e famiglie,
- versamenti a depositi bancari.

Tale distinzione trova conferma nella riclassificazione per macroaggregati del titolo.

Tale titolo non risulta valorizzato nel bilancio della Comunità.

### Titolo 4 – Spese per rimborso prestiti

Il Titolo 4 della spesa contiene gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote di capitale riferite a prestiti contratti. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1 della spesa.

L'analisi delle "spese per rimborso di prestiti" permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziano quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Tale titolo non risulta valorizzato nel bilancio della Comunità.

### Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da Istituto tesoriere / cassiere

Il Titolo 5 della spesa evidenzia l'entità dei rimborsi di anticipazioni effettuate dal Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa.

Come già visto per le entrate da anticipazioni, l'art. 11, comma 6, lett. f) del D.Lgs. 118/2011 prevede un obbligo di informativa supplementare in riferimento all'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso 2023 sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione.

Nel corso del 2023 non è stata utilizzata l'anticipazione di cassa.

### Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro

Il Titolo 7 afferisce a spese poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

## ANALISI DELLE VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Nel presente paragrafo si evidenziano gli scostamenti intervenuti tra i dati di previsione, risultanti dal bilancio di previsione eventualmente variato, e quelli definitivi, ottenuti ex-post al termine della gestione, confluiti nel conto. L'analisi delle variazioni tra previsioni e dati definitivi, sia per l'entrata che per la spesa, permette di comprendere in modo ancor più approfondito il risultato finanziario di competenza.

Con riferimento alle entrate, occorre distinguere il caso in cui siano riferite al bilancio corrente o a quello investimenti. Nel primo caso, infatti, una scarsa capacità dell'ente di trasformare le previsioni di bilancio in accertamenti può produrre alcuni disequilibri contabili legati al mancato conseguimento degli obiettivi di entrate inizialmente prefissate.

Se, al contrario, queste differenze riguardano il bilancio investimenti, il dato pone in evidenza una scarsa propensione alla progettazione e, quindi, alla contrazione di mutui o di altre fonti di finanziamento.

Per quanto riguarda la spesa, un valore particolarmente elevato del tasso di variazione tra previsioni ed impegni migliora, a parità di entrate, il risultato della gestione ma, contestualmente, dimostra l'incapacità di rispondere alle richieste della collettività amministrata attraverso la fornitura dei servizi o la realizzazione delle infrastrutture.

Una corretta attività di programmazione dovrebbe garantire una percentuale di scostamento particolarmente bassa tra previsione iniziale e previsione definitiva riducendo le variazioni di bilancio a quegli eventi imprevedibili che possono verificarsi nel corso della gestione.

Il bilancio di previsione finanziario 2024-2026, unitamente a tutti gli allegati, è stato approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 dd 11 gennaio 2024. Lo stesso è stato oggetto di modifica per effetto delle seguenti delibere/determine/decreti del Presidente:

- DETERMINAZIONE n. 86 del 09/02/2024 ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETTERA A) DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.. VARIAZIONI COMPENSATIVE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2024-2026
- DETERMINAZIONE n. 103 del 16/02/2024 ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETTERA A) DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.. VARIAZIONI COMPENSATIVE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2024-2026
- DETERMINAZIONE n. 176 del 11/03/2024 ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETTERA A) DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.. VARIAZIONI COMPENSATIVE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2024-2026
- CONSIGLIO DEI SINDACI COMUNITA' n. 3 del 14/03/2024 ARTICOLO 175 DEL D.LGS. 267/2000 E SS.MM.. BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024 – 2026 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 – 2026. I^ VARIAZIONE.
- DECRETO DEL PRESIDENTE n. 35 del 11/04/2024 ART. 175, COMMI 5-BIS E 5-QUATER DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.. VARIAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024 - 2026.
- DECRETO DEL PRESIDENTE n. 43 del 24/04/2024 RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 4, D.LGS. 23.06.2011 N. 118 E RELATIVA VARIAZIONE DI BILANCIO.
- DECRETO DEL PRESIDENTE n. 50 del 09/05/2024 Artt. 166, commi 1 e 2 quater, e 176 del D.lgs. 267/2000 e s.m e 199 della L.R. n. 2/2018. Prelevamento dal fondo di riserva e variazione Piano Esecutivo di Gestione 2024 – 2026.
- DETERMINAZIONE n. 332 del 16/05/2024 ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETTERA A) DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.. VARIAZIONI COMPENSATIVE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2024-2026
- CONSIGLIO DEI SINDACI COMUNITA' n. 5 del 28/05/2024 ARTICOLO 175 DEL D.LGS. 267/2000 E SS.MM.. BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024 – 2026 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 – 2026. II^ VARIAZIONE.
- CONSIGLIO DEI SINDACI COMUNITA' n. 7 del 06/06/2024 ARTICOLO 175 DEL D.LGS. 267/2000 E SS.MM.. BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024 – 2026 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 – 2026. III^ VARIAZIONE.
- DETERMINAZIONE n. 422 del 25/06/2024 ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETTERA A) DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.. VARIAZIONI COMPENSATIVE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2024-2026
- DECRETO DEL PRESIDENTE n. 62 del 27/06/2024 Artt. 166, commi 1 e 2 quater, e 176 del D.lgs. 267/2000 e s.m e 199 della L.R. n. 2/2018. Prelevamento dal fondo di riserva e variazione Piano Esecutivo di Gestione 2024 – 2026.
- DETERMINAZIONE n. 433 del 28/06/2024 ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETTERA A) DEL D.LGS. 267/2000 E S.M..

VARIAZIONI COMPENSATIVE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2024-2026

- DETERMINAZIONE n. 474 del 18/07/2024 ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETTERA A) DEL D.LGS. 267/2000 E S.M..  
VARIAZIONI COMPENSATIVE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2024-2026
- CONSIGLIO DEI SINDACI COMUNITA' n. 8 del 25/07/2024 ARTICOLO 175 E 193 D.LGS. 267/2000: VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE, CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E STATO ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI.
- DETERMINAZIONE n. 493 del 30/07/2024 ISTRUZIONE. RESTITUZIONE ALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO DELLE SOMME NON UTILIZZATE RELATIVE AL FONDO DI CUI ALL'ART. 106 D.L. N. 34 DD. 19/05/2020 E S.M.I. E AI RISTORI SPECIFICI DI SPESA RIENTRANTI NELLE CERTIFICAZIONI COVID-19 DEL TRIENNIO 2020-2021
- DETERMINAZIONE n. 536 del 02/09/2024 DECRETO N. 77 DEL 22.08.2024 AD OGGETTO "ATTRIBUZIONE 'INDENNITA' PER MANSIONI RILEVANTI", ANNO 2024 (C.C.PL. DELL'AREA NON DIRIGENZIALE DEL COMPARTO AUTONOMIE LOCALI ED ACCORDO DI SETTORE 08.02.2011, ART. 13)": IMPEGNO DI SPESA.
- DETERMINAZIONE n. 537 del 02/09/2024 DECRETO N. 78 DEL 22.08.2024 AD OGGETTO "INDIVIDUAZIONE ED ASSEGNAZIONE DELLE POSIZIONI DI AREA DIRETTIVA, ANNO 2024 (C.C.PL. DELL'AREA NON DIRIGENZIALE DEL COMPARTO AUTONOMIE LOCALI ED ACCORDO DI SETTORE 08.02.2011 E SS.MM.): IMPEGNO DI SPESA.
- CONSIGLIO DEI SINDACI COMUNITA' n. 10 del 12/09/2024 Articolo 175 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.. Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026 e Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026. IV^ variazione
- DETERMINAZIONE n. 571 del 20/09/2024 ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETTERA A) DEL D.LGS. 267/2000 E S.M..  
VARIAZIONI COMPENSATIVE DEL PIANO
- ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2024-2026
- DECRETO DEL PRESIDENTE n. 86 del 03/10/2024 Art. 175, comma 5-bis e 5-quater del D.Lgs. 267/2000 e s.m.  
Variazione Piano Esecutivo di Gestione 2024 – 2026
- DETERMINAZIONE n. 606 del 08/10/2024 IMPEGNO DELLA "RETRIBUZIONE DI RISULTATO" RELATIVA ALL'ANNO 2024 PER IL PERSONALE TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
- DETERMINAZIONE n. 608 del 09/10/2024 ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETTERA A) DEL D.LGS. 267/2000 E S.M..  
VARIAZIONI COMPENSATIVE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2024-2026
- DETERMINAZIONE n. 616 del 14/10/2024 ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETTERA E) DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.  
VARIAZIONI DI ADEGUAMENTO DELLE PREVISIONI RELATIVE ALLE PARTITE DI GIRO E PER I SERVIZI CONTO TERZI DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2024-2026
- DETERMINAZIONE n. 636 del 22/10/2024 L.P. 07.11.2005 N.15 - ARTICOLO 3. FONDO PROVINCIALE CASA PER L'ANNO 2024. CONCESSIONE CONTRIBUTO INTEGRATIVO PER ALLOGGI LOCATI SUL LIBERO MERCATO PER IL PERIODO GENNAIO-GIUGNO 2025
- DETERMINAZIONE n. 637 del 23/10/2024 MODIFICA IMPUTAZIONE CONTABILE DELLA "RETRIBUZIONE DI RISULTATO" RELATIVA ALL'ANNO 2024 PER UN DIPENDENTE TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
- DECRETO DEL PRESIDENTE n. 94 del 31/10/2024 Art. 175, comma 5-bis e 5-quater del D.Lgs. 267/2000 e s.m.  
Variazione Piano Esecutivo di Gestione 2024 – 2026
- CONSIGLIO DEI SINDACI COMUNITA' n. 13 del 07/11/2024 ARTICOLO 175 DEL D.LGS. 267/2000 E SS.MM.. BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024 – 2026 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 – 2026. V^ VARIAZIONE
- DETERMINAZIONE n. 684 del 11/11/2024 ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETTERA A) DEL D.LGS. 267/2000 E S.M..  
VARIAZIONI COMPENSATIVE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2024-2026
- DETERMINAZIONE n. 695 del 13/11/2024 ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETTERA A) DEL D.LGS. 267/2000 E S.M..  
VARIAZIONI COMPENSATIVE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2024-2026
- DECRETO DEL PRESIDENTE n. 99 del 15/11/2024 Artt. 166, commi 1 e 2 quater, e 176 del D.lgs. 267/2000 e s.m e 199 della L.R. n. 2/2018. Prelevamento dal fondo di riserva e variazione Piano Esecutivo di Gestione 2024 – 2026
- DECRETO DEL PRESIDENTE n. 104 del 26/11/2024 Artt. 166, commi 1 e 2 quater, e 176 del D.lgs. 267/2000 e s.m e 199 della L.R. n. 2/2018. Prelevamento dal fondo di riserva e variazione Piano Esecutivo di Gestione 2024 – 2026
- CONSIGLIO DEI SINDACI COMUNITA' n. 14 del 29/11/2024 ARTICOLO 175 DEL D.LGS. 267/2000 E SS.MM.. BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 – 2026.
- DECRETO DEL PRESIDENTE n. 112 del 05/12/2024 Art. 175, comma 5-bis e 5-quater del D.Lgs. 267/2000 e s.m.  
Variazione Piano Esecutivo di Gestione 2024 – 2026
- DETERMINAZIONE n. 784 del 09/12/2024 ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETTERA A) DEL D.LGS. 267/2000 E S.M..  
VARIAZIONI COMPENSATIVE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2024-2026

- DETERMINAZIONE n. 804 del 16/12/2024 ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETTERA A) DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.. VARIAZIONI COMPENSATIVE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2024-2026
- DETERMINAZIONE n. 863 del 19/12/2024 ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETTERA A) DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.. VARIAZIONI COMPENSATIVE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2024-2026
- DECRETO DEL PRESIDENTE n. 17 del 26/03/2025 RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2024 AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 4, D.LGS. 23.06.2011 N. 118 E RELATIVA VARIAZIONE DI BILANCIO

Nelle tabelle sottostanti sono riportati, prima per l'entrata e poi per la spesa, gli importi relativi a ciascun componente di bilancio così come risultanti all'inizio dell'esercizio (in sede di predisposizione del bilancio) e, successivamente, al termine dello stesso (a seguito delle variazioni intervenute).

## PARTE ENTRATA

CONFRONTO TRA ENTRATE PER TITOLI PREVISIONI ED ACCERTAMENTI	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2024	% di realizzo
avanzo di amministrazione		€ 3.407.665,15		
Fondo Pluriennale Vincolato	€ 744.980,97	€ 6.909.914,61		0%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 13.659.050,00	€ 13.967.656,02	€ 14.417.993,86	103%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 16.307.300,00	€ 17.467.761,66	€ 16.356.948,76	94%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.567.372,88	€ 1.954.972,42	€ 1.392.266,90	71%
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie				0%
Titolo 6 - Accensione di prestiti				0%
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00		0%
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 2.473.500,00	€ 2.783.500,00	€ 2.124.952,76	76%
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>€ 37.752.203,85</b>	<b>€ 49.491.469,86</b>	<b>€ 34.292.162,28</b>	<b>69%</b>

CONFRONTO TRA SPESE PER TITOLI PREVISIONI ED IMPEGNI	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI COMPETENZA	% di realizzo
Titolo 1 - Spese correnti	€ 31.032.630,97	€ 32.937.154,96	€ 29.535.462,01	90%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.246.072,88	€ 10.770.814,90	€ 2.320.270,48	22%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		€ -		0%
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00		0%
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.473.500,00	€ 2.783.500,00	€ 2.124.952,76	76%
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>€ 37.752.203,85</b>	<b>€ 49.491.469,86</b>	<b>€ 33.980.685,25</b>	<b>69%</b>

## PARTE SPESA

CONFRONTO TRA SPESE PER TITOLI PREVISIONI ED IMPEGNI	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI COMPETENZA	% DI REALIZZO
Titolo 1 - Spese correnti	€ 31.100.420,82	€ 32.937.154,96	€ 29.535.462,01	90%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 4.597.560,54	€ 10.770.814,90	€ 2.320.270,48	22%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ -	
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.473.500,00	€ 2.783.500,00	€ 2.124.952,76	76%
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>€ 41.171.481,36</b>	<b>€ 49.491.469,86</b>	<b>€ 33.980.685,25</b>	<b>69%</b>

## INFORMAZIONI RELATIVE A ENTÌ, ORGANISMI E SOCIETÀ PARTECIPATE

Con riferimento all'ente si riportano, nella tabella sottostante, le principali informazioni riguardanti le società e la situazione economica risultante dagli ultimi bilanci approvati e pubblicati:

### Consorzio dei Comuni Trentini Soc. coop.

Codice fiscale: 01533550222

Attività prevalente: prestare ai soci ogni forma di assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore formativo, contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico

Quota di partecipazione: 0,54 %

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2019	€ 4.240.546,00	€ 436.279,00
2020	€ 3.885.376,00	€ 522.342,00
2021	€ 4.397.980,00	€ 601.289,00
2022	€ 4.527.917,00	€ 643.870,00
2023	€ 6.333.145,00	€ 943.728,00

Società per Azioni:

### Trentino Digitale SpA

Codice fiscale: 00990320228

Attività prevalente: progettazione, sviluppo e gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET)

Quota di partecipazione: 0,1722 %

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2019	€ 56.372.696,00	€ 1.191.222,00
2020	€ 58.767.111,00	€ 988.853,00
2021	€ 61.183.173,00	€ 1.085.552,00
2022	€ 60.701.895,00	€ 587.235,00
2023	€ 58.845.473,00	€ 956.484,00

**Trentino Riscossioni S.p.A.**

Codice fiscale: 02002380224

Attività prevalente: riscossione

Quota di partecipazione: 0,4491 %

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2019	€ 6.661.412,00	€ 368.974,00
2020	€ 5.221.703,00	€ 405.244,00
2021	€ 5.519.879,00	€ 93.685,00
2022	€ 7.030.215,00	€ 267.962,00
2023	€ 7.811.386,00	€ 338.184,00

Società a responsabilità limitata:

**Gest.E.L. S.R.L.**

Codice fiscale: 02091030227

Attività prevalente: riscossione

Quota di partecipazione: 30,93041 %

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2019	€ 1.307.789,00	€ 23.271,00
2020	€ 1.230.608,00	€ 24.542,00
2021	€ 1.358.488,00	€ 30.252,00
2022	€ 1.334.507,00	€ 19.924,00
2023	€ 1.464.534,00	€ 17.499,00

Il comma 3 dell'art. 8 della L.p. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai Comuni e dalle Comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie Locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

In relazione alle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione delle società partecipate, la Comunità A. G. e L. ha attentamente valutato e limitato le proprie partecipazioni in essere alle società e per le attività che dalle stesse vengono svolte, assolutamente limitate allo svolgimento delle funzioni istituzionali indispensabili.

La recente approvazione del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (TUEL sulle società partecipate) successivamente

modificato dal D.lgs. 16.06.2017 n. 100 e dalla successiva L.P. 29.12.2016 n. 19, di recepimento parziale della normativa statale, ha poi imposto nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Il Consiglio della Comunità con proprio provvedimento n. 38 di data 21.09.2017 ha quindi approvato la ricognizione straordinaria delle proprie partecipazioni societarie.

La nota informativa sulle società partecipate, adempimento previsto dall'art. 11, comma 6, lett. j) del D.Lgs. 118/2011, ha sostituito il precedente obbligo di verifica di crediti e debiti tra Ente locale e società partecipate previsto dall'art. 6, comma 4 del D.L. 95/2012, oggi abrogato.

L'adempimento è necessario per evitare il formarsi di passività latenti nel bilancio dell'ente locale e per salvaguardare, di conseguenza, gli equilibri di bilancio.

Ente, organismo o società partecipata	Bilanci pubblicati sul sito internet	Verifica posizioni reciproche *
Consorzio dei Comuni Trentini Soc. coop.	Sì	Sì
Trentino Digitale S.p.A.	Sì	Sì
Trentino Riscossioni S.p.A.	Sì	Sì
Gest.E.L. S.R.L.	Sì	Sì

\* dato aggiornato al 31 dicembre 2023

## LA LETTURA DEL RENDICONTO PER INDICI

La rappresentazione dei dati in precedenza esposti, seppur sufficiente a fornire una prima indicazione sulla composizione delle risorse dell'ente, non appare esaustiva e, quindi, necessita di ulteriori specificazioni per una riflessione più completa ed approfondita.

A tal fine è allegato al conto del bilancio il piano degli indicatori di bilancio, a cui espressamente si rinvia, composto da:

- Allegato n. 2/a – Indicatori sintetici
- Allegato n. 2/b – Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
- Allegato n. 2/c – Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
- Allegato n. 2/d – Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi

## INDICATORE TEMPESTIVITÀ' DEI PAGAMENTI

Il comma 1 dell'articolo 41 del DL 66 del 24/04/2014 convertito con la Legge 23 giugno 2014 n. 89 prevede: "A decorrere dall'esercizio 2014 alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs 30/03/2009 n. 165 è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati". Il comma 1 dell'art. 8 del DL 66 del 24/04/2014 convertito, che sostituisce il comma 1 dell'art. 33 del D.Lgs 33/2013, ha previsto la pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti secondo schemi e modalità definite con apposito DPCM. Il DPCM 22/09/2014 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.2165 del 14/11/2014) agli articoli 9 e 10 definisce l'indicatore e le modalità di pubblicazione.

In particolare il DPCM prevede che, l'indicatore annuale dei tempi medi di pagamento denominato indicatore di tempestività dei pagamenti, sia calcolato come "..... somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla

somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.”

L'indicatore così come costruito misura quindi il ritardo medio di pagamento (in giorni) ponderato in base all'importo delle singole fatture pagate. Pertanto l'indicatore attribuisce un peso maggiore ai casi in cui (a parità di ritardo) sono pagate in ritardo le fatture di importo più elevato.

Il calcolo prende in considerazione le fatture pagate nel periodo, anche quelle eventualmente pagate prima della scadenza: in tal caso il valore incide positivamente sulla media ponderata complessiva.

La Comunità Alto Garda e Ledro ha quindi provveduto ad elaborare l'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'esercizio 2024.

**RELAZIONE SULLA GESTIONE ai sensi dell’art. 151 del TUEL**

**Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione:**

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Nella Missione 1 risultano movimentati i seguenti programmi

Programma 01 – Organi istituzionali

Programma 02 – Segreteria generale

Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione

Programma 06 – Ufficio tecnico

Programma 10 – Risorse umane

Nel Programma 01 – Organi istituzionali sono incluse le spese per:

- indennità di carica, rimborso spese, gettoni di presenza degli amministratori, organo di controllo, assicurazione e imposte relative alla parte politica
- le spese di rappresentanza

**MISSIONE 1 PROGRAMMA 1**

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2024	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2024
Redditi da lavoro dipendente	€	Tributi in conto capitale a carico dell’ente	€
Imposte e tasse a carico dell’ente	€ 3.943,32	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	€
Acquisto beni e servizi	€ 48.641,81	Contributi agli investimenti	€
Trasferimenti correnti	€ 12.000,00	Altri trasferimenti in conto capitale	€
Interessi passivi	€	Altre spese in conto capitale	€
Altre spese per redditi da capitale	€		€
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	
Altre spese	€ 2.080,23		
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 66.665,36	TOTALE COMPLESSIVO	€ 66.665,36

Nel Programma 02 – Segreteria generale sono incluse le spese del personale addetto alla Segreteria Generale.

Mediante il SERVIZIO SEGRETERIA – AFFARI GENERALI, con il relativo personale assegnato, è stato assicurato l'esercizio delle funzioni di cui è titolare il Segretario e curato lo svolgimento dell'attività di supporto per tutta l'organizzazione dell'ente. Va sottolineato che presso ogni Servizio della Comunità opera quale Responsabile di risultato un funzionario – categ. prof. le D liv. base titolare della P.O., in possesso delle specifiche competenze necessarie. Detti Responsabili risultano direttamente competenti per la gestione autonoma di tutte le attività attinenti il Servizio di riferimento, gestione del budget assegnato, proposta ed adozione dei provvedimenti e delle iniziative che sono necessarie per il raggiungimento degli obiettivi, con competenza diretta per le iniziative necessarie e le proposte/adozione dei provvedimenti, anche gestionali della spesa/entrate assegnate. L'ambito viene meglio specificato con il Piano Esecutivo di Gestione – P.E.G. annuale. Il Segretario sviluppa e realizza il controllo dell'attività della Comunità al fine di migliorare le procedure, i processi di lavoro e il funzionamento complessivo dell'ente, nel caso anche mediante un'azione di supporto degli altri Servizi.

Di seguito riepilogo di massima delle attività assegnate:

- svolge le attività connesse al trattamento giuridico di tutto il personale dipendente;
- supporto agli Organi istituzionali: Gestione della Segreteria a supporto degli Amministratori;
- segreteria e relazioni con il pubblico: Gestione dell'archivio storico e del protocollo degli atti; tenuta delle deliberazioni e delle determinazioni; pubblicazione all'albo; tenuta dei repertori relativi ai contratti; riparto dei diritti di Segreteria (quando direttamente interessato viene sostituito dal Vicesegretario);
- gestione delle assicurazioni a copertura dei rischi degli Amministratori/quota imponibile e del personale dipendente, anche relativamente all'uso dell'automezzo personale;
- gestione dei contratti di assicurazione per quanto riguarda informative/deleghe e polizze personale dipendente
- calcolo ammontare stipendiale e chilometri kasko ai fini del calcolo dell'imponibile – elenchi diversi (a mezzo ufficio personale per quanto attiene il personale dipendente);
- rapporti con il pubblico, informazione anche mediante Internet;
- supporto organizzativo quale centralino e portierato, compresa apertura e chiusura della sede, posta, custodia beni strumentali, trasporto persone e cose;
- compilazione statistiche e comunicazioni riguardanti il personale;
- compilazione indagini statistiche che non siano pertinenti ad altri Servizi;
- gestione amministrativa delle disposizioni dettate a tutela della privacy;
- gestione giuridica del personale: Gestione delle procedure e adozione di tutti gli atti relativi all'accesso, procedure concorsuali, dello sviluppo della carriera, istruttoria eventuali provvedimenti disciplinari, cessazione dall'impiego e pensionamento;
- gestione procedure relative alla concessione dell'anticipazione sul trattamento di fine rapporto, assegni familiari ed altre indennità ed indennizzi previsti dalla normativa in vigore e dal vigente Contratto collettivo;
- supporto ai Servizi per la gestione del personale assegnato;
- rilascio delle certificazioni richieste per le attività di competenza;
- gestione servizio mensa e buoni pasto dei dipendenti;
- affidamento incarico per l'assunzione dei ruoli di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi sui luoghi di lavoro e di Medico Competente.
- adempimenti in merito di rispetto della privacy, prevenzione della corruzione e trasparenza.

Con decreto n. 39 del 11.04.2024 è stato approvato il "Piano integrato di attività e di organizzazione" (PIAO) per il periodo 2024-2026, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, quali: il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT), il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA) e il Piano triennale dei fabbisogni del personale.

## MISSIONE 1 PROGRAMMA 2

<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>IMPEGNI COMPETENZA 2024</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>IMPEGNI COMPETENZA 2024</b>
Redditi da lavoro dipendente	€ 401.828,53	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 23.592,46	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	€
Acquisto beni e servizi	€ 48.812,66	Contributi agli investimenti	€
Trasferimenti correnti	€ 1.748,12	Altri trasferimenti in conto capitale	€
Interessi passivi	€	Altre spese in conto capitale	€
Altre spese per redditi da capitale	€		€
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€	<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	
Altre spese	€ 11.325,31		
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 487.307,08</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 487.307,08</b>

Nel Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione sono incluse le spese per:

- l'organo di revisione
- il personale addetto al Servizio Finanziario
- il servizio di tesoreria dell'Ente
- la riscossione coattiva delle entrate
- l'acquisto del materiale inerente al normale funzionamento degli uffici, le manutenzioni e i noleggi
- le utenze e i servizi di pulizia
- il contributo associativo al Consorzio dei Comuni
- i premi assicurativi
- le imposte e le tasse

### **GESTIONE FINANZIARIA:**

Il servizio finanziario opera in un contesto rigidamente normato ed ha come direttiva principale la realizzazione della programmazione economica e finanziaria, gestione del bilancio ed il rendiconto della gestione.

Nel corso del 2024 il Servizio finanziario ha curato l'istruttoria e predisposto, come previsto dalla legge e dal regolamento di contabilità, gli adempimenti collegati al bilancio di previsione, alla relativa gestione contabile ed alla predisposizione del rendiconto. Il Servizio è stato inoltre impegnato con l'attività di supporto trasversale a favore dei Responsabili dei Servizi e Uffici (per la predisposizione e verifica dei relativi atti, scelte finanziarie, supporto in materia contabile atti a favorire la semplicità gestionale, ecc.), oltre a tutte le attività e i compiti previsti alle attribuzioni della struttura.

Le attività riguardanti la programmazione economico-finanziaria dell'Ente si sono concretizzate nella pianificazione delle risorse finanziarie utilizzabili dall'Amministrazione della Comunità attraverso l'elaborazione, predisposizione ed adeguamento del bilancio, anche con la proposta dei numerosi provvedimenti di variazione che si sono resi necessari nel tempo anche in relazione alle nuove richieste che sono state formulate di volta in volta da parte dell'Amministrazione, secondo le modalità stabilite dalla legge ed in particolare come di seguito

specificato:

Con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 del 11.01.2024 è stato approvato il bilancio triennale 2024-2026 ed i suoi allegati e con decreto del Presidente n. 2 del 18.01.2024 il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 in termini finanziari.

A partire dal 2017 è stata inoltre data piena attuazione all'armonizzazione dei sistemi contabili, proseguendo nel percorso già intrapreso nel corso dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda la gestione dei documenti programmatori (bilancio e P.E.G.), al 31.12.2024 sono state gestite in totale n. 881 determinazioni, n. 662 atti di liquidazione adottati dai Responsabili di Servizio e di Attività e n. 124 Decreti. Sono stati assunti n. 1.188 impegni di spesa, con relativa espressione di pareri o visti di regolarità contabile e di copertura finanziaria.

Alla stessa data sono stati emessi n. 8.291 mandati di pagamento, n. 7.828 reversali di incasso, sono state acquisite nella contabilità n. 1.171 fatture d'acquisto di cui 342 registrate anche nella contabilità commerciale ai fini I.V.A. ed emesse n. 120 fatture e 7.724 note spese per prestazioni di servizi.

Con riferimento alla corretta tenuta della contabilità fiscale, sia ai fini IVA sia in qualità di sostituto d'imposta, sono state predisposte tutte le dichiarazioni e certificazioni annuali previste.

È stato predisposto il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2023 sia in termini finanziari che economico patrimoniali e le relative relazioni, approvati con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 4 del 28.05.2024.

Con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 8 di data 25.07.2024 sono stati espletati gli adempimenti prescritti dall'art. 193 del D.lgs n. 267/2000 per quanto concerne la verifica degli equilibri di bilancio 2024 e pluriennale 2024 – 2026, relativamente alla gestione di competenza e alla gestione dei residui e approvato l'assestamento generale per l'esercizio finanziario 2024. Con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 9 di data 12.09.2024 è stato approvato il bilancio Consolidato della Comunità ai sensi dell'art. 11 biso del D.Lgs 118/2011.

Nel corso del 2024 e nel corso dei primi mesi del 2025, il servizio finanziario è stato impegnato nell'implementazione di un nuovo programma di contabilità e di un nuovo applicativo per la gestione degli atti. Ciò ha consentito la digitalizzazione dell'iter

## **INFORMATICA**

HARDWARE, SOFTWARE, ATTREZZATURE E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALLA CIRCOLARE AGID N. 2/2017

Nel corso dell'anno 2024 sono state effettuate, seppure in assenza di una figura specializzata ed appositamente dedicata alla gestione dell'infrastruttura informatica e a supporto delle esigenze informatiche dei vari Servizi/Uffici della Comunità, anche attraverso specifici affidamenti ed incarichi, tutte quelle attività volte all'aggiornamento delle attrezzature esistenti al fine di mantenere un livello adeguato di conservazione e di sicurezza sia per la parte hardware che software. Nel contempo l'attività di progressivo adeguamento alle misure minime di sicurezza è stata attivata e prosegue nel tempo.

A seguito di infruttuoso scorrimento di parte di una graduatoria messa a disposizione da un Comune del territorio, nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2025 e relativi PEG e PIAO è stata prevista l'indizione di una procedura concorsuale per la copertura a tempo indeterminato e pieno del posto in pianta organica, procedura che risulta alla data attuale avviata con la pubblicazione di un apposito bando di concorso che dovrebbe portare alla copertura del posto entro la fine del primo semestre 2025.

## **INFRASTRUTTURA INFORMATICA**

Per quanto riguarda l'infrastruttura informatica è stata effettuata in sinergia con Trentino Digitale spa l'attività istruttoria e di valutazione puntuale delle attività ed interventi necessari per l'attivazione di un backup su server esterno/cloud oltre che di un sistema di telefonia tramite sistema VoIP. Tale procedimento ha richiesto anche la predisposizione di un progetto che avrebbe dovuto essere successivamente fornito tramite la convenzione CONSIP allo scopo attivata. Pertanto con determinazione n. 894 dd. 22.12.2020 si è provveduto ad aderire alla

«CONVENZIONE PER LA FORNITURA DI PRODOTTI E SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI RETI LOCALI (EDIZIONE 7) denominata "Convenzione Consip «Reti Locali 7» Lotto2" e nel contempo a richiedere alla ditta Telecom Italia, con sede a Milano, partita IVA n. 00488410010, la valutazione preliminare per l'esecuzione dei lavori di cablatrice della sede e per la relativa fornitura hardware. Tale analisi tecnica specialistica, seppure allo stato di progetto preliminare, ha permesso di effettuare le necessarie valutazioni in ordine alle spese ed interventi necessari allo scopo.

A seguito del ricorso presentato da Vodafone sulla Convenzione Consip «Reti Locali 7» e da una verifica sul portale effettuata in data 04 agosto 2021 dalla quale è emerso che non risulta alcun riferimento né alla convenzione "Reti locali 7", né a nuove procedure di gara in corso si è provveduto ad una negoziazione e condivisione con la società Telecom Italia S.p.A. che ha comportato un'attività impegnativa di analisi, durata alcuni mesi, e di scelta tra le varie soluzioni alternative, effettuata con il supporto dell'unico dipendente impiegato presso l'Ufficio Informatica, della società di sistema Trentino Digitale Spa e della società Alto Garda Informatica srl.

Conseguentemente con determinazione n. 499 dd. 04.08.2021 è stato stabilito di provvedere attraverso un affidamento diretto e di avvalersi del Mercato Elettronico (MePA) attraverso un ordine direttodi acquisto (ODA) all'incarico alla ditta TELECOM ITALIA SPA con sede legale in Via Gaetano Negri n. 1 – 20123 Milano, partitalVA n. 00488410010, per la fornitura di prodotto a catalogo Consip "COMAGLED\_AGGLAN", così come dal "Piano di Esecuzione Preliminare Consip LAN7 – Ordine 5958658", registrato il giorno 16 febbraio 2021 al numero 2806 di protocollo, impegnando nel contempo per l'intervento la spesa complessiva di € 66.762,11 (54.723,04€ +IVA 22%). Difficoltà nel reperimento delle materie prime hanno comportato un allungamento dei tempi. L'intervento relativo ai lavori veri e propri nonché al collaudo è stato completamente effettuato. E' stata inoltre attivata l'attività di predisposizione e materiale trasferimento dei dati che terminerà nel corso dei primi mesi del 2025.

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI AL NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679 IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E DI PRIVACY, del 27.04.2016.

A seguito dell'attivazione della piattaforma on-line dedicata alla gestione informatizzata delle attività di trattamento, risulta completata l'attività trascrizione sulla nuova piattaforma on-line dei dati riferiti al Registro delle attività di trattamento, risultano altresì inserite le nomine in qualità di Responsabile trattamento dati delle varie ditte esterne incaricate, nonché essere state inserite sul sito istituzionale le informative relative ai vari Servizi/Uffici. Risultano essere state infine trasmesse le nomine interne ai Responsabili di Servizio/Ufficio. L'attività di monitoraggio e di controllo è stata svolta dall'Ufficio Segreteria in collaborazione e con il supporto del Consorzio dei Comuni Trentini, cui risulta affidato l'incarico di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD). L'Ufficio Segreteria ha effettuato la propria attività, a seconda delle effettive esigenze e necessità, anche a supporto trasversale dei diversi Servizi/Uffici ed in particolare dell'Ufficio Risorse Umane ogniqualevolta si concretizzi una nuova assunzione.

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI IL PROCEDIMENTO DI CUI ALL'ART. 403 CODICE CIVILE (RIFORMA CARTABIA)

L'art. 403 è una disposizione del Codice civile che prevede l'intervento in autonomia della pubblica autorità al fine di garantire la protezione e la sicurezza alle persone minori di età rispetto a pericoli gravi e immediati nell'attesa di provvedimenti da parte del Tribunale per i Minorenni.

Quando il minore è moralmente o materialmente abbandonato o si trova esposto, nell'ambiente familiare, a grave pregiudizio e pericolo per la sua incolumità psicofisica e vi è dunque emergenza di provvedere, la pubblica autorità, a mezzo degli organi di protezione dell'infanzia, lo colloca in luogo sicuro, sino a quando si possa provvedere in modo definitivo alla sua protezione.

In particolare, entro le ventiquattro ore successive al collocamento del minore in sicurezza, la pubblica autorità che ha adottato il provvedimento è tenuta a trasmetterlo al Pubblico ministero minorile territorialmente competente, con una relazione espositiva delle ragioni dell'intervento e ogni altra documentazione utile ai fini della valutazione.

L'Ufficio Segreteria in collaborazione con il Servizio Socio Assistenziale, e ognuno per la parte di propria diretta

competenza, hanno attivato tale procedimento che prevede una serie di termini, obblighi ed adempimenti specifici e complessi.

### MISSIONE 1 PROGRAMMA 3

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2024	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2024
Redditi da lavoro dipendente	€ 292.016,62	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 31.305,62	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	€ 58.235,37
Acquisto beni e servizi	€ 335.071,13	Contributi agli investimenti	€
Trasferimenti correnti	€ 3.535,00	Altri trasferimenti in conto capitale	€
Interessi passivi	€	Altre spese in conto capitale	€
Altre spese per redditi da capitale	€		€
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€	<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>€ 58.235,37</b>
Altre spese	€ 25.288,95		
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 687.217,32</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 745.452,69</b>

Nel Programma 06 – Ufficio tecnico sono incluse le spese per:

- la Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio della Comunità
- il personale del Servizio Pianificazione e paesaggio (CPC) destinato a questo settore di attività
- le spese inerenti la manutenzione straordinaria del patrimonio.

#### Commissione per la Pianificazione territoriale e il paesaggio della Comunità – C.P.C.

L'art. 6 della L.p.15/2015 assegna alle comunità attribuzioni in materia di pianificazione e tutela del paesaggio. In particolare:

- la pianificazione di livello sovralocale relativa al territorio della comunità (PTC);
- l'espressione del parere sulla coerenza del PRG e delle relative varianti con il PTC o con i relativi stralci;
- autorizzazioni e pareri paesaggistici espressi dalla Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio delle comunità (CPC) riguardanti progetti ricadenti nelle aree di tutela del paesaggio;
- pareri paesaggistici relativi alla qualità architettonica delle opere pubbliche di competenza comunale;
- i poteri di autotutela decisoria;
- ulteriori compiti e funzioni ad essa attribuiti dalla normativa provinciale in materia urbanistica.

Alle Commissioni per la pianificazione territoriale e il paesaggio delle comunità, l'art. 7 della stessa delega le funzioni di "organo con funzioni tecnico-consultive e autorizzative".

I componenti della commissione, sono individuati attraverso la pubblicazione di avvisi e la valutazione comparativa delle candidature ammissibili. La CPC disciplina il proprio funzionamento. Le autorizzazioni in materia di tutela del paesaggio e i pareri sulla qualità architettonica sono rilasciati con il voto di almeno due terzi dei componenti e che, in caso di parità di voti, prevale il voto del presidente. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente della comunità. Alla CPC spetta, in particolare:

- rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche di competenza nei casi previsti dall'articolo 64 della L.p.15/2015, commi 2 e 3, per i piani attuativi che interessano zone comprese in aree di tutela ambientale e per gli interventi riguardanti immobili soggetti alla tutela del paesaggio;
- quando non è richiesta l'autorizzazione paesaggistica, esprimere parere obbligatorio sulla qualità architettonica:
  - dei piani attuativi, con esclusione dei piani guida previsti dall'articolo 50, comma 7;
  - degli interventi di ristrutturazione edilizia consistenti nella demolizione e ricostruzione del 50 per cento

dell'altezza delle murature perimetrali di edifici inclusi negli insediamenti storici, anche di carattere sparso, specificatamente assoggettati alla categoria di intervento della ristrutturazione edilizia e sulle varianti di progetto relative a tali interventi, fatta eccezione per quelle in corso d'opera, ai sensi dell'articolo 92, comma 3;

3) dei progetti di opere pubbliche di comuni e comunità consistenti in interventi di nuova costruzione e ristrutturazione edilizia di edifici destinati a servizi e attrezzature pubbliche e, negli insediamenti storici, in interventi di generale sistemazione degli spazi pubblici;

4) degli interventi autorizzati con la disciplina della deroga urbanistica e degli interventi di demolizione e ricostruzione disciplinati dall'articolo 106;

b) bis) quando non è richiesta l'autorizzazione paesaggistica, esprimere parere obbligatorio e vincolante sulla qualità architettonica nel caso di interventi di ristrutturazione edilizia consistenti nella demolizione e ricostruzione su sedime completamente diverso da quello originario.

Ai componenti della CPC la comunità corrisponde i compensi stabiliti nell'atto di nomina e determinati entro i limiti minimi e massimi individuati dalla Giunta provinciale previa intesa con il Consiglio delle autonomie locali. Per i componenti delle CPC che sono dipendenti degli enti territoriali si applicano le disposizioni in materia di compensi previste dai rispettivi ordinamenti.

Nel corso del 2023 la CPC si è riunita 12 volte e complessivamente ha trattato 372 richieste.

Lavori di ampliamento della sala riunioni posta al I° piano della sede della Comunità Alto Garda e Ledro

Il Servizio Pianificazione territoriale e paesaggio ha curato l'ampliamento della sala consiglio, sia per la parte progettuale che per la parte tecnica, comprensiva della predisposizione della documentazione tecnica necessaria a supporto, definizione importi posti a base di gara, relazione e capitolati, riferimenti tecnico – economici per la formulazione richiesta di offerta, ecc. La ditta Toccoli Cherubino, affidataria dei lavori di sistemazione della sala riunioni, ha completato il lavoro nel 2018. Si è inoltre provveduto a completare i lavori di sistemazione della sala (sistemazione impianto audio-video, sistemazione impianto elettrico, realizzazione controsoffitti e tinteggiatura) e successivamente si è provveduto all'acquisto del nuovo arredamento.

La regolarizzazione finale richiede ora un provvedimento da parte del Servizio Gestioni patrimoniali della PAT per completare l'iter di regolarizzazione.

## **PATRIMONIO**

Relativamente alla parte straordinaria del bilancio (titolo II) sono stati affidati i seguenti interventi:

- nell'anno 2024 non si è rilevata la necessità di interventi straordinari urgenti presso la sede (parte in conto capitale);

### **DISMISSIONE CABINA ELETTRICA M.T. E COLLEGAMENTO A NUOVA FORNITURA ELETTRICA B.T.**

- con determinazione n. 979 dd. 24.12.2019 relativa all'Intervento per la dismissione cabina elettrica M.T. e collegamento a nuova fornitura elettrica B.T. a servizio della Comunità Alto Garda e Ledro – p.ed. 1567/1 c.c. Riva” si è provveduto all'aggiudicazione definitiva nei confronti del concorrente primo classificato e precisamente della Società Elettro M2 di Maroni Giordano & C. con sede nel Comune di Ledro (TN) – cap. 38067 – Via Molini 25 – P. IVA 02098460229, per un importo complessivo pari ad € 11.577,00 (oltre ad € 247,07 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso), e quindi pari a complessivi € 11.824,07, oltre all'IVA di legge. Nel corso dell'anno 2020 sono stati effettuati i lavori all'impianto elettrico necessari al fine di dismettere la cabina in media tensione (M.T.) a favore della fornitura in bassa tensione (B.T.). A seguito dell'allestimento di una nuova cabina di trasformazione da parte della società Alto Garda Servizi Spa, con determinazione n. 622 dd. 28.09.2023, si è provveduto ad affidare mediante trattativa privata, alla medesima società, quale gestore unico della rete elettrica di riferimento, l'incarico per la disattivazione della fornitura di energia elettrica in media tensione e conseguente attivazione della fornitura in bassa tensione presso la sede della Comunità Alto Garda e Ledro, per un importo massimo complessivo pari ad € 7.825,19 IVA compresa (€ 6.414,19.-, oltre ad IVA 22%). L'intervento risulta ultimato e nel corso dell'anno 2025 si provvederà all'approvazione della relativa contabilità finale;

### **FORNITURA E POSA TENDE PER UFFICI SEDE**

- con determinazione n. 705 dd. 18.11.2024 è stato affidato l'incarico, mediante trattativa privata tramite la piattaforma Contracta, alla ditta Arredocasa Zamboni Snc di Francesco Zamboni & C. con sede in Arco (TN), per la fornitura e la posa di tende per gli uffici della sede della Comunità per una spesa complessiva di € 39.364,52 IVA 22% inclusa (corrispondente ad € 32.266,00 oltre IVA);

#### FORNITURA E POSA ARREDI PRESSO IL SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE

- con determinazione n. 651 dd. 29.10.2024 è stato affidato l'incarico, mediante trattativa privata, alla ditta Omega Arredi srl con sede in Nago-Torbole (TN), per la fornitura e la posa di arredi presso il Servizio Socio Assistenziale per una spesa complessiva di € 23.216,60 IVA 22% inclusa (corrispondente ad € 19.030,00 oltre IVA);

- nell'ambito dell'intervento di cui al punto precedente:

a) con determinazione n. 661 dd. 30.10.2024 è stato affidato l'incarico, mediante trattativa privata, alla ditta Idrojet di Parisi Mattia con sede in Dro (TN), per la fornitura e la posa presso il Servizio Socio Assistenziale di un ventilconvettore con collegamento all'impianto centralizzato di riscaldamento/raffrescamento esistente, per una spesa complessiva di € 4.340,76 IVA 22% inclusa (corrispondente a € 3.558,00 oltre IVA);

b) con determinazione n. 662 dd. 30.10.2024 è stato affidato l'incarico, di affidare, mediante trattativa privata, alla ditta Gardalux di Rigatti Nicola con sede Nago-Torbole (TN), per l'attività di adeguamento dell'impianto elettrico degli uffici del Servizio Socio Assistenziale per una spesa complessiva di € 4.646,98 IVA 22% inclusa (corrispondente a € 3.809,00 oltre IVA);

#### ADEGUAMENTO CINEMA-AUDITORIUM

- con riferimento all'adeguamento del cinema-auditorium della Comunità al fine di permettere anche lo svolgimento dell'attività teatrale, con determinazione n. 800 dd. 05.12.2023 si è provveduto ad affidare l'incarico tecnico relativo ai lavori di adeguamento edile e antincendio del cinema-auditorium della Comunità Alto Garda e Ledro sito in Via Rosmini, 5/b allo Studio Tecnico ing. Lorenza Tavernini con sede in Arco (TN), impegnando nel contempo la somma pari a complessivi € 20.300,80 (pari ad € 16.000,00 + C.N.P.A.I.A. 4% + IVA 22%);

- con determinazione n. 670 dd. 04.11.2024 è stato approvato, a tutti gli effetti, il progetto esecutivo comprensivo del piano di sicurezza e coordinamento (PSC) dei lavori di "Adeguamento Antincendio del locale Cinematografico, Auditorium e Sala Convegni esistente per la messa in scena anche di attività teatrali p.ed. 1567 C.C. RIVA sita in via Rosmini n. 5/B a Riva del Garda (TN)", così come predisposto dall'ing. Lorenza Tavernini con Studio tecnico in Arco e costituito da 17 (diciassette) elaborati progettuali depositati agli atti, acclarante una spesa complessiva dell'opera pari ad € 187.000,00, di cui € 106.318,54 per lavori a base d'asta – di cui € 93.052,93 per lavori, € 3.600,29 per costi per la sicurezza ed € 9.665,32 per lavorazioni in economia nell'ambito dell'appalto - ed € 80.681,46 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

- con determinazione n. 95 dd. 27.02.2025 si è provveduto all'aggiudicazione definitiva nei confronti del concorrente primo classificato, l'Impresa Vallecòs di Leonardi Claudio Snc C.F. con sede a Ledro (TN), in qualità di mandataria del Raggruppamento temporaneo (RTI) non ancora costituito tra la medesima Impresa Vallecòs di Leonardi Claudio Snc e l'Impresa Palmieri Pitture Srl con sede a Riva del Garda (TN) in qualità di mandante, per l'importo complessivo di € 104.755,25 oltre IVA (€ 127.801,41 IVA 22% inclusa) di cui € 91.489,64 per lavori, € 3.600,29 per costi per la sicurezza ed € 9.665,32 per lavorazioni in economia nell'ambito dell'appalto;

#### REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO

- con determinazione n. 688 dd. 12.11.2024 è stato affidato l'incarico professionale di progettazione e direzione lavori relativo al progetto di "Realizzazione nuovo impianto fotovoltaico da 60 KWp e nuovo quadro elettrico generale a servizio dell'utenza "Comunità Alto Garda e Ledro" sita in via Rosmini 5/b a Riva del Garda (TN)" al per. ind. Andrea Pendesini con Studio tecnico in Dro (TN), che comprende le seguenti prestazioni: progettazione di fattibilità tecnico-economica (PFTE, Qbl.01-Qbl.01 e Qbl.02), progettazione esecutiva (PE, Qbl.03, Qbl.04, Qbl.05, Qbl.06, Qbl.07, Qbl.08, Qbl.09, Qbl.10, Qbl.11), esecuzione dei lavori (DL, Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.04, Qcl.05, Qcl.06, Qcl.07, Qcl.08, Qcl.09, Qcl.10, Qcl.11), pratiche di connessione dell'impianto e pratiche con l'Agenzia delle Dogane, per una spesa complessiva di € 24.359,75 (pari ad € 19.016,20 + EPPI 5% + IVA 22%);

- con determinazione n. 701 dd. 18.11.2024 è stato affidato l'incarico professionale di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) e in fase di Esecuzione (CSE) del progetto di "Realizzazione nuovo impianto fotovoltaico da 60 KWp e nuovo quadro elettrico generale a servizio dell'utenza "Comunità Alto Garda e Ledro" sita in via Rosmini 5/b a Riva del Garda (TN)" al geom. Rudolf Torboli con Studio tecnico in Riva del Garda (TN), che comprende le seguenti prestazioni: coordinamento della sicurezza in fase progettuale (CSP, QbIII.07) e coordinamento della sicurezza in fase esecutiva (CSE, Qcl.12), per una spesa complessiva di € 8.143,66 (pari ad € 6.357,27 + CIPAG 5% + IVA 22%);

- per quanto riguarda la parte corrente del bilancio (titolo I), con separati provvedimenti si è provveduto agli affidamenti relativamente agli incarichi per le manutenzioni ordinarie annuali, in gran parte attraverso confronti concorrenziali e con contratti pluriennali, al fine di assicurare nel contempo la tutela del principio della concorrenza, l'economicità della spesa conseguente e la continuità del servizio del tempo; a titolo informativo e non esaustivo si richiamano i seguenti affidamenti: incarico per la manutenzione impianti elettrici ed affini, incarico per il controllo e la manutenzione dell'ascensore, per la conduzione/manutenzione impianti idrico-sanitari, riscaldamento/raffrescamento, antincendio e irrigazione, incarico per manutenzione cancelli, portoni e sbarre, incarico per manutenzione porte automatiche, ecc.; tali incarichi riguardano la sede della Comunità Alto Garda e Ledro, la sala "cinema" e le sedi periferiche del Servizio Socio-Assistenziale (attualmente Cà del Nemoler a Dro);

- per quanto riguarda la sala "cinema", nel corso dell'anno è stata regolarmente svolta l'attività cinematografica che, dopo la riattivazione a seguito della pandemia da Covid-19, ha visto gradualmente aumentare il numero degli spettatori; l'attività è finanziata dalla Comunità e da n. 6 Comuni appartenenti al territorio della stessa;

- relativamente alle polizze assicurative, con decreto del Presidente n. 89 dd. 29.10.2024 e successiva determinazione del Responsabile di Risultato n. 716 dd. 19.11.2024, si è provveduto ad aderire alle convenzioni sottoscritte dal Consorzio dei Comuni per il tramite del broker RTI INSER spa e WILLIS spa relative al periodo 01.11.2024 – 31.10.2028 stipulando le seguenti polizze:

- All Risks;
- Responsabilità civile verso terzi e dipendenti;
- RC patrimoniale degli amministratori e dei dipendenti – ente assicurato;
- Tutela giudiziaria, spese legali e peritali;
- Infortuni diversi;
- Kasko, furto, incendio e rischi diversi parco veicoli – Ente;
- Kasko, furto, incendio e rischi diversi dei veicoli dei dipendenti e degli amministratori utilizzati per ragioni di servizio;

- relativamente all'affidamento del servizio di pulizia della sede della Comunità, della sede periferica del Servizio Socio-Assistenziale "Cà del Nemoler" e prestazioni accessorie, con determinazione n. 371 dd. 31.05.2024, si è provveduto ad affidare il relativo incarico, per il periodo dal 01 giugno 2024 al 31 maggio 2025 e per una spesa complessiva di € 58.047,60.- IVA 22% compresa (pari ad € 47.580,00.- oltre ad IVA), alla Società Pulibenaco s.c. con sede legale in Arco (TN), in quanto la stessa risulta già affidataria del medesimo servizio presso l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (A.P.S.S.), proprietaria dell'immobile stesso;

## MISSIONE 1 PROGRAMMA 6

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2024	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2024
Redditi da lavoro dipendente	€ 82.585,46	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 5.328,28	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	€ 8.441,29
Acquisto beni e servizi	€ 22.404,07	Contributi agli investimenti	€

Trasferimenti correnti	€ 4.000,00	Altri trasferimenti in conto capitale	€
Interessi passivi	€	Altre spese in conto capitale	€
Altre spese per redditi da capitale	€		€
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 19.859,59	<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>€ 8.441,29</b>
Altre spese	€ 1.480,33		
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 135.657,73</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 144.099,02</b>

Nel Programma 10 – Risorse umane sono incluse le spese per:

- il personale addetto al Servizio Personale

Per quanto concerne l'Ufficio Risorse Umane, compito costante è stato quello di provvedere agli affari attinenti l'ordinamento, l'amministrazione e la funzionale gestione del personale dipendente, nelle due articolazioni che si interessano rispettivamente della componente giuridica e dell'aspetto economico, assicurando la dovuta collaborazione - integrazione con i vari Servizi dell'Ente, compatibilmente e nei limiti delle risorse umane disponibili assegnate all'ufficio, anche garantendo l'applicazione della complessa normativa di riferimento in continua evoluzione e a volte di difficile interpretazione.

Nel corso del 2024, come negli anni precedenti, è stata rilevata da parte della Comunità Alto Garda e Ledro notevole difficoltà a reperire personale dipendente sia a tempo determinato che indeterminato. A seguito di tale situazione non è stato possibile fare completamente fronte alle necessità di assunzione previste nel programma triennale del fabbisogno di personale, comportando la mancata copertura di alcune posizioni lavorative e un conseguente aggravio a carico degli uffici direttamente coinvolti.

Nonostante questa situazione, nell'anno 2024 di riferimento sono state avviate e completate alcune procedure per l'assunzione in ruolo oltre che per le sostituzioni necessarie a tempo determinato. È stata data attuazione a quanto previsto nei vari documenti programmatici approvati (PIAO e DUP).

Sono state infatti concluse:

- n. 1 procedura di progressione verticale per esami per un posto di Funzionario esperto in materie sociali, categoria D – livello evoluto, presso il Servizio Socio Assistenziale, indetta nel corso dell'anno 2022 ed espletata e conclusa nel 2024 (approvazione verbali con decreto n. 8 del 16.02.2024);
- n. 1 procedura di pubblica selezione per eventuali assunzioni a termine nella figura professionale di Funzionario amministrativo-contabile categoria D livello Base (rif. decreto n. 6 del 01.02.2024);
- n. 1 procedura di mobilità volontaria bandita per l'assunzione di una figura tecnica di categoria C, livello evoluto (rif. decreto n. 7 del 01.02.2024),
- n. 1 procedura di stabilizzazione (art. 12 comma 2 bis L.P. 15/2018) per n. 2 posti a tempo indeterminato di Assistente Sociale (rif. decreto n. 34 del 05.04.2024).

Le difficoltà sono state particolarmente riscontrate con il reperimento di personale con qualifica di Assistente amministrativo contabile. La problematica, rilevata anche da parte del Comune di Riva del Garda e del Comune di Arco ha visto il manifestarsi della volontà di mettere a sistema una reciproca collaborazione nella gestione dei concorsi e delle procedure selettive per il reclutamento del personale. Con decreti del Presidente n. 19 e n. 20 del 14.03.2024 sono stati approvati gli schemi di convenzione tra la Comunità Alto Garda e Ledro e i Comuni interessati, come previsto dall'art. 99 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. n. 2/2018.

È stata conseguentemente indetta e conclusa una procedura di pubblica selezione per eventuali assunzioni a termine nella figura professionale di Assistente amministrativo-contabile categoria C livello Base, in collaborazione con il Comune di Riva del Garda che ha svolto il ruolo di soggetto capofila (graduatoria approvata con decreto 79/2024).

Contestualmente sono state avviate le procedure per un concorso unico per assunzioni a tempo indeterminato

nella figura professionale di Assistente amministrativo-contabile categoria C livello Base, poi espletato nel corso dell'anno 2025.

Di seguito sono dettagliatamente indicate le procedure e le attività svolte nel corso dell'anno 2024.

Presso l'Ufficio Risorse Umane:

- la dipendente in servizio di ruolo - categ. C evoluto, cessata dal servizio a seguito di pensionamento il 31.03.2024, è stata sostituita con figura professionale categoria D livello base (utilizzando la graduatoria approvata con decreto n. 43/2023) a partire dal 01.01.2024; l'assunzione di personale in sostituzione è stata effettuata con un anticipo non superiore a tre mesi rispetto alla cessazione, come previsto dal comma 4 bis dell'art. 91 Codice EE.LL.

Il personale assegnato ha supportato con impegno il Segretario reggente nell'attività di competenza, per quanto attiene la gestione della segreteria e del personale, con le relative problematiche connesse.

Sono state mantenute le procedure per la gestione del programma informatico di elaborazione stipendi, oltre che per il personale dipendente anche per gli amministratori, mantenendo l'implementazione delle elaborazioni per l'erogazione di benefici economici non di diretta competenza dell'Ufficio, quali assegni di studio, facilitazioni di viaggio (collegabili alla normativa provinciale in materia di "Diritto allo studio"), con la predisposizione e gestione di cedolini paga aggiuntivi. Inoltre l'ufficio ha preso in carico la gestione della dichiarazione IRAP dell'Ente e del modello 770.

Presso la Segreteria e Affari generali:

- a seguito della cessazione dal servizio a far data dal 01.04.2022 del Segretario generale dott. Copat, il posto di Segretario della Comunità Alto Garda e Ledro risulta vacante; conseguentemente con decreto del Commissario n. 28 del 30.03.2022 è stato disposto di attribuire alla dipendente della Comunità A. G. e L. dott.ssa Donatini Michela, in servizio di ruolo nella figura professionale di Vicesegretario (categoria D - livello base), le funzioni di Segretario reggente la sede segretariale, con decorrenza 01.04.2022 e fino al 31.12.2022, salvo rinnovo. Poi con decreto del Presidente n. 49 del 15.12.2022 è stato disposto di rinnovare l'incarico di reggenza della sede segretariale della Comunità Alto Garda e Ledro alla summenzionata, con decorrenza dal 01.01.2023 e fino alla copertura della medesima sede e comunque non oltre 6 (sei) mesi dal termine dell'incarico del Presidente della Comunità attribuito con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022, in conformità a quanto previsto dalle vigenti disposizioni del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino – Alto Adige;

- in presenza della proroga al Vicesegretario dell'incarico di Segretario reggente, è stato assunto n. 1 Funzionario amministrativo contabile, categoria D – livello base, presso il Servizio Affari generali – Ufficio segreteria, a tempo determinato, attingendo dalla graduatoria per assunzioni a tempo determinato approvata con decreto n. 31 del 28.03.2024.

Presso l'Ufficio Istruzione:

- era stato in precedenza concesso un comando in uscita dal 1° luglio 2023, presso il Comune di Arco, di un dipendente nella qualifica di assistente amministrativo a tempo indeterminato; a far data dal giorno 01.07.2024 tale dipendente è transitato definitivamente nei ruoli del Comune di Arco.

In sua sostituzione, dal 02.11.2023 era stato assunto un assistente amministrativo-contabile a tempo determinato, cessato dal servizio in data 18.02.2024. Con determinazione n. 579/2024 è stato assunto un nuovo assistente amministrativo contabile, a far data dal 01.10.2024 e inizialmente fino al 31.12.2024 (successivamente prorogato al 30.06.2025), in attesa di opportuna valutazione da parte dell'Amministrazione in merito alla copertura del posto resosi vacante.

Presso il Servizio Finanziario:

- la dipendente in servizio di ruolo quale funzionario amministrativo contabile categoria D livello base a partire dal 25.09.2023, si è dimessa a decorrere dal 23.12.2024; analoga figura, a seguito di scorrimento della graduatoria approvata con decreto 43/2023, è stata poi assunta a far data dal 07.01.2025.

Presso il Servizio per la Tutela Ambientale e la Gestione del Territorio:

- in esito alla procedura di mobilità volontaria bandita per l'assunzione di una figura tecnica di categoria C, livello evoluto (rif. decreto n. 7 del 01.02.2024), si è proceduto all'assunzione di n. 1 collaboratore tecnico a tempo indeterminato (spesa coperta mediante tariffa TIA, piano ARERA) con decorrenza 10 ottobre 2024;
- nel corso del 2023 era stato concesso un comando in uscita, dal 15 aprile 2023 e fino al 30.04.2024, presso la Provincia Autonoma di Trento, di un dipendente nella qualifica di assistente tecnico a tempo indeterminato. A far data dal primo maggio 2025 tale dipendente è transitato definitivamente nei ruoli della P.A.T..

Presso la Commissione per la Pianificazione Territoriale ed il Paesaggio (CPC):

- nel corso del 2023 era stato concesso un comando in uscita dal 1° agosto 2023, presso il Comune di Rovereto, di un dipendente nella qualifica di assistente tecnico a tempo indeterminato, categoria C base e contestualmente accolto in posizione di comando un dipendente di pari qualifica, proveniente dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol. A far data dal primo agosto 2024, la dipendente in comando in uscita è transitata definitivamente nei ruoli del Comune di Rovereto, mentre la Comunità ha assunto ed inquadrato per passaggio diretto dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol ai sensi dell'art. 81 comma 2 del C.C.P.L. 2016-2018 l'assistente tecnico, categoria C livello Base, già accolto in posizione di comando.

Con riferimento al Servizio Socio Assistenziale:

- in esito alla procedura di progressione verticale per esami per un posto di Funzionario esperto in materie sociali, categoria D – livello evoluto, è stato disposto l'inquadramento della dipendente vincitrice nella figura professionale di Funzionario esperto in materie sociali, categoria D – livello evoluto 2<sup>a</sup> posizione retributiva, con decorrenza dal giorno 01.03.2024;
- in attesa dell'espletamento del concorso unico con i Comuni di Arco e Riva del Garda, sono stati assunti n. 2 dipendenti a tempo determinato, nella qualifica di assistente amministrativo contabile, utilizzando la graduatoria approvata con decreto 79/2024;
- sono state assunte n. 2 dipendenti a tempo determinato con la qualifica di Assistente Sociale, in sostituzione di dipendenti di pari qualifica assenti con diritto alla conservazione del posto;
- in esito alla procedura di stabilizzazione (art. 12 comma 2 bis L.P. 15/2018) per n. 2 posti a tempo indeterminato di Assistente Sociale sono state assunte le due dipendenti risultate idonee;
- per l'anno 2024, nel rispetto dei nuovi "livelli essenziali di prestazione" rideterminati in via sperimentale fino al 31.12.2018 e prorogati per l'anno 2019 e successivi e per la copertura delle ore del personale impiegato quale Coordinatore del Servizio Sociale Professionale e Referente Tecnico Organizzativo del Servizio Spazio Argento, sono stati assunti n. 2 assistenti sociali a tempo determinato e pieno di 36 ore settimanali, fino al 31.12.2024 e successivamente prorogati per l'anno 2025.

Con decreti del Presidente della Comunità n. 159 del 28.12.2023 e n. 3 del 24.01.2024 sono state individuate le Posizioni Organizzative (P.O.) per l'anno 2024, presso i seguenti Uffici:

- Servizio Segreteria Generale
- Servizio Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione
- Servizio Socio-Assistenziale e Sanitario
- Servizio Ufficio Tecnico – Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio
- Servizi diversi per la Tutela Ambientale e la Gestione del Territorio.

A seguito delle dimissioni/cessazioni dal servizio di dipendenti di vari servizi, avvenute a fine anno 2023 o nel corso del 2024, sono state effettuate le relative pratiche amministrative necessarie per il collocamento in quiescenza.

Anche per l'anno 2024 è rimasta in vigore l'articolazione dell'orario di servizio per il personale dipendente, prevedendosi la flessibilità in entrata al mattino dalle ore 07.45 fino alle ore 09.00. La suddetta modifica era stata fatta con esclusione del personale dipendente con la qualifica di assistente sociale, per le quali è stato confermato il nuovo orario di lavoro inizialmente attivato in via sperimentale dall'anno 2017.

Anche in questo caso, si è puntato sulla responsabilizzazione del personale, con la riduzione delle fasce di presenza obbligatoria, a favore della flessibilità di orario, nel contempo fissando peraltro con puntualità limiti e

criteri necessari per garantire il buon funzionamento del servizio e nel contempo soddisfare le esigenze del cittadino – utente.

Conseguentemente risulta confermato l'orario di accesso agli uffici della Comunità da parte del pubblico, con fascia oraria 09.00 – 12.00 e 14.30 – 16.00 dal lunedì al giovedì; per la fascia oraria 09.00 – 12.00 il venerdì, che si ritiene sufficientemente estesa ed adeguata per le esigenze dell'Utenza. A tale riguardo si è incentivato nei rapporti con gli utenti l'utilizzo per quanto possibile degli strumenti elettronici.

#### MISSIONE 1 E PROGRAMMA 10

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2024	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2024
Redditi da lavoro dipendente	€ 172.083,04	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 11.295,75	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	€
Acquisto beni e servizi	€ 919,48	Contributi agli investimenti	€
Trasferimenti correnti	€ 35.000,00	Altri trasferimenti in conto capitale	€
Interessi passivi	€	Altre spese in conto capitale	€
Altre spese per redditi da capitale	€		€
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	
Altre spese	€		
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 219.298,27	TOTALE COMPLESSIVO	€ 219.298,27

#### Missione 02 – Giustizia

La Missione 02 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

#### Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

Nella Missione 3 risulta movimentato il seguente programma:

Programma 01 – Polizia locale e amministrativa

#### PROGETTO SICUREZZA DEL TERRITORIO

Con decreto n. 135 di data 28/12/2021 tutte le competenze attinenti il servizio di Polizia Locale, con decorrenza 01/01/2022, sono state trasferite al Comune Capofila di Riva del Garda, con eccezione dell'incasso delle sanzioni relative alle violazioni del Codice della Strada ed il loro trasferimento ai Comuni nonché gli oneri dell'incarico alla riscossione delle stesse.

**Intervento "Videosorveglianza nel territorio della Comunità Alto Garda e Ledro". Fondo Strategico Territoriale L.P. n. 3/2006 e s.m. - 1^ classe di azioni.**

In questo contesto la Comunità, nel corso del 2017 ha elaborato, d'intesa con tutte le forze dell'ordine, un progetto denominato "Videosorveglianza territoriale" con l'obiettivo di monitorare, attraverso l'uso di telecamere dotate di

tecnologia per il riconoscimento delle targhe, tutti i varchi del territorio della Comunità. La proposta è stata approvata del Commissariato del Governo e nel corso del 2018 il progetto e le risorse economiche necessarie sono state trasferite al Comune di Riva del Garda, il quale provvederà direttamente all'appalto con le modalità funzionali necessarie ed integrando l'opera nel proprio sistema di videosorveglianza dei parcheggi. Tale progetto non è stato realizzato nel corso del 2019 (è stata chiesta una integrazione economica da parte del Comune di Riva del Garda). La situazione nel 2023 è rimasta inalterata. Il comune capofila non ha provveduto alla realizzazione del progetto di videosorveglianza territoriale.

### MISSIONE 3 PROGRAMMA 1

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2024	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2024
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ 242.302,65	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 776.838,16	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -		
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>€ -</b>
Altre spese	€ -		
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 1.019.140,81</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 1.019.140,81</b>

### Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

Nella Missione 4 risultano movimentati i seguenti programmi:

Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione

Programma 07 – Diritto allo studio

Nel Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione sono incluse le spese per:

- il personale addetto al Servizio Istruzione, Mense e Programmazione
- l'acquisto del materiale inerente il normale funzionamento degli uffici, le manutenzioni e i noleggi
- le utenze e i servizi di pulizia
- i premi assicurativi
- le imposte e le tasse
- il servizio di mensa a favore degli alunni

#### Appalto servizio ristorazione scolastica

A seguito della gara d'appalto indetta come da determinazione n. 1104/DoM del 19.12.2018, il servizio di ristorazione scolastica per gli alunni delle scuole primaria e secondaria di primo grado e Istituti di Formazione professionale nell'ambito della Comunità Alto Garda e Ledro è stato affidato, in via definitiva per il periodo di n. 4 anni e pertanto dal 01 gennaio 2019 al 31 dicembre 2022, alla ditta Risto 3 Società Cooperativa, con sede legale in

Trento, via del Commercio n. 57 codice fiscale e partita IVA 00444070221 con un impegno annuo di €. 1.900.800,00 oltre IVA 4 % per un totale di €. 1.976.832,00.

Con determinazione n. 993 dd. 20.12.2022 si è provveduto alla proroga dell'affidamento del servizio di ristorazione scolastica per gli alunni delle scuole primaria e secondaria di primo grado e Istituti di Formazione professionale nell'ambito della Comunità Alto Garda e Ledro per compensazione periodo di chiusura mense scolastiche causa COVID-19, fissando la nuova data di conclusione al 30 aprile 2023.

Con determinazione n. 268 dd. 28.04.2023 si è provveduto, in attuazione a quanto stabilito dalla deliberazione del Consiglio dei Sindaci della Comunità Alto Garda e Ledro n. 12 di data 29.12.2022, al rinnovo dell'affidamento alla ditta Risto 3 Società Cooperativa, con sede legale in Trento, via del Commercio n. 57 codice fiscale e partita IVA 00444070221, del servizio di ristorazione scolastica per gli alunni delle Scuole primarie e secondarie di primo grado, delle Scuole secondarie di secondo grado e degli Istituti di Formazione Professionale operanti nell'ambito della Comunità Alto Garda e Ledro, per il periodo dal 01 maggio 2023 al 30 aprile 2025, impegnando nel contempo la relativa spesa.

Alla data del 31.12.2024 risultano attivi venti punti mensa, con o senza cucina.

Nel corso dell'anno 2019 sono stati effettuati n. 460.865 pasti da parte della Società Risto 3 Soc. Coop. e n. 43.071 pasti da parte della società Komplett Società Cooperativa e dell'Istituto Comprensivo Paritario Gardascuola Soc. Coop. Sociale, così come da convenzioni in essere.

Nel corso dell'anno 2020 sono stati effettuati n. 268.986 pasti da parte della Società Risto 3 Soc. Coop. e n. 25.817 pasti da parte della società Komplett Società Cooperativa e dell'Istituto Comprensivo Paritario Gardascuola Soc. Coop. Sociale, così come da convenzioni in essere. L'andamento altalenante del numero dei pasti somministrati nel triennio 2020-2022 è dovuto all'evolversi della situazione sanitaria causata dalla diffusione del Covid-19.

Il numero di pasti sensibilmente ridotto rispetto agli altri anni riportati è dovuto allo stato di emergenza causato dal Covid-19 dichiarato inizialmente il giorno 31.01.2020 e mantenuto fino al 31.03.2022, che ha pertanto inciso anche sugli anni scolastici 2020/21 e 2021/22.

Nel corso dell'anno 2021 sono stati effettuati n. 420.765 pasti da parte della Società Risto 3 Soc. Coop. e n. 39.192 pasti da parte della società Komplett Società Cooperativa e dell'Istituto Comprensivo Paritario Gardascuola Soc. Coop. Sociale, così come da convenzioni in essere. .

Nel corso dell'anno 2022 sono stati effettuati n. 433.077 pasti da parte della Società Risto 3 Soc. Coop. e n. 39.373 pasti da parte della società Komplett Società Cooperativa e dell'Istituto Comprensivo Paritario Gardascuola Soc. Coop. Sociale.

Nel corso dell'anno 2023 sono stati effettuati n. 443.933 pasti da parte della Società Risto 3 Soc. Coop. e n. 38.434 pasti da parte della società Komplett Società Cooperativa e dell'Istituto Comprensivo Paritario Gardascuola Soc. Coop. Sociale.

Nel corso dell'anno 2024 sono stati effettuati n. 448.136 pasti da parte della Società Risto 3 Soc. Coop. e n. 33.807 pasti da parte della società Komplett Società Cooperativa e dell'Istituto Comprensivo Paritario Gardascuola Soc. Coop. Sociale.

Interventi su cucine e sale mensa

Nel corso dell'anno sono emerse varie necessità di intervento collegate a lavori effettuati dai Comuni su diversi plessi scolastici, comprensivi delle cucine e delle sale mensa (in particolare per quanto riguarda i Comuni di Arco, Ledro e Riva del Garda). Alcune sono ancora in fase di definizione/realizzazione.

Nel corso dell'anno si è inoltre provveduto alla sostituzione/implementazione di alcune attrezzature presso diversi punti mensa (con o senza cucina) a seconda delle esigenze di volta in volta riscontrate. Tali attrezzature sono finanziate in parte con risorse messe a disposizione dal soggetto aggiudicatario nell'ambito dell'affidamento del servizio di ristorazione scolastica e alla fine dell'affidamento rimarranno di proprietà della Comunità Alto Garda e Ledro ed in parte con risorse proprie dell'Ente.

Nel dettaglio:

- con determinazione n. 909 dd. 20.12.2023 si è provveduto all'indizione della procedura relativa all'affidamento

della fornitura di attrezzature da cucina a servizio delle mense gestite dalla Comunità Alto Garda e Ledro nell'ambito del servizio di ristorazione scolastica e in particolare a favore della mensa della Scuola Secondaria di Primo Grado "N. d'Arco" nel Comune di Arco, prevedendo un importo contrattuale stimato pari ad € 57.377,05 (oltre ad IVA 22%) di cui € 57.377,05 per servizi soggetti a ribasso ed € 0,00 per oneri per la sicurezza derivanti da rischi interferenziali non soggetti a ribasso; la fornitura è stata successivamente affidata alla ditta L'Arredhotel Commerciale srl – Via del Commercio 45/1 Trento – P.IVA 01100720224, per l'importo complessivo di aggiudicazione di € 63.318,00 (corrispondenti a 51.900,00 oltre ad IVA 22%).

- con determinazione n. 446 dd. 08.07.2024 si è inoltre provveduto all'affidamento diretto per la fornitura di tavoli e sedie da impiegarsi nelle mense scolastiche gestite dalla Comunità Alto Garda e Ledro e in particolare nella nuova mensa della Scuola Primaria "Zadra" di Riva del Garda, incarico affidato alla ditta Belca Srl, per una spesa complessiva pari ad € 15.771,60 oltre ad IVA al 22% (corrispondenti a € 19.241,35 IVA 22% inclusa).

#### MISSIONE 4 PROGRAMMA 6

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2024	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2024
Redditi da lavoro dipendente	€ 82.516,68	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 4.156,17	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	€ 127.377,17
Acquisto beni e servizi	€ 2.341.281,04	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 11.505,00	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -		
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 2.373,43	<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>€ 127.377,17</b>
Altre spese	€ 52.883,41		
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 2.494.715,73</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 2.622.092,90</b>

La voce più rilevante nell'ambito della Missione 4 – Programma 06 è relativa al servizio mensa a favore degli alunni, la cui spesa complessivamente impegnata nell'anno 2021 ammonta ad € 2.144.292,00.=, coperta dal concorso dei privati per l'importo di € 1.214.612,39.= (56,64 % di copertura della spesa).

Nel Programma 07 – Diritto allo studio sono incluse le spese per:

- gli assegni di studio
- le facilitazioni di viaggio

#### MISSIONE 4 PROGRAMMA 7

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2024	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2024
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 2.549,76	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ -	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 30.000,00	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -		
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>€ -</b>
Altre spese	€ -		
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 32.549,76</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 32.549,76</b>

Nell'ambito della Missione 4 per l'esercizio 2023 è stata garantita la prosecuzione e il mantenimento delle attività già in essere.

#### **Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale / provinciale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

#### **MISSIONE 5 PROGRAMMA 2**

<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>IMPEGNI COMPETENZA 2024</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>IMPEGNI COMPETENZA 2024</b>
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ -	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 3.000,00	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -		
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>€ -</b>
Altre spese	€ -		
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 3.000,00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 3.000,00</b>

#### **Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero**

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

Nella Missione 6 risultano movimentati i seguenti programmi:

Programma 01– Sport e tempo libero

Programma 02 – Giovani

Programma 01 – Sport e tempo libero

Nel Programma 01 – Sport e tempo libero sono incluse le spese per:

- l'acquisto di beni, prestazioni di servizi e contributi per l'importo di 15.737,87 per la realizzazione dei giochi della Comunità ed € 44.900,00 per contributi ad Enti ed Associazioni che operano in ambito sportivo.

## MISSIONE 6 PROGRAMMA 1

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2024	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2024
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ 18.092,08	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 8.900,00	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -		
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>€ -</b>
Altre spese	€ -		
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 26.992,08</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 26.992,08</b>

Nel Programma 02 – Giovani sono incluse le spese per:

- il contributo per la realizzazione del Piano Giovani di Zona dell'Alto Garda e Ledro, di cui la Comunità risulta Ente capofila e al quale hanno aderito tutti i sette Comuni del territorio.
- il contributo per la gestione del Centro Giovani "Cantiere 26" sito in Arco, sede operativa anche degli RTO del Piano Giovani di Zona.

### Piano Giovani di Zona della Comunità Alto Garda e Ledro.

Spesa anno 2024 € 142.652,01

Il Piano Giovani di Zona, attivato con il concorso di tutti i Comuni del Comunità è legato in parte al finanziamento del Servizio Politiche Giovanili della PAT e in parte ai finanziamenti diretti della Comunità e dei Comuni. Ente capofila del Piano Giovani di Zona è la Comunità Alto Garda e Ledro.

L'obiettivo del Piano Giovani di Zona dell'Alto Garda e Ledro denominato "Piano B" è di valorizzare il protagonismo dei giovani della comunità, promuovere la responsabilità verso il proprio territorio, la partecipazione attiva, l'impegno civico e la salvaguardia dell'ambiente in cui vivono e che saranno chiamati ad amministrare.

Gli obiettivi caratterizzanti il Piano sono stati:

- promuovere il protagonismo giovanile e i talenti,
- trasmettere ai giovani competenze trasversali utili per il loro progetto di vita,
- fornire orientamento
- sensibilizzare la comunità degli adulti.

Il 2024 in generale è stato un anno di significativa conferma del valore ed apprezzamento di tale progettualità. Nel 2024 sono notevolmente aumentati, rispetto gli anni prima, i progetti svolti, e i giovani e le associazioni impegnate nella stesura di progetti e nella partecipazione al bando, passando da n. 19 progetti del 2023 a una trentina nel 2024. Da una parte si sono impegnate le associazioni che da anni presentano progetti e collaborano con PianoB, dall'altra vi è stato il coinvolgimento e la collaborazione con nuove realtà associative, con nuovi ragazzi e con le scuole secondarie di secondo grado.

Sono state attivate n. 30 azioni progettuali dalle associazioni giovanili locali, e 1 progetto strategico dal Tavolo del confronto e della proposta istituzionale, a cui partecipano i rappresentanti della Comunità e di tutti i Comuni, **per un totale di 30 progetti**. Le proposte progettuali hanno coperto tutti i comuni del territorio con un positivo coinvolgimento delle realtà associative. I ragazzi hanno proposto iniziative sono risultate molto creative ed eterogenee tra loro, che hanno trovato la loro espressione in diverse forme: musica, realtà virtuale, sport, cinema, tutela del paesaggio, l'organizzazione di momenti di socialità, esibizioni musicali, performance teatrali e danza. La

Provincia autonoma di Trento ha determinato un trasferimento economico alla Comunità Alto Garda e Ledro, in qualità di Ente capofila del Piano, dell'importo di Euro 54.450,11.- per il Piano Strategico Giovani, e dell'importo di Euro 18.201,90.-, per il Referente Tecnico Organizzativo, mentre circa euro 70.000,00 sono stati aggiunti dagli Enti locali territoriali di cui euro 49.000,00 dalla Comunità di valle, ed euro 21.000,00 dai Comuni in base alla popolazione residente

Dall'aprile 2024 il Piano Giovani di Zona ha trasferito la sede dell'ufficio tecnico operativo presso il Giovani "Cantiere 26" di Arco, che in quel mese ha riaperto le attività.

**Centro Giovani "Cantiere 26" di Arco.**  
Spesa anno 2024 € 24.100,00

Dal 2019 era entrato a pieno regime il nuovo accordo amministrativo, con decorrenza 2019 e 2020 e successivamente prorogato anche per il 2021 e 2022, tra Comunità, Comune di Arco ed APSP *Casa Mia* (quale soggetto gestore) per il funzionamento del Centro Giovani denominato "Cantiere 26" sito in Arco. Da fine 2022 il Comune di Arco si è attivato per la pubblicazione di un nuovo bando di finanziamento per una nuova gestione del Centro Giovani, che ha comportato la chiusura del Centro stesso per tutto l'anno 2023, pertanto la Comunità non ha erogato nel 2023 il relativo contributo di compartecipazione alla spesa.

Dal 1° aprile 2024 è entrata in vigore la nuova convenzione tra Comune di Arco e la Cooperativa sociale Smart Lab di Rovereto, che è risultata vincitrice del bando di finanziamento, riattivando gradualmente le attività del Centro, molto attese dal mondo giovanile locale. La Comunità ed il Comune di Arco hanno approvato un accordo amministrativo per la gestione del finanziamento pubblico annuo che si assesta in euro 70.000,00 complessivi a favore della Cooperativa, di cui euro 34.000,00 a carico della Comunità per il riconoscimento della valenza sovracomunale delle iniziative e perchè il Centro ospita la sede operativa del Piano Giovani di zona della Comunità Alto Garda e Ledro, ed euro 36.000,00 a carico del Comune di Arco. La Comunità trasferirà la sua quota parte ogni anno al Comune di Arco, titolare esclusivo del rapporto con l'Ente gestore, a seguito della rendicontazione trasmessa; la Comunità sarà coinvolta in alcuni incontri assieme al Comune di Arco ed all'Ente gestore, circa tre all'anno, di monitoraggio e verifica delle attività del Centro. La durata dell'accordo è pluriennale fino all'aprile dell'anno 2028, periodo di concessione della gestione. Il finanziamento della Comunità sarà impegnato anno per anno nella misura complessiva massima di euro 34.000,00 annui, subordinato alle risorse annuali derivanti dai canoni Bim e alle disponibilità del bilancio della Comunità stessa. Nel 2024 il contributo annuo a favore del Comune di Arco è stato complessivamente di euro 24.100,00, per la parametrizzazione del contributo in relazione ai mesi di apertura del Centro.

MISSIONE 6 PROGRAMMA 2

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2024	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2024
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi		Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 166.598,34	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -		
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Altre spese	€ -		
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 166.598,34	TOTALE COMPLESSIVO	€ 166.598,34

## **Missione 07 – Turismo**

La Missione 07 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

Nella Missione 7 risultano movimentati i seguenti programmi:

- Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

SPIAGGE SICURE

Progetto "Spiagge sicure"

A seguito del decreto del Presidente n. 20 dd. 20 marzo 2023 avente ad oggetto "Approvazione Progetto "Spiagge Sicure 2023–2025 – Servizio di prevenzione e salvataggio sui laghi di Garda, Ledro e Tenno" ed individuazione Responsabile del Procedimento." e della successiva gara d'appalto indetta come da determinazione n. 243/DoM del 17.04.2023, il servizio è stato affidato, in via definitiva per il triennio 2023 – 2025, alla Società G. & P. Servizi Srl, con sede in Riva del Garda (TN), con un impegno annuo di €. 308.291,94 oltre IVA 22 % per un totale di €. 376.116,17, quindi si tratta del primo anno previsto dall'attuale appalto avente una durata di 3 anni + 2.

Per la stagione estiva 2024, il servizio di prevenzione e salvataggio è iniziato sabato 18 maggio 2024 e terminato domenica 08 settembre 2024 con l'attivazione di n. 15 postazioni a terra e 2 postazioni mobili sul lago di Garda.

La stagione 2024 risulta essere il secondo anno dell'affidamento triennale (2023-2025) ed è previsto l'eventuale rinnovo di 2 anni (2026-2027).

## **Fondo Strategico Territoriale F.S.T. - 1^ classe di azioni**

La Comunità assolve ad un ruolo di coordinamento nel finanziamento di una pluralità di progetti realizzati dai singoli comuni. Questi riguardano opere ed interventi previsti e approvati con l'intesa sottoscritta da tutti i sindaci dei comuni del territorio e riguardano l'utilizzo del Fondo Strategico Territoriale – 1^ classe di azioni.

L'art. 9 comma 2 quinquies della L.P. 3/2006 e s.m., introdotto dal comma 2 dell'art. 15 della L.P. 21/2015, ha previsto la sottoscrizione di Accordi di Programma tra la Provincia, le Comunità ed i Comuni, per orientare l'esercizio coordinato delle rispettive funzioni alla realizzazione di interventi di sviluppo locale e di coesione territoriale. Per tali fini è stato istituito un fondo presso ogni Comunità, alimentato da risorse provinciali in materia di finanza locale e da risorse comunali. Con la delibera n. 1234 del 22 luglio 2016, la Giunta Provinciale ha poi disciplinato le modalità di utilizzo di tale fondo, denominato "Fondo Strategico territoriale", assegnando ad ogni Comunità specifiche risorse finanziarie che devono essere utilizzate previa definizione di apposito accordo di programma a progetti di sviluppo locale.

La delibera della G.P. sopra citata ha disciplinato poi nell'allegato n. 1, al punto 2.a) "Prima classe di azioni: Adeguamento della qualità/quantità dei servizi", le modalità di utilizzo delle risorse disponibili, stabilendo che doveva essere formalizzata un'intesa tra Comunità e Comuni che hanno alimentato il fondo, previo parere del Consiglio della Comunità, attraverso la quale vengono individuati gli interventi finalizzati al miglioramento dell'organizzazione e della fruizione di tutti i servizi che costituiscono preconditione per lo sviluppo e fattore essenziale per il successo dei progetti di sviluppo locale. La delibera precisava poi che tali progetti riguardano temi quali, ad es., mobilità, reti, istruzione e che tali risorse possono essere destinate anche al completamento di finanziamenti già assegnati dalla Provincia per opere degli enti locali nonché, anche parzialmente, agli interventi individuati nell'ambito della seconda classe di azioni (Progetti di sviluppo locale).

Con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 34 di data 28 ottobre 2016 è stato espresso parere favorevole alla proposta di intesa concordata con i Comuni nella seduta di Conferenza dei Sindaci del 28 ottobre 2016.

Con deliberazione del Comitato esecutivo n. 175 di data 28 dicembre 2016 è stata conseguentemente approvata l'intesa sopra citata, come già concordata con i Comuni nella seduta di Conferenza dei Sindaci del 28 ottobre 2016.

I Comuni con note del novembre 2016 hanno quindi comunicato il cronoprogramma finanziario per gli interventi di rispettiva competenza previsti nell'intesa, sulla cui base è stata poi prevista la spesa nel bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 della Comunità.

Con determinazione del responsabile del servizio urbanistica della Comunità n. 1123 di data 15 novembre 2017 è stata impegnata la spesa sulla base del cronoprogramma di ripartizione approvato con la predetta intesa e sono stati concessi i relativi finanziamenti ai Comuni per un importo complessivo pari ad euro 3.403.461,85.

Gli interventi dei Comuni di Dro, Ledro, Nago-Torbole e Riva del Garda sono chiusi.

#### **Fondo Strategico Territoriale - F.S.T. 2^ classe di azioni: Garda By Bike.**

Questa parte non è stata rendicontata nella presente relazione

#### **Fondo Strategico Territoriale - F.S.T. 2^ classe di azioni: piste ciclopedonali**

Questa parte non è stata rendicontata nella presente relazione per quanto attiene gli importi pregressi finanziati e ancora a bilancio.

Nel 2023 si registrano attività relative all'acquisizione di pareri e all'attivazione di procedure espropriative da parte di alcuni comuni.

Con determinazione n. 1085 d.d. 17.12.2018 ad oggetto "Intesa 05.11.2018 F.S.T. 2^ classe di azioni - Aggiornamento 31.10.2018 – Piste ciclopedonali. Impegno di spesa a favore dei Comuni di Arco, Nago-Torbole, Riva del Garda, Tenno, Dro e Ledro" viene impegnato l'importo di complessivi €. 2.096.000,00 per la realizzazione delle piste ciclopedonali come di seguito specificate, finanziate per €. 1.196.000,00 con avanzo di amministrazione e per €. 900.000,00 con la quota integrativa PAT:

-Comune di Arco	€ 450.000,00;
-Comune di Nago-Torbole	€ 400.000,00;
-Comune di Riva del Garda	€ 170.000,00;
-Comune di Tenno	€ 570.000,00;
-Comune di Dro	€ 336.000,00*;
-Comune di Ledro	€ 170.000,00.

Altri interventi: Ponale Mitigazione del rischio residuo € 160.000.

Con decreto del Presidente n.65 d.d. 29.12.2022 e successiva determinazione n. 1040 d.d. 29.12.2022 ad oggetto "Intesa 05.11.2018 F.S.T. 2^ classe di azioni - Aggiornamento 2022 – Finanziamento da parte della Comunità A.G.e L. di interventi relativi alla realizzazione di piste ciclopedonali sul territorio. Disciplina delle fasi/modalità e relativo impegno della spesa per complessivi € 2.500.000, come di seguito specificate:

- Comune di Nago-Torbole	€ 460.000,00;
- Comune di Riva del Garda	€ 460.000,00;
- Comune di Tenno	€ 460.000,00;
- Comune di Dro	€ 460.000,00;
-Comune di Ledro	€ 460.000,00.
- Comune di Drena	€ 200.000,00.

## MISSIONE 7 PROGRAMMA 1

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2024	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2024
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ 411.741,63	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ -	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -		
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>€ -</b>
Altre spese	€ -		
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 411.741,63</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 411.741,63</b>

### Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La Missione 08 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

Nella Missione 8 risultano movimentati i seguenti programmi:

- Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio
- Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Nel Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio sono incluse le spese per:

- il personale assegnato al Servizio Urbanistica impiegato nella redazione dei piani
- l'acquisto del materiale inerente il normale funzionamento degli uffici, le manutenzioni e i noleggi
- le utenze
- i premi assicurativi
- le imposte e le tasse

## MISSIONE 8 PROGRAMMA 1

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2024	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2024
Redditi da lavoro dipendente	€ 132.654,28	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 8.791,11	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ 22.231,11	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 1.000,00	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -		
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>€ -</b>
Altre spese	€ 2.307,48		
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 166.983,98</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 166.983,98</b>

## Piano stralcio al PTC

Nel corso dell'anno il Comitato esecutivo ha ritenuto inoltre di aggiornare il Piano Stralcio Commercio già approvato nel 2015. Il Servizio ha quindi affidato un incarico a IDEAS srl per uno studio riguardante l'integrazione tra settori economici.

In questo settore di attività restano attivi due incarichi:

elaborazione cartografica dello stralcio "Aree per l'edilizia Pubblica e Aree Agricole" il cui affidamento (2023) prevede una spesa complessiva di € 17.890,08 la quale verrà sostenuta nel corso del 2025;

studio propedeutico all'aggiornamento del Piano stralcio commercio (2024) il quale prevede una spesa complessiva pari a €. 34.160,00

Nome Ente	Programma / provvedimento	Importo finanziato
Comunità Alto Garda e Ledro	Piano territoriale Piano stralcio aree agricole e per edilizia pubblica	€ 17.890,08
Comunità Alto Garda e Ledro	studio propedeutico aggiornamento del Piano stralcio commercio	€. 34.160,00

## Commissione assembleare urbanistica

Nel 2024 la Commissione ha svolto attività consultiva in relazione ai temi e ai contenuti delle proposte che sono elaborate nel corso dell'attività di pianificazione. Infatti la Commissione svolge un ruolo nel definire gli approfondimenti/possibili suggerimenti ritenuti necessari nel corso della stesura del PTC e dei suoi stralci tematici ed in merito ai singoli temi che sono trattati nel PTC. Lo scopo è anche quello di incentivare ed ottimizzare la partecipazione attiva, anche con il coinvolgimento delle diverse componenti politiche, oltre che per consentire l'emergere delle diverse visioni possibili.

Nel Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare sono incluse le spese per:

- il personale assegnato al Servizio Edilizia Abitativa
- i premi assicurativi
- le imposte e le tasse
- la concessione di contributi in conto capitale e in conto interessi nell'ambito dell'edilizia agevolata.

## MISSIONE 8 PROGRAMMA 2

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2024	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2024
Redditi da lavoro dipendente	€ 150.793,58	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 7.436,07	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	€ 778.369,76
Acquisto beni e servizi	€ 885,84	Contributi agli investimenti	€ 2.103,00
Trasferimenti correnti	€ -	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -		
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 138,72	<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>€ 780.472,76</b>
Altre spese	€ 2.924,89		
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 162.179,10</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 942.651,86</b>

## **Edilizia agevolata**

Nell'ambito della programmazione coordinata degli interventi in materia di edilizia abitativa stabilita dalla Giunta Provinciale, la Comunità Alto Garda e Ledro, provvede all'attuazione degli interventi rivolti ai privati proprietari nel settore dell'edilizia abitativa agevolata.

Analogamente a quanto previsto per l'edilizia abitativa pubblica, gli interventi nel settore dell'edilizia abitativa agevolata sono individuati con riferimento a cinque aree distinte:

generalità dei cittadini;  
persone anziane  
immigrati extracomunitari;  
emigrati trentini;  
giovani coppie e nubendi.

## **L.P. 21/92 e PIANI STRAORDINARI 2006/2007 – 2008 e 2010 DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA**

Tutte le domande di acquisto, costruzione, risanamento e acquisto/risanamento sono state ammesse a finanziamento e per i finanziamenti in conto interessi sono in corso circa n. 500 mutui agevolati, che hanno comportato nel 2023 il pagamento delle due rate semestrali al 30 giugno e 31 dicembre per circa € 800.000,00.

Il 50 per cento dei mutui in corso sono stati stipulati con la Cassa Rurale Alto Garda - Rovereto, il 10 per cento con altre Casse Rurali Trentine, il 17 per cento con Unicredit S.p.A., l'8 per cento con la Banca di Trento e Bolzano ora Intesa Sanpaolo S.p.A. e il restante 15 per cento è suddiviso tra altre sei banche convenzionate con la P.A.T.

Anche per l'anno 2023 a causa del protrarsi della crisi economica la Provincia ha previsto la possibilità di sospendere il pagamento delle rate del mutuo agevolato per un massimo di diciotto mesi.

## **L.P. 16/90 CONTRIBUTI PER ANZIANI ULTRA SESSANTACINQUENNI:**

Dal 1° luglio 2014 la PAT non destina più risorse per il finanziamento di questi interventi.

## **LEGGE PROVINCIALE 15 GENNAIO 1993, N. 1 "CENTRI STORICI":**

Dal 2010 la PAT non destina più risorse per il finanziamento di questi interventi.

## **L.P. 9/2013 art. 1 MISURE PER FRONTEGGIARE LA CRISI DEL SETTORE EDILIZIO MEDIANTE LA PROMOZIONE DI INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE.**

Dal 2015 la PAT non destina più nuove risorse per il finanziamento di questi interventi.

## **L.P. 9/2013 art. 2 MISURE PER L'INCENTIVAZIONE DELL'ACQUISTO E DELLA COSTRUZIONE DELLA PRIMA CASA DI ABITAZIONE.**

Nel 2013 sono state presentate n. 308 domande di acquisto per la generalità e cittadini stranieri, n. 107 domande di acquisto per giovani coppie, nubendi e conviventi more uxorio, n. 9 domande di costruzione per la generalità e cittadini stranieri e n. 8 domande di costruzione per giovani coppie, nubendi e conviventi more uxorio.

Sulla base dello stanziamento provinciale di € 3.443.000,00 sono state ammesse a finanziamento le prime 27 domande per la generalità e le prime 20 domande di giovani coppie, nubendi e conviventi more uxorio inserite in graduatoria per le quali è in corso l'erogazione del contributo (il finanziamento in conto annualità per 10 anni è stato ripartito sui Bilanci della Comunità 2013-2024).

## **LEGGE PROVINCIALE 22 APRILE 2014 N. 1 ARTICOLO 54 "Disposizioni in materia di edilizia abitativa agevolata".**

La Giunta Provinciale ha adottato un piano di interventi per l'edilizia abitativa agevolata per gli anni 2015-2018. Il piano sostituisce, per il quadriennio considerato, il piano previsto dalla L.P. 21/92.

Dal 2017 la PAT non destina più nuove risorse per il finanziamento di questi interventi.

### **Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

Nella Missione 9 risultano movimentati i seguenti programmi:

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Programma 03 – Rifiuti

Programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Nel Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale sono incluse le spese per:

- i trasferimenti in ambito ambientale per l'attuazione degli accordi di programma finalizzati all'attivazione delle reti delle riserve,
- i trasferimenti per progetti di recupero ambientale.

### **B) AMBIENTE (Sostenibilità ambientale)**

La Comunità interagisce con numerosi enti e soggetti esterni, al fine di trovare le soluzioni più opportune a problematiche rilevanti per lo sviluppo del territorio.

### **C) RETI DI RISERVE – MAB BIOSFERA UNESCO – PARCO NATURALE LOCALE MONTE BALDO**

L'ente aderisce al sistema provinciale delle aree protette.

In questo settore l'attività si rivolge a quattro ambiti distinti: Rete delle Riserve del Sarca, Parco Naturale Locale del Monte Baldo, Rete di Riserve Alpi Ledrensi e Biosfera UNESCO "Dalle Dolomiti al Garda". L'attività delle reti è proseguita nel 2023, come di seguito sintetizzato:

Parco Naturale Locale del Monte Baldo

- Deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 10 d.d. 29.11.2022. Approvazione nuova convenzione novennale per l'attivazione del Parco Naturale Locale Monte Baldo, ricadente sul territorio dei comuni di Brentonico, Mori, Nago Torbole, Avio e Ala, nonché del programma degli interventi per il triennio 2022-2025.

- Determinazione n. 423 d.d. 28.06.2023. Urbanistica. Progetto Parco Naturale Locale Monte Baldo. Impegno di spesa Programma degli interventi per il triennio 2022-2025 pari ad € 32.000,00 finanziato mediante "canoni ambientali" L.P. 06.03.1998 lett. e).

Rete delle Riserve del Sarca (Parco fluviale della Sarca)

- Deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 06 d.d. 20.03.2023. Approvazione nuova convenzione novennale per l'attuazione del Parco fluviale della Sarca ai sensi dell'art. 47 comma 2 L.p. 11/2007, così come modificata dall'art.15 della L.p. 23.04.2021 n. 6 e del Programma degli interventi per il primo triennio 2023-2025.

- Determinazione n. 353 d.d. 25.05.2023. Urbanistica. Progetto Parco fluviale della Sarca. Impegno di spesa Programma degli interventi per il triennio 2023-2025 pari ad € 150.000,00 finanziato mediante "canoni ambientali" L.P. 06.03.1998 lett. e).

Rete di Riserve Alpi Ledrensi

- Determinazione n.242 d.d. 14.04.2023. Urbanistica. Impegno di spesa per la proroga al 20.12.2022 dell'Accordo di programma delle R.R. Alpi Ledrensi pari ad € 30.120,00 finanziato mediante "canoni ambientali" L.P. 06.03.1998 lett. e);

- Deliberazione del Consiglio dei Sindaci n.10 d.d. 01.06.2023. Approvazione nuova convenzione novennale per l'attivazione dell'R.R. Alpi Ledrensi ai sensi dell'art.47 comma 2 L.p. 11/2007, così come modificata dall'art.15 della L.p. 23.04.2021 n.6 e del Programma degli interventi per il primo triennio 2023-2025.

- Determinazione n. 682 d.d. 18.10.2023. Urbanistica. Progetto R.R. Alpi Ledrensi. Impegno di spesa Programma degli interventi per il triennio 2023-2025 pari ad € 157.500,00 finanziato mediante "canoni ambientali" L.P. 06.03.1998 lett. e).

Biosfera UNESCO Alpi Ledrensi e Judicaria - "Dalle Dolomiti al Garda"

- Deliberazione del Consiglio dei Sindaci n.5 d.d. 20.03.2023. Presa d'atto e approvazione dell'aggiornamento del programma finanziario MAB triennio 2023-2025 e relativo programma delle azioni della Riserva della Biosfera UNESCO Alpi Ledrensi e Judicaria "Dalle Dolomiti al Garda" attivata con l'approvazione dell'accordo di programma ai sensi dell'art.47 comma 2 L.p. 11/2007, così come modificata dall'art.15 della L.p. 23.04.2021 n.6 di cui alla Deliberazione della G.P. 2059 del 18.11. 2016.

- Determinazione n. 234 d.d. 12.04.2023. Urbanistica. Progetto Biosfera UNESCO Alpi Ledrensi e Judicaria - "Dalle Dolomiti al Garda". Impegno di spesa Programma finanziario MAB triennio 2023-2025 pari ad € 75.000,00 finanziato mediante "canoni ambientali" L.P. 06.03.1998 lett. e).

PER IL SEGUENTE CAPITOLO D) RELATIVO AI CANONI AMBIENTALI L'ATTIVITA' SVOLTA NEL 2023 SI LIMITA ALLA VERIFICA LAVORI E RENDICONTAZIONE

#### **D) CANONI AMBIENTALI (finanziamenti ai Comuni)**

Con finanziamento tramite "Canone ambientale L.P. 06.03.1998 n. 4 art. 1 bis c. 15 septies lettera e)" sono in corso di svolgimento i seguenti progetti, i cui cronoprogrammi sono stati puntualmente aggiornati anche nel 2023:

Progetto di riqualificazione paesaggistico ambientale e attraversamento ciclopedonale del Torrente Ponale, in località Biacesa nel Comune di Ledro: finanziato con intesa del 2016 (per euro 150.000,00); la rendicontazione finale per la liquidazione, da parte della PAT è tutt'ora in corso.

Progetto di riqualificazione paesaggistico ambientale della ferrata della forra del Rio Sallagoni a Drena, sistemazione tratto di rientro (Drena 1): finanziato con intesa del 2016, nel 2018 il progetto è stato integrato con intesa d.d. 07.05.2018 "Canone ambientale L.P. 06.03.1998 n. 4 art. 1 bis c. 15 septies lettera e) - Approvazione intesa per integrazione del finanziamento del progetto di riqualificazione paesaggistico ambientale della ferrata della forra del Rio Sallagoni a Drena, sistemazione tratto di rientro" (per totali 57.533,71). La rendicontazione finale per la liquidazione, da parte della PAT è tutt'ora in corso.

Progetto di riqualificazione paesaggistico ambientale denominato Waterdrops nel Comune di Dro finanziato con intesa del 2017 (per euro 63.421,01): nel 2020 il progetto è proseguito e in data 11.11.2020 (prot. C.tà n. 12081) il Comune di Dro ha inviato alla C.A.G. e L. La rendicontazione finale per la liquidazione, da parte della PAT è tutt'ora in corso.

Progetto di manutenzione straordinaria del tracciato "ferrata Sallagoni" a Drena (Drena 2): nuovo progetto finanziato con intesa d.d. 03.09.2018 "Canone ambientale L.P. 06.03.1998 n. 4 art. 1 bis c. 15 quater lettera e) - Approvazione intesa per il finanziamento del progetto di manutenzione straordinaria del tracciato "ferrata Sallagoni" a Drena" (per euro 38.000,00): la rendicontazione finale per la liquidazione, da parte della PAT è tutt'ora in corso.

Progetto intercomunale di riqualificazione falesie e servizi igienici nei Comuni di Arco, Riva del Garda, Nago-Torbole, Dro e Ledro: progetto finanziato con intesa d.d. 05.11.2018 "Canone ambientale L.P. 06.03.1998 n. 4 art. 1 bis c. 15 quater lettera e) - Approvazione intesa per il finanziamento del progetto di riqualificazione falesie e servizi igienici nei Comuni di Arco, Riva del Garda, Nago-Torbole, Drena e Ledro" e integrato successivamente con

l'intervento del Comune di Tenno (Progetto di riqualificazione e servizi igienici presso il lago di Tenno avviato con Intesa dei Sindaci della Comunità Alto Garda e Ledro d.d. 05.11.2018 (prot. C.tà n. 15207 d.d. 06.12.2018): "Canone ambientale L.P. 06.03.1998 n. 4 art. 1 bis c. 15 quater lettera e) - Approvazione intesa per il progetto di riqualificazione e servizi igienici presso il lago di Tenno, a favore del Comune di Tenno") risulta suddiviso come segue:

Comune di Arco € 18.500,00;

Comune di Riva del Garda € 16.200,00;

Comune di Nago-Torbole € 37.000,00;

Comune di Tenno € 18.500;

Comune di Dro € 16.200,00;

Comune di Ledro € 16.100,00.).

Nel 2023 il progetto non è stato ancora realizzato nei comuni di:

Comune di Arco;

Comune di Riva del Garda;

Comune di Ledro;

Comune di Nago Torbole;

Le liquidazioni e relative rendicontazioni sono tutt'ora in corso.

Con l'Intesa della Conferenza dei Sindaci d.d. 16.09.2019 è stato approvato il finanziamento di progetti di riqualificazione ambientale tra cui:

- riqualificazione della riserva locale "Le Gere" per € 50.000 a favore del Comune di Dro;

- riorganizzazione ambientale Lago di Tenno, realizzazione "parco feste comunale" per € 40.000 a favore del Comune di Tenno.

La realizzazione dei progetti sopraindicati è attualmente in fase di realizzazione.

Sempre con l'Intesa della Conferenza dei Sindaci d.d. 16.09.2019 è stato approvato il finanziamento di progetti di riqualificazione ambientale tra cui:

- progetto di valorizzazione dell'area ripariale lacustre "Foce del Fiume Sarca" per € 55.000 a favore del Comune di Nago Torbole.

- progetto di recupero ex casa custodi cava di oolite Bosco Caproni per € 35.000 a favore del Comune di Arco.

Entrambe le opere sono state realizzate e liquidate e attualmente risultano in attesa di rendicontazione alla PAT;

Con l'Intesa della Conferenza dei Sindaci d.d. 10.08.2020 è stata approvata la compartecipazione alla spesa per l'acquisto di "boe georeferenziate" per un importo di € 15.000 a favore del Comune di Nago Torbole.

L'importo risulta liquidato mentre l'opera è in attesa di rendicontazione alla PAT.

## MISSIONE 9 PROGRAMMA 2

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2024	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2024
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	€
Acquisto beni e servizi	€ -	Contributi agli investimenti	€ 216.912,43
Trasferimenti correnti	€ -	Altri trasferimenti in conto capitale	€
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€
Altre spese per redditi da capitale	€ -		
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>€ 216.912,43</b>
Altre spese	€ -		
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ -</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 216.912,43</b>

### Nel Programma 03 – Rifiuti

La Comunità Alto Garda e Ledro gestisce il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, raccolte differenziate e servizi accessori nei Comuni del proprio ambito, in base alla delega delle amministrazioni comunali come da ultimo approvata con convenzione rep. n. 205 del 21.09.2017, a valere fino al 31.12.2025.

Il servizio di raccolta è effettuato in appalto dalla RTI SOGAP srl e IDEALSERVICE Soc.coop rappresentata dalla Società SOGAP srl (Mandataria) con sede in via Cesena 13 - Tre Ville (TN) P.IVA/C.F. 02047750225, risultata aggiudicataria della gara di cui al Bando GU/S S232\_ 27/11/2020\_571668-2020-IT, per il periodo di quattro anni, dal 01.01.2022 al 31.12.2025, per un importo netto di euro 20.275.761,43, oltre oneri di sicurezza per euro 182.800,72, ed oneri di sicurezza Covid per euro 261.013,80, ed esclusa IVA, e pertanto per complessivi euro 22.791.533,55 IVA 10% compresa.

Il servizio è attualmente svolto secondo le modalità previste dalla deliberazione del Consiglio della Comunità n. 38 di data 19.12.2016 e successiva deliberazione n. 6 del 27.02.2020 con la quale è stato approvato il nuovo "Programma di gestione dei rifiuti urbani"; il quale individua le seguenti modalità gestionali definitive per il nuovo servizio a regime:

#### 1. utenze domestiche:

- comune di Riva del Garda, Arco e Dro:  
centro storico: raccolta stradale con campane seminterrate con controllo degli accessi  
resto del territorio: porta a porta
- comune di Drena, Ledro e Nago-Torbole: raccolta stradale con campane seminterrate su tutto il territorio
- comune di Tenno: porta a porta integrale per i residenti (campane seminterrate per i non residenti)

#### 2. utenze non domestiche: porta a porta su tutti i comuni.

Nel corso del 2024 sono stati attivati alcuni interventi per il miglioramento delle modalità di raccolta dei rifiuti urbani, in particolare relativi a:

- prosecuzione dell'affiancamento agli addetti dell'Impresa appaltatrice della gestione dei Centri di raccolta, di n. 6 unità di personale di supporto assegnato dal Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale della Provincia Autonoma di Trento in riferimento alla Legge Provinciale 27.11.1990 n. 32 "Interventi provinciali per il ripristino e la valorizzazione ambientale";
- apertura di n. 2 centri per il conferimento delle ramaglie di provenienza domestica/agricola ai sensi del regolamento attuativo della legge provinciale 4 settembre 2000, n. 11, presso il Comune di Nago Torbole e presso l'area di Ceole;

Nel corso dell'ultimo anno l'attivazione a regime del servizio in tutti i 7 Comuni completando quindi la partenza del sistema anche su Arco e Riva del Garda con un notevole incremento del risultato di raccolta complessivo che è passato dal dato del 71,20 % del 2022 - 76,40% del 2023 e **78,60% del 2024**.  
Il dato di raccolta viene quindi consolidato rispetto al 2023 con delle oscillazioni fisiologiche sulle varie frazioni. Nel corso del 2024 si sta lentamente migliorando la qualità degli imballaggi leggeri raccolti col porta a porta consentendo una maggiore marginalità delle relative entrate CONAI. Passiamo da dati di inizio 2024 che si attestano su 24% di frazione estranea da smaltire a dati di fine 2024 che registrano una media di impurità del 19% (dati COREPLA). Invece il flusso stradale degli imballaggi leggeri (raccolta campane) rimane ancora escluso dal campo di valorizzazione economica avendo il bacino un dato medio sul 2024 di 31,40% (COREPLA chiede come condizione di accettabilità un dato di frazione estranea inferiore al 22%).

Tabella riportante la produzione complessiva dei rifiuti dei singoli Comuni e il dato complessivo di Comunità.

COMUNI ALTO GARDA E LEDRO - RACCOLTE 2024 (TONNELLATE)									
Tipo di rifiuto	CER	Arco	Drena	Dro	Ledro	Nago-Torbole	Riva del Garda	Tenno	Totale
Carta e cartone	150101	512,32	2,10	91,42	192,42	295,93	582,83	30,39	1.707,41
	200101	691,71	25,30	190,02	214,42	108,10	816,70	58,08	2.104,33
Carta e cartone - Totale		1.204,03	27,40	281,44	406,84	404,03	1.399,53	88,47	3.811,74
Inerti di origine domestica	170107	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	170904	245,28	37,73	188,06	110,93	107,92	144,64	16,82	851,38
Inerti di origine domestica - Totale		245,28	37,73	188,06	110,93	107,92	144,64	16,82	851,38
Ingombranti a recupero	200307	208,17	13,42	116,47	79,89	65,79	176,27	20,02	680,03
Legno	200138	616,15	36,20	348,61	269,85	182,94	515,14	59,35	2.028,24
Medicinali	200132	3,19	0,06	2,37	0,00	0,00	2,13	0,25	7,99
Metalli	200140	124,25	11,48	76,09	42,28	40,72	96,51	11,15	402,48
Multimateriale	150106	771,84	28,57	162,40	287,13	245,21	942,77	84,05	2.521,97
Olii	200125	3,78	0,60	2,75	0,88	0,00	2,86	0,34	11,21
	200126	3,32	0,50	1,91	1,62	1,00	2,77	0,31	11,42
Olii - Totale		7,10	1,10	4,66	2,50	1,00	5,63	0,65	22,63
Organico	200108	1.976,65	50,66	394,18	479,05	629,58	2.596,23	168,68	6.295,03
Pile & Batterie	160601	7,27	0,07	2,76	2,08	4,01	6,70	0,76	23,64
	200133	2,84	0,02	0,97	0,27	0,31	3,18	0,34	7,92
Pile & Batterie - Totale		10,10	0,09	3,72	2,35	4,32	9,88	1,10	31,56
Plastica	150102	52,95	1,10	13,22	20,87	7,30	45,90	0,47	141,80
	200139	70,96	4,00	50,48	21,22	22,66	46,39	5,38	221,10
Plastica - Totale		123,90	5,11	63,70	42,09	29,96	92,29	5,85	362,90
Pneumatici	160103	14,01	0,16	8,55	8,17	0,00	11,40	1,36	43,65
RAEE	200121	0,44	0,00	0,21	0,15	0,00	0,42	0,05	1,27
	200123	22,94	1,97	14,79	10,42	8,80	16,30	1,85	77,07
	200134	1,76	0,07	2,36	0,00	0,65	0,00	0,00	4,84
	200135	12,43	1,19	6,17	5,34	5,47	10,70	1,25	42,54
	200136	87,51	7,72	48,05	34,32	27,15	73,56	8,54	286,86
RAEE - Totale		125,08	10,95	71,58	50,23	42,07	100,98	11,69	412,58
R.U.P.	150110	0,88	0,02	0,87	0,00	0,43	0,26	0,03	2,48
	150111	1,02	0,02	0,61	0,33	0,24	0,77	0,09	3,08
	160107	0,40	0,00	0,27	0,00	0,17	0,25	0,03	1,13
	161002	7,25	0,37	10,97	0,00	0,00	0,00	0,00	18,60
	200127	16,67	0,80	11,09	5,26	6,88	11,54	1,32	53,55
R.U.P. - Totale		26,23	1,21	23,82	5,59	7,72	12,82	1,47	78,85
Tessili (abiti)	200110	10,27	0,12	5,70	8,00	6,65	8,11	0,96	39,80
Verde	200201	996,41	48,39	350,67	102,44	644,36	990,46	112,22	3.244,95
Vetro	150107	875,68	34,13	201,27	378,21	329,81	1.234,08	118,95	3.172,13
Totale Raccolta Differenziata		7.338,35	306,76	2.303,26	2.275,55	2.742,08	8.338,86	703,04	24.007,89
Rifiuto Secco Indifferenziato	200301	1.954,60	46,21	328,91	782,88	929,29	2.541,66	146,51	6.730,06
Ingombranti a smaltimento	200307	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Raccolta Indifferenziata		1.954,60	46,21	328,91	782,88	929,29	2.541,66	146,51	6.730,06
Totale rifiuti urbani (escluso spazzamento)	-	9.292,95	352,97	2.632,17	3.058,43	3.671,37	10.880,52	849,55	30.737,95
Spazzamento stradale	200303	200,80	0,00	46,96	164,64	45,10	309,08	14,66	781,24
Totale Complessivo		9.493,75	352,97	2.679,13	3.223,07	3.716,47	11.189,60	864,21	31.519,19
Percentuale Differenziata (escluso spazzamento) Ispra 2015		77,3%	86,9%	86,0%	70,6%	73,8%	74,5%	81,4%	76,2%
Percentuale Differenziata (con spazzamento) Ispra 2016		79,4%	86,9%	87,7%	75,7%	75,0%	77,3%	83,0%	78,6%

Situazione della realizzazione delle Isole ecologiche con campane seminterrate/fuori terra:  
Questa è l'attuale configurazione delle isole ecologiche nei comuni serviti:

comune	isole realizzate			isole da realizzare			isole fuori terra senza opere			TOT
	progr.	tipologia	ubicazione	progr.	tipologia	ubicazione	progr.	tipologia	ubicazione	
LEDRO	1	S	Molina	1	S	Barcesino (comune)	1	FT	Pre – piazzale cooperativa	25
	2	S	Pieve	2	S	Pieve – via Alzer (privato)	2	FT	Legos – via per Tremosine	
	3	S	Bezzecca	3	FT	Molina – bivio Pur/Legos	3	FT	Lenzumo – via della Vasca	
	4	S	Enguiso				4	FT	Tiarno di Sopra – ex municipio	
	5	S	Tiarno di Sotto				5	FT	Mezzolago – via Dromaè	
	6	S	Tiarno di Sopra							
	7	S	Pur							
	8	S	Tremalzo							
	9	S	Bezzecca – via Lamarmora							
	10	S	Biacesa – parcheggio campo sportivo							
	11	FT	Locca ex canonica							
	12	FT	Tiarno di Sotto – campo sportivo							
	13	FT	Tiarno di Sotto – fam. Cooperativa							
	14	FT	Tiarno di Sopra – fam. Cooperativa							
	15	FT	Pieve – via Imperiale							
	16	FT	Mezzolago – via S. Michele							
	17	FT	Bezzecca – via G. Cis							
NAGO-TORBOLE	1	S	Nago – via De Bonetti	1	S	Nago – via alle Scuole (in progettazione)	1	FT	Nago – via Stazione	10
	2	S	Nago – parch. Via S. Sighele	2	S	Torbole – parch. finale via str. Piccola (in progettazione)	2	FT	Torbole – S.Lucia	
	3	S	Torbole – Busatte	3	S	Torbole – via str. Piccola (in progettazione)				
	4	FT	Parcheggio Goethe	4	I	Torbole – lungolago APT ( ora FT)				
TENNO	1	S	Cologna – curva della Giulia				1	FT	Pranzo	4
	2	S	parcheggio VV.FF				2	FT	Ville del Monte	
RIVA DEL GARDA	1	S	Pregasina							6
	2	S	via Monte Oro							
	3	S	v.le Lutti							
	4	S	v.le Pilati							
	5	S	v.le Dante/Martiri							
	6	I	v.le Dante interrata							
DRO	1	S	Ceniga							3
	2	S	via Sebastiani							
	3	S	via Capitelli							
DRENA	1	S	via D. Corradini							3
	2	S	via Segantini							
	3	S	via S. Carlo							
ARCO	1	S	parch. Via Legionari Cecoslovacchi							4
	2	S	parch. Foro Boario							
	3	S	v.le delle Magnolie							
	4	S	via Fossa Grande							

Per quanto riguarda le isole di **Ledro**, nel corso del 2024 è stato affidato l’incarico di progettazione previa acquisizione perizia geologica per il completamento dell’infrastrutture denominate :

- Pieve – Via Alzer (6) che viene realizzata su suolo recentemente acquisito dal Comune
- Molina – Bivio Pur/Legos.

Per quanto riguarda le isole di **Nago-Torbole** nel corso del 2024 è stato affidato l’incarico di progettazione per la realizzazione delle ultime 4 isole ecologiche interrate localizzate:

- Nago – Via Scuole
- Torbole – Via Strada piccola
- Torbole – Giardini Dante

Torbole – Parcheggio incrocio via Strada Granda e Via Strada Piccola

### Completamento fase di avvio del nuovo servizio di raccolta

Rispetto al sistema già avviato nel corso del precedente biennio, nel 2024 si sono apportate le seguenti modifiche:

- chiusura delle campane stradali nel comune di Ledro che risultano apribili solo con tessera ( marzo 2024);
- modificato i calendari di raccolta con semplificazioni;
- acquisto e posizionamento di inserimento di nuove fuori terra metalliche più performanti a Torbole;
- ottimizzazione e potenziamento di frequenza di raccolta nei mesi estivi.

### Gestione contratto per il servizio di raccolta e smaltimento RSU

Nel corso dell'anno 2024 il contratto di appalto si è svolto nel rispetto delle norme contrattuali consolidando i risultati di raccolta raggiunti nel corso del primo biennio.

Il Servizio ha rafforzato i controlli sulla gestione dell'appalto, potendo beneficiare di un rilevante rinforzo dell'organico che completa la struttura.

L'anno 2024 rappresenta la terza annualità di contratto che ha costituito la definizione delle modalità di espletamento del servizio che si sono formalizzate nella redazione della III perizia di variante che interessa il

periodo novembre e dicembre 2024 e l'annualità 2025. Nel corso del 2024 sono state riconosciute all'appaltatore delle riserve contrattuali a ristoro di maggiori oneri rispetto a quanto previsto in progetto per il periodo gennaio-settembre.

### **Gestione dei centri di raccolta**

Al fine di migliorare la gestione e le performance dei centri sono stati acquistati 14 nuovi scarrabili (6 da 22 mc, 6 da 13 mc per inerti e 2 compattatori da 22 mc per cartone e imballaggi) che sostituiranno attrezzature obsolete. Le modifiche introdotte dalla Provincia Autonoma di Trento – Servizio SOVA nell'ambito della gestione del personale presso i centri di raccolta non hanno consentito la sostituzione di un operatore uscito per raggiunta età pensionabile in corso d'anno e pertanto già nel corso del 2024 è stato inserito un operatore dell'appaltatore in supporto ai centri di raccolta. A partire dal gennaio 2025 non saranno più operativi ai centri addetti del Progettone e pertanto già in perizia vengono riconosciuti maggiori oneri all'Appaltatore.

### **Contratti per recupero frazioni riciclabili**

Nel corso del 2024 sono stati affidati o rinnovati tutti i contratti con gli impianti di recupero delle frazioni riciclabili (carta e cartone, metallo, imballaggi leggeri, vetro, organico, rifiuti pericolosi, rifiuti da spazzamento, ecc.) e con i vari consorzi di filiera, come previsto nella gestione complessiva del servizio in appalto.

### **Acquisto APP per apertura campane interrate e seminterrate**

Nel corso del 2024 è stato implementato un applicativo per smartphone che consente l'apertura dell'elettronica delle campane ampliando le possibilità di accesso ai dispositivi oltre all'uso della tessera. Si intende procedere ad una prima campagna sperimentale in due comuni minori per poi estendere l'applicazione a tutto il territorio. Tale applicativo oltre a sostituire le tessere magnetiche e a creare più profili di accesso alle campane, consente di attivare temporaneamente dei profili ad uso turistico per agevolare la comunicazione e la sensibilizzazione dei turisti ospiti di appartamenti alla gestione del rifiuto.

### **Progetto ORSO – Grandi carnivori**

Nel corso del 2024 la Provincia Autonoma di Trento ha previsto lo stanziamento di fondi per finanziare interventi di posizionamento di bidoni anti orso nelle aree ad elevato rischio di incursioni onde ridurre la possibilità di accesso ai cassonetti del rifiuto organico. La Comunità ha individuato 8 postazioni ad alto rischio posizionate tra Arco e Ledro che sono state riconosciute prioritarie nel Piano di gestione provinciale e quindi assegnatarie di finanziamento. Gli interventi saranno realizzati nel corso del 2025.

### **Servizio di smaltimento RUR**

Fino al 31.12.2013 era competenza della Comunità, come stabilito dal T.U.L.P. in materia di Tutela dell'Ambiente dagli inquinamenti, la gestione della discarica della Maza di Arco per il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani provenienti dal servizio di raccolta RSU, nonché dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani (RSA).

Secondo quanto disposto dall'articolo 102 quinquies del decreto del Presidente della Giunta provinciale 26 gennaio 1987, n. 1-41/Leg, come modificato con la L.P. 27.12.2012 n. 25 - legge finanziaria provinciale 2013 "*a decorrere dal 1 gennaio 2014 la competenza relativa alla gestione delle discariche per rifiuti urbani disciplinate dall'articolo 70, comma 1, nonché alla loro gestione in fase post-operativa, spetta alla Provincia, che subentra alle Comunità e al Comune di Trento in tutti i rapporti attivi e passivi in corso*" e pertanto da tale data la gestione della discarica della Maza, non compete più alla Comunità Alto Garda e Ledro ma direttamente alla Provincia di Trento.

La Giunta Provinciale approva annualmente le tariffe per lo smaltimento dei rifiuti urbani presso le discariche della Provincia, che per il 2025 sono state stabilite in 250,00 euro oltre ad IVA a tonnellata, comprensivi, oltre che dei costi di gestione, anche del tributo speciale per il conferimento dei rifiuti in discarica, del contributo di localizzazione e della quota di ammortamento discariche.

Attualmente i rifiuti indifferenziati e gli ingombranti raccolti nel bacino della Comunità Alto Garda e Ledro sono smaltiti presso i termovalorizzatori di Bolzano o di Brescia.

## Finanziamento PNRR

Nel corso del 2023 la Comunità ha ricevuto conferma di assegnazione del contributo PNRR di 1.000.000,00 € per l'acquisto di contenitori ad accesso controllato con dispositivi di limitazione volumetrica per il rifiuto indifferenziato (RUR) su utenze condominiali nei comuni di Riva e Arco ai fini della misurazione puntuale e del miglioramento della raccolta differenziata – decreto MASE 243 del 14.07.2023.

Nel corso del 2024 è stata aggiudicata la gara assegnandola a EMZ Tecnologie Ambientali che procederà alla fornitura dei cassonetti nella primavera del 2025.

Il Servizio è impegnato costantemente nell'espletamento delle procedure correlate al finanziamento e alle modalità operative anche con l'affiancamento di un esperto esterno.

## Ecoisole per le spiagge

In attuazione della delega e di quanto previsto in progetto, nel corso del 2023 sono state fornite ai Comuni interessati le mascherature acquistate dalla Comunità per la messa a punto delle ecoisole dedicate ai turisti delle spiagge; di seguito è stato fornito supporto agli uffici tecnici comunali per l'apprestamento delle stesse al fine del miglioramento del servizio offerto.

## Gestione tributo comunale sui rifiuti e sui servizi

Dal 2014 i costi del servizio di raccolta dei rifiuti nella Comunità Alto Garda e Ledro, in precedenza coperti con la riscossione da parte della Comunità della Tariffa di Igiene Ambientale (fino al 2012) e la TA.R.E.S. (riscossa dai Comuni nel 2013) sono sostenuti con la TA.RI (Tassa sui rifiuti) riscossa direttamente dai Comuni che provvedono al rimborso alla Comunità delle spese effettivamente sostenute per tale servizio.

Complessivamente la sommatoria dei piani finanziari relativi al servizio raccolta rifiuti urbani da sostenere con la TA.RI 2024 ammonta complessivamente ad euro 10.427.847,00 (ivato), cui euro 8.606.609,00 (al netto di iva) per i servizi effettuati dalla Comunità.

Comune	AGeL (IVA esclusa)	Comune (IVA inclusa)	Totale	AGeL (IVA esclusa)	AGeL (IVA compresa)
Arco	2.386.913,00	€ 710.448,00	€ 3.097.361,00	2.386.913,00	€ 2.625.604,30
Drena	66.440,00	€ 9.667,00	€ 76.107,00	66.440,00	€ 73.084,00
Dro	643.952,00	€ 169.417,00	€ 813.369,00	643.952,00	€ 708.347,20
Ledro	1.030.382,00	€ 108.184,00	€ 1.138.566,00	1.030.382,00	€ 1.133.420,20
Nago-Torbole	799.467,00	€ 148.577,00	€ 948.044,00	799.467,00	€ 879.413,70
Riva del Garda	3.392.492,00	€ 606.396,00	€ 3.998.888,00	3.392.492,00	€ 3.731.741,20
Tenno	286.963,00	€ 68.549,00	€ 355.512,00	286.963,00	€ 315.659,30
<b>Totale</b>	<b>€ 8.606.609,00</b>	<b>€ 1.821.238,00</b>	<b>€ 10.427.847,00</b>	<b>€ 8.606.609,00</b>	<b>€ 9.467.269,90</b>

La gestione della TARI è affidata alla società in house denominata Gestione Entrate Locali srl (in sigla GestEL s.r.l.), con incarico diretto da tutti i comuni della Comunità ad esclusione di Ledro.

In particolare la convenzione di servizio prevede che "La Società si obbliga a garantire con il proprio personale la predisposizione e redazione materiale degli atti, delle verifiche contabili, dei provvedimenti e degli adempimenti gestionali" (vedasi convenzione tra la Comunità e GESTEL rep. n. 225 dd 30.03.2018).

## MISSIONE 9 PROGRAMMA 3

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2024	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2024
Redditi da lavoro dipendente	€ 223.989,57	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ .
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 13.024,04	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	€ 170.275,40
Acquisto beni e servizi	€ 10.289.324,63	Contributi agli investimenti	€ .
Trasferimenti correnti	€ 562.328,93	Altri trasferimenti in conto capitale	€ .
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ .
Altre spese per redditi da capitale	€ -		
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 42.091,49	<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>€ 170.275,40</b>
Altre spese	€ 971.142,98		
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 12.101.901,64</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 12.272.177,04</b>

Le voci di spesa più rilevanti, oltre alla spesa del personale e delle imposte a carico dell'Ente, sono le seguenti:

- ⇒ € 6.342.214,61 = per spesa contratti di servizio pubblico: servizio raccolta, trasporto, spazzamento;
- ⇒ € 2.023.589,90 = smaltimento RSU e ingombranti;
- ⇒ € 66.961,84 = smaltimento RUP;
- ⇒ € 80.264,58 = smaltimento ramaglie e palme di provenienza domestica;
- ⇒ € 74.519,73 = smaltimento rifiuti in legno;
- ⇒ € 502.094,91 = smaltimento frazione organica;
- ⇒ € 376.511,23 = spese per la selezione multimateriale e lo smaltimento della frazione estranea

Le spese del Titolo 2, sono principalmente rappresentate da:

- ⇒ € 37.636,32 = Spese per progettazione di isole seminterrate Ledro e Nago Torbole
- ⇒ € 101.796,80 = Acquisto di container scarrabili

Nel Programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione sono incluse le spese per:

- il progetto "zanzara tigre",

### CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DELLA ZANZARA TIGRE

Il Servizio ha garantito nel corso del 2024 continuità all'iniziativa promossa dalla Comunità Alto Garda e Ledro stessa provvedendo:

- alle comunicazioni con le sette amministrazioni comunali al fine di rinnovare il finanziamento all'iniziativa;
- all'attività di coordinamento e di comunicazioni con il Servizio Occupazionale e Valorizzazione ambientale per l'assunzione di personale da parte delle cooperative individuate;
- all'attività di coordinamento e di comunicazioni con la Fondazione Museo Civico di Rovereto per quanto attiene al monitoraggio, la trasmissione e la diffusione dati andamento infestazione;
- al noleggio a lungo termine di autoveicolo da mettere a disposizione degli operatori che svolgono attività sul territorio. la dipendente dovrà predisporre la documentazione per supportare economicamente l'iniziativa, in particolare l'utilizzo dell'autonoleggio come modalità di spostamento degli operatori sul territorio della Comunità;
- a titolo sperimentale e solo per l'anno 2024 la Comunità ha provveduto alla distribuzione di prodotti larvicidi da utilizzare nelle aree private al fine di diffondere consapevolezza e maggior coinvolgimento nei cittadini verso il problema che può assumere rilevanza sanitaria.

Il supporto operativo del Museo Civico di Rovereto per i censimenti e le azioni di contrasto alla diffusione della zanzara tigre ha richiesto un impegno finanziario pari a Euro 8.540,00.

Mentre per l'acquisto di larvicidi da distribuire ai privati la spesa è stata pari a Euro 2.869,44.

Considerazioni finali: **obiettivo raggiunto.**

#### MISSIONE 9 PROGRAMMA 5

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2024	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2024
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ 11.409,44	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ -	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -		
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>€ -</b>
Altre spese	€ -		
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 11.409,44</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 11.409,44</b>

#### Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Nella Missione 10 risulta movimentato il seguente programma:

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

L'importo impegnato a bilancio si riferisce alla quota parte di opere per le quali i Comuni hanno previsto la realizzazione nel corso del 2019. La restante parte del finanziamento è stata reimputata negli esercizi successivi sulla base del cronoprogramma.

## MISSIONE 10 PROGRAMMA 5

<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>IMPEGNI COMPETENZA 2024</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>IMPEGNI COMPETENZA 2024</b>
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ -	Contributi agli investimenti	€ 588.902,61
Trasferimenti correnti	€ -	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -		
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>€ 588.902,61</b>
Altre spese	€ -		
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ -</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 588.902,61</b>

## Missione 11 – Soccorso civile

La Missione 11 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

Acquisto natante per i Vigili del Fuoco Volontari del Distretto Alto Garda e Ledro. F.S.T. – 2^ Classe di Azioni"  
In esecuzione dell'Accordo di Programma per lo sviluppo e la coesione territoriale della Comunità Alto Garda e Ledro finalizzato all'assegnazione del Fondo Strategico Territoriale (F.S.T.) – 2^ Classe di Azioni" per l'acquisto di un natante per l'Unione dei Corpi dei Vigili del Fuoco Volontari del distretto Altogarda (art. 3 punto C), con determina n. 479/2018 si è provveduto ad impegnare la spesa di complessivi €. 239.400,00 a favore della P.A.T. – Servizio Antincendi e Protezione civile - Cassa Provinciale Antincendi. Nel 2019 non si è ancora proceduto all'acquisto del natante da parte del Servizio Antincendi.

## MISSIONE 11 PROGRAMMA 1

<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>IMPEGNI COMPETENZA 2024</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>IMPEGNI COMPETENZA 2024</b>
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ -	Contributi agli investimenti	€ 179.691,76
Trasferimenti correnti	€ -	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -		
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>€ 179.691,76</b>
Altre spese	€ -		
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ -</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 179.691,76</b>

## **Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale / provinciale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

Nella Missione 12 risultano movimentati i seguenti programmi:

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido

Programma 02 – Interventi per la disabilità

Programma 03 – Interventi per gli anziani

Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa

Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Programma 09: - Servizio necroscopico e cimiteriale

### **Entrate:**

**Le principali voci di Entrata sono derivanti dal trasferimento provinciale del budget socio assistenziale, a cadenza annuale, dalla compartecipazione alla spesa del costo dei servizi socio assistenziali sostenuta dai cittadini dell'Alto Garda e Ledro, dal rimborso dai Comuni per le rette dei cittadini disabili accolti in strutture residenziali socio sanitarie e per il progetto dei Centri Estivi per minori, e altri trasferimenti pubblici minori.**

Per quanto riguarda le modalità di finanziamento da parte della PAT per l'anno 2024, sono state sostanzialmente confermate in continuità come gli anni scorsi le ripartizioni:

- budget alle Comunità per il funzionamento delle attività socio-assistenziali di livello locale che ricomprende le spese per il personale e per tutte le attività di gestione ordinaria del servizio, le spese relative all'attivazione dei servizi integrativi e sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare (affido familiare parentale di minori, accoglienza familiare di minori e adulti, intervento educativo a domicilio, spazio neutro, centri diurni per minori, centri aperti per minori, assistenza domiciliare, servizio pasti presso strutture e pasti a domicilio; telesoccorso/telecontrollo, centri servizi per anziani, alloggi protetti per anziani, laboratori per i prerequisiti lavorativi per disabili, centri socio-educativi per disabili, centri occupazionali per disabili, comunità alloggio per disabili), progetti di prevenzione e promozione, interventi di sostegno economico: contributi economici straordinari e finanziamento per progetti innovativi (tra i quali: distretto economia solidale D.E.S. e sviluppo welfare di comunità).
- Budget PAT che finanzia direttamente le attività socio-assistenziali di livello provinciale che ricomprendono le spese relative a: servizi a carattere residenziale per minori (gruppi appartamento, case famiglia, domicili autonomi per giovani, Centro per l'infanzia), affidamento familiare extra-parentale, adozione nazionale ed internazionale, mediazione familiare, sostegno alle vittime di atti di violenza, misure di sostegno per minori stranieri non accompagnati, servizi di accoglienza notturna e diurna per grave emarginazione adulta.
- Budget A.P.S.S./fondo integrazione socio sanitaria per le attività socio sanitarie che ricomprendono le spese relative, tra le altre, al funzionamento dei: servizi di assistenza domiciliare in programmi ADI (Assistenza Domiciliare Integrata) e ADI-CP (Assistenza Domiciliare Cure Palliative), Centri Diurni per anziani, contributi per particolari patologie, centri residenziali per disabili ad alta complessità socio-sanitaria, comunità socio sanitaria per minori.

**Il 2024 si caratterizza inoltre per il consolidamento degli interventi socio assistenziali finanziati con fondi nazionali derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.).**

Il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 al fine di fronteggiare l'impatto economico e sociale della pandemia da COVID- 19, ha istituito il Dispositivo per la ripresa e la resilienza,

principale componente del NextGeneration EU, ed in particolare gli artt. 17 e 18 con i quali si richiedeva agli Stati membri di presentare un piano di investimenti e riforme (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di seguito "PNRR"). Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) presentato dall'Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art.18 del Regolamento (UE) N.2021/241 sopra richiamato, ed approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021. Con Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e nello specifico, l'articolo 8, del suddetto decreto-legge ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo. Tra le Missioni del PNRR è prevista la **Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" - Sottocomponente "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale"** - del costo complessivo di euro 1.450.000.000,00 - il cui obiettivo è stato quello di ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale riqualificando le aree pubbliche e supportare persone con disabilità o non autosufficienti, che prevede i seguenti investimenti:

*Investimento 1.1.* - euro 500 milioni - che si è articolato in quattro possibili categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), quali:

- interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità;
- interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare quelle non autosufficienti;
- interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio, garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale;
- interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali;

*Investimento 1.2.* - euro 500 milioni - che ha previsto interventi per fornire servizi socioassistenziali comunitari e domiciliari alle persone con disabilità, per garantirne l'autonomia, con particolare riguardo all'assistenza, soprattutto, alle persone con disabilità anche gravi che non possono contare sull'assistenza genitoriale familiare;

*Investimento 1.3.* - euro 450 milioni - che ha avuto lo scopo di aiutare le persone senza dimora ad accedere facilmente all'alloggio temporaneo, in appartamenti o in case di accoglienza, e di offrire loro servizi integrati sia con il fine di promuoverne l'autonomia che per favorire una piena integrazione sociale.

Con Decreto Direttoriale n. 45 del 9 dicembre 2021, così come modificato dal Decreto Direttoriale n. 1 del 28 gennaio 2022, che adotta il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "*Inclusione e coesione*", Componente 2 - Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta.

Con nota del Direttore Generale della Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale con la quale, a seguito dell'approvazione del Decreto di cui al paragrafo precedente, era stata inviata, ai componenti della Cabina di Regia PNRR della Rete per la protezione e la Programmazione sociale, la tabella con il numero indicativo di progetti, per ciascuna linea di attività, che potranno essere finanziati nei territori di ciascuna Regione/Provincia autonoma.

A seguito della ripartizione regionale dei progetti PNRR M5C2 di cui alla descrizione nella parte precedente, la Provincia autonoma di Trento ha presentato -in qualità di Ambito Unico Territoriale con il coinvolgimento delle Comunità interessate alle singole misure quali partner di progetto-, la manifestazione di interesse per un totale di n. 20 progetti così ripartiti:

Investimento 1.1. - 12 progetti;

Investimento 1.2. - 6 progetti;

Investimento 1.3 - 2 progetti.

Con il Decreto Direttoriale n. 5 del 15 febbraio 2022 è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti sociali da finanziare nell'ambito della M5C2 Investimento 1.1, Investimento 1.2, Investimento 1.3.

In data 31 marzo 2022 la Provincia autonoma di Trento ha presentato, tramite applicativo predisposto dalla Direzione Generale Lotta alla povertà e Programmazione sociale BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche), manifestazione di interesse a presentare n. 20 progetti afferenti alle linee di Investimento 1.1, 1.2 e 1.3 - da realizzarsi entro il 30 giugno 2026 – a valere sull'Avviso pubblico 1/2022.

Con il Decreto direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022, così come modificato dal Decreto direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022, sono stati approvati gli elenchi degli ambiti territoriali ammessi a finanziamento, con il quale la Provincia è stata ammessa a finanziamento per tutti i 20 progetti presentati a valere sulle linee di investimento e sub-investimento previste.

In particolare nell'ambito dei progetti di cui sopra, la Provincia ha presentato in qualità di Ambito Unico, 7 progetti afferenti all'Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, categoria di sub-investimento 1.1.1 Sostegno delle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini, prevedendo un finanziamento per ciascun progetto pari a euro 211.500,00 per un totale complessivo di euro 1.480.500,00.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 2467 del 22 dicembre 2022, così come modificata dalla deliberazione di Giunta provinciale n. 21 del 13 gennaio 2023, sono stati approvati gli schemi dei sette Accordi tra l'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il MLPS, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del MLPS e la PAT, per la realizzazione delle azioni contenute nelle sette proposte progettuali relative alla linea di investimento 1.1, Sub Investimento 1.1.1, e si è provveduto altresì a prenotare il relativo importo pari ad Euro 1.480.500,00.

In data 15 febbraio 2023 sono stati sottoscritti i sette Accordi tra la Provincia autonoma di Trento e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e trasmessi al Ministero tramite la piattaforma Multifondo.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 788 del 12 maggio 2023, sono stati approvati i 7 schemi di accordo, tra la Provincia autonoma di Trento, in qualità di "soggetto attuatore di livello provinciale" e:

- il Territorio Val D'Adige in qualità di soggetto attuatore di livello locale, in riferimento al progetto CUP C44H22000380006;
- il Territorio Val D'Adige in qualità di soggetto attuatore di livello locale, in riferimento al progetto CUP C44H22000400006;
- la Comunità Alta Valsugana e Bersntol, in qualità di soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila e la Comunità della Valle di Cembra, in qualità di soggetto attuatore di livello locale, con riferimento al progetto CUP C44H22000410006;
- la Comunità della Val di Non, in qualità di soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila e le Comunità della Val di Sole, della Paganella e della Rotaliana-Königsberg, in qualità di soggetti attuatori di livello locale, con riferimento al progetto CUP C44H22000420006;
- la Comunità delle Giudicarie in qualità di soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila, la **Comunità dell'Alto Garda e Ledro** e dalla Comunità della Valle dei Laghi in qualità di soggetti attuatori di livello locale, con riferimenti al progetto CUP C44H22000430006;
- il Comune di Rovereto, in qualità di soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila, la Comunità della Vallagarina e la Comunità degli Altipiani Cimbri in qualità di soggetti attuatori di livello locale, con riferimento al progetto CUP C44H22000440006;
- la Comunità della Valsugana e Tesino, in qualità di soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila, la Comunità della Val di Fiemme, la Comunità di Primiero e dal Comun General de Fascia in qualità di soggetti attuatori di livello locale, con riferimento al progetto CUP C44H22000450006.

PNRR - M5C2 - INV. 1.1 - SUB-INV. 1.1.1. - CUP C44H22000430006 SOSTEGNO ALLE CAPACITA' GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITA' DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI P.I.P.P.I.: con deliberazione della Giunta provinciale n. 788 del 12 maggio 2023, è stato approvato lo schema di accordo, tra la Provincia autonoma di Trento, in qualità di "soggetto attuatore di livello provinciale" e la Comunità delle Giudicarie in qualità di soggetto

attuatore di livello intermedio - Ente capofila, la Comunità dell'Alto Garda e Ledro e la Comunità della Valle dei Laghi in qualità di soggetti attuatori di livello locale, con riferimenti al progetto CUP C44H22000430006.

Con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 14 di data 27.07.2023 ad oggetto: *"Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 per l'implementazione del sub-investimento 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini - nell'ambito del PNRR-M5C2 Linea investimento 1.1 (CUP C44H22000430006) - approvazione schema di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 788/2023"* e la successiva sottoscrizione dell'accordo stesso fra la Provincia Autonoma di Trento, la Comunità delle Giudicarie in qualità di soggetto attuatore di livello intermedio, ente capofila del raggruppamento territoriale, e le Comunità della Valle dei Laghi e **Alto Garda e Ledro** in qualità di soggetto attuatore di livello locale.

Con Decreto del Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro n. 101 di data 05 ottobre 2023 con il quale sono stati approvati tutti gli atti necessari per la realizzazione del progetto P.I.P.P.I., ovvero:

- l'atto integrativo alle convenzioni per l'intervento educativo domiciliare per minori, in essere con i soggetti del privato sociale (APSP Casa Mia e Coop. Ephedra di Riva del Garda), per la gestione di interventi educativi domiciliari per minori metodologia P.I.P.P.I.
- tutta la modulistica necessaria all'attivazione dell'intervento educativo a domicilio - metodologia P.I.P.P.I.

Con decreto del Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro n. 112 di data 26.10.2023 è stato approvato l'accordo che definisce i rapporti fra la Comunità delle Giudicarie soggetto attuatore di livello intermedio e le Comunità della Valle dei Laghi e Alto Garda e Ledro in qualità di soggetti attuatori di livello locale per la ripartizione delle responsabilità ed obblighi connessi alla gestione, al finanziamento e alla rendicontazione delle risorse in adempimento a quanto prescritto dalla regolamentazione comunitaria di riferimento e d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108 e nel rispetto del Sistema di gestione e controllo del PNRR - E' stato previsto un finanziamento per la **Comunità Alto Garda e Ledro pari ad € 105.750,00 così suddivisi: € 35.250,00 per l'anno 2023 - € 35.250,00 per l'anno 2024 - € 35.250,00 per l'anno 2025.**

- PNRR - M5C2 - INV. 1.2. - CUP C44H22000510006 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' - E' stato previsto un finanziamento per la **Comunità Alto Garda e Ledro pari ad € 31.200,00 così suddivisi: € 10.400,00 per l'anno 2023 - € 10.400,00 per l'anno 2024 - € 10.400,00 per l'anno 2025;**
- PNRR - M5C2 - INV. 1.1 - SUB-INV. 1.1.3. - CUP C44H22000470006 RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA E PREVENIRE OSPEDALIZZAZIONE - E' stato previsto un finanziamento per la **Comunità Alto Garda e Ledro pari ad € 31.200,00 così suddivisi: € 10.400,00 per l'anno 2023 - € 10.400,00 per l'anno 2024 - € 10.400,00 per l'anno 2025;**
- PNRR - M5C2 - INV. 1.1 - SUB-INV. 1.1.2. - CUP C44H22000110006 AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI- E' stato previsto un finanziamento per la **Comunità Alto Garda e Ledro pari ad € 15.000,00 così suddivisi: € 5.094,34 per l'anno 2023 - € 5.094,34 per l'anno 2024 - € 4.811,32 per l'anno 2025;**
- PNRR - M5C2 - INV. 1.1 - SUB-INV. 1.1.4. - CUP C44H22000490006 RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL FENOMENO DEL BURN OUT TRA GLI OPERATORI -

E' stato previsto un finanziamento per la **Comunità Alto Garda e Ledro pari ad € 31.200,00 così suddivisi: € 10.400,00 per l'anno 2023 - € 10.400,00 per l'anno 2024 - € 10.400,00 per l'anno 2025. GIA' RIPORTATO ANCHE SOTTO**

**Nel 2024 si è consolidato il processo di implementazione della riforma del welfare anziani secondo quanto stabilito dalla L.P. n.14 del 16 novembre 2017 "Riforma del welfare anziani: modificazioni della legge provinciale 28 maggio 1998, n. 6, e della legge provinciale 24 luglio 2012, n. 15, relative agli anziani e ai non autosufficienti, della legge provinciale sulle politiche sociali 2007 e della legge provinciale sulla tutela della salute 2010".**

La Comunità Alto Garda e Ledro dal 1 gennaio 2023 ha implementato regolarmente la riforma del *welfare anziani* provinciale ed ha attivato il nuovo modulo organizzativo denominato "Spazio Argento" secondo le prescrizioni della deliberazione della giunta PAT n. 1719/2022 che ha previsto l'estensione del nuovo servizio su tutto il territorio provinciale. La Comunità con decreto del Presidente n.2 del 05.01.2023 ha approvato il progetto di Spazio Argento Alto Garda e Ledro 2023; nel 2024 il progetto è stato aggiornato definendo, in un documento inviato in PAT avallato dal Tavolo Provinciale di Spazio Argento, il programma operativo per il 2024 contenente gli obiettivi e le

azioni da concretizzare. Nel 2024: si è consolidata l'équipe territoriale in tutte le sue componenti interne (tramite anche l'avvenuta procedura di stabilizzazione che ha determinato il ruolo per due A.S. aventi i requisiti, di cui una afferita a Spazio Argento) ed esterne (A.P.S.S. ed A.P.S.P.), compresa la funzione del Coordinatore nella figura di una Assistente Sociale con orario di coordinamento a 36 h/sett.li. Spazio Argento ha operato definendo accordi e procedure con A.P.S.S. per la presa in carico integrata e unitaria dei cittadini con bisogni socio sanitari, per il trasferimento avvenuto nel 2024 del PUA anziani da A.P.S.S. a S.A., ha svolto innumerevoli incontri di comunità con diverse associazioni, A.P.S.P., Comuni e altri interlocutori locali per promuovere il nuovo servizio, ha prodotto articoli di stampa per promuoverlo verso la popolazione. La Comunità Alto Garda e Ledro (Responsabile SSA) è stata incaricata di coordinare la Cabina di Regia di S.A. sovraterritoriale che ricomprende anche il territorio della Comunità delle Giudicarie, ha attivato incontri a cadenza regolare favorendo la partecipazione di tutte le componenti, al fine di monitorare l'andamento progettuale e dei servizi e favorire i confronti sovra-territoriali. La costituzione di Spazio Argento ha previsto la riorganizzazione generale di tutto il Servizio socio assistenziale ed il potenziamento dello sportello di Segreteria/Segretariato sociale per garantire l'apertura al pubblico di almeno 20 ore settimanali, come previsto dai regolamenti provinciali (avendo l'Alto Garda e Ledro una popolazione residente ultra 65 superiore ai 10.000 abitanti), di cui una parte di orario ha visto la compresenza di personale sociale e sanitario, al fine di facilitare e rendere unitari i riferimenti per la popolazione anziana.

**In generale si conferma che per tutto l'anno 2024 sono stati corrisposti e garantiti i servizi assistenziali di livello essenziale senza liste di attesa**, salvo che occasionalmente per il servizio domiciliare a causa della carenza di personale della Cooperativa convenzionata per difficoltà nel reperire le professionalità, come meglio dettagliato nella sezione sotto riportata.

### **Programma n. 7 Personale**

Nel corso del 2013-2014 sono stati sperimentati con esito positivo alcuni significativi passaggi riorganizzativi e il Servizio Socio Assistenziale si è dotato di un'organizzazione allora innovativa (rif. del. Giunta della Comunità n. 255 del 19.12.2014), riconfermata nel tempo nell'impianto generale seppur costantemente e gradualmente aggiornata in alcuni necessari assestamenti.

Di particolare significato la deliberazione del Comitato esecutivo n. 50 del 22.03.2016 che ha definito un ulteriore passaggio organizzativo rilevante, pur in continuità e mantenendo l'impianto generale già stabilito in precedenza, nella parte relativa alle nuove nomine riguardanti la Responsabile del Servizio Socio Assistenziale e il Coordinatore dell'équipe professionale, determinandosi anche un contenimento dei costi.

Da ultimo il decreto del Commissario straordinario n. 68 di data 28.07.2021 che per il 2021 ha prevista l'attivazione, concretizzatasi, di una ulteriore figura (part time 18 ore/sett.li) di Coordinamento tecnico della équipe professionale Assistenti Sociali da dedicarsi specificatamente per l'Area Anziani, quale fase propedeutica all'implementazione della riforma del welfare anziani provinciale e del nuovo modulo organizzativo denominato "Spazio Argento", anticipando la definizione locale dell'assetto generale che avverrà tramite i regolamenti provinciali attuativi della L.P. 14/2017. Il medesimo decreto ha definito anche un aggiornamento organizzativo della Componente amministrativa del Servizio, prevedendo una Referente del settore, ed inoltre riorganizzandolo nelle seguenti due aree di competenze: attività di front office (e gestione interventi economici assistenziali: sussidi straordinari, Assegno di cura ex L.P.6/98, raccolta domande, ecc.) e attività di back office: gestione amministrativo contabile dei servizi socio assistenziali residenziali, diurni e domiciliari per tutte le fasce di età, gestione graduatoria alloggi protetti per anziani "Casa Mielli", acquisto materiali di consumo; gestione progetti di prevenzione e promozione, innovativi e sperimentali, contributi a scuole e ETS, politiche giovanili e politiche del lavoro, politiche familiari, pari opportunità e iniziative di conciliazione tempi di vita e tempi di lavoro, gestione contributi per il funzionamento dei servizi socio assistenziali tra i quali i Centri Socio Educativi Territoriali CSET e di Abitare accompagnato per famiglie ed adulti, gestione amministrativa dei Centri Estivi per minori e rapporti economici con i Comuni, partecipazione a bandi straordinari di finanziamento, linee di azione PNRR, ecc.. Nonostante alcuni ruoli ancora precari e scoperti del settore amministrativo del Servizio, questi ha dato un contributo decisivo e nel

2024 ha permesso di garantire il completo passaggio al regime del nuovo sistema di qualità trentino dei servizi socio assistenziali, decorso tramite l'avvenuto rinnovo di tutti gli affidamenti/contatti entro il termine perentorio del 31.12.2022 come previsto dalla normativa provinciale. Unica eccezione l'affidamento della gestione del servizio domiciliare e di contesto che ha visto svolgere ed andare deserte le due gare e quindi per il 2024 si è dovuti ricorrere, per garantire la continuità del servizio per l'utenza fragile, ad una proroga del contratto fino al nuovo affidamento che si è concretizzato nel dicembre 2024 per il 2025 tramite la conclusione della procedura della pubblicazione di Avvisi aperti/accreditamento di secondo livello con durata fino al 31.12.2025, prorogabile per un ulteriore anno o fino ad approvazione nuove normative provinciali che implementeranno nuovi modelli di welfare per gli anziani.

La segreteria amministrativa front office del Servizio Socio assistenziale nel 2024 ha accolto e gestito direttamente oltre n. 3.000 nuovi accessi diretti da parte dell'utenza.

Per quanto riguarda il Servizio Sociale professionale anche nel 2024 ha assicurato la gestione quotidiana dello Sportello di Segretariato Sociale, con apertura giornaliera e accesso sia diretto che su appuntamento per favorire al massimo il rapporto del Servizio con il cittadino. Lo Sportello di Segretariato Sociale nel 2024 ha proseguito anche le attività dello Sportello Rosa, gestito quotidianamente da Assistenti Sociali esperte in tema di accoglienza e aiuto specialistico a donne vittime di violenza. Nel 2024 si è proceduto con l'assetto organizzativo decorso dal 2019, secondo le aree di specializzazione del servizio sociale professionale che garantisce la presa in carico specialistica a favore di: Minori e famiglie, Adulti e Disabili fisici psichici e sensoriali ed Anziani. L'Area Minori e Famiglie ha consolidato al suo interno le ulteriori specializzazioni: settore Prevenzione e settore Tutela. Ciò al fine di garantire la presa in carico da parte delle Assistenti Sociali con le massime competenze tecniche necessarie anche a fronte delle nuove normative cd. Riforma Cartabia che ha rivisto e ridefinito anche competenze, tempistiche e modalità di lavoro a carico dei Servizi Sociali per le situazioni dei bambini e ragazzi con provvedimenti di tutela emessi dalla Autorità giudiziaria (tra l'altro riforma art. 403 c.c. e revisione dell'istituto dell'affido socio educativo ai Servizi Sociali) e la complessità delle situazioni seguite, che perciò necessitano di supporti e metodologie di approccio specifiche e diversificate (deliberazione Comitato esecutivo n.64 del 06.06.2019, confermato con decreto Commissario n. 68/2021). Tale organizzazione dell'Area Minori è stata valutata positivamente anche dalle Autorità Giudiziarie che si occupano di minori. All'interno di ogni Area specialistica sono stati definiti e continuamente monitorati i carichi di lavoro e le competenze territoriali per ciascuna Assistente Sociale da parte delle Coordinatrici d'equipe, con la collaborazione delle Assistenti Sociali stesse, e in raccordo con la Responsabile. L'utenza che si rivolge al Servizio Sociale, dopo una prima valutazione dei bisogni, che viene effettuata dall'Area Segretariato Sociale è stata indirizzata direttamente alle Aree specialistiche qualora vi sia stata la necessità dell'attivazione di un percorso di sostegno mirato, al fine di attivare una progettazione di supporto individualizzato e condiviso con la persona/famiglia. L'invio all'Area è stato valutato dal Segretariato e/o Segreteria tenendo conto delle specializzazioni di Area e della competenza territoriale di ciascun Assistente Sociale. Per quanto riguarda i tempi di presa in carico dell'utenza da parte delle Aree specialistiche, anche per specifici servizi (Mediazione Familiare, ecc.) è stato confermato anche per il 2024 nei termini di tempo massimo di n. 14 giorni continuativi per l'attivazione del primo colloquio o visita domiciliare, tranne le situazioni di urgenza per le quali è stato garantito l'intervento tempestivo. Per l'Area Anziani, in considerazione delle caratteristiche dell'utenza seguita, è stata prediletta nel 2024 per il primo appuntamento la visita domiciliare, come pure per i successivi incontri di valutazione e verifica delle situazioni. Inoltre è stata assicurata nel 2024 all'A.P.S.S. ogni collaborazione necessaria e prevista dalla normativa specifica, con la messa a disposizione di Assistenti Sociali, che si è esplicata e continua nelle seguenti specifiche funzioni:

- partecipazione commissioni: Assegno di Cura L.P. n. 15/2012 e Progetti di vita indipendente,
- partecipazione Unità di Valutazione Multidisciplinare per eleggibilità ad inserimento in RSA e Centri Diurni e svolgimento e stesura valutazione sociale del bisogno assistenziale,
- partecipazione Unità di Valutazione Multidisciplinare età evolutiva, salute mentale, dipendenze e disabilità.

Inoltre è stata garantita la gestione della competenza sociale all'interno dell'equipe multiprofessionale del Consultorio per il singolo, la coppia e la famiglia/A.P.S.S. (messa a disposizione ad A.P.S.S. di 12 ore/sett.li di servizio sociale professionale).

Ogni Assistente Sociale nel 2024 ha garantito oltre le prese in carico individualizzate degli utenti anche la partecipazione al lavoro di comunità/pianificazione sociale, collaborando a costruire e implementare progetti ed azioni coerenti con il Piano Sociale di Comunità, ritenendo il lavoro di comunità uno degli aspetti specifici della professione. La professione infatti è al servizio sia delle persone e delle famiglie, sia dei gruppi, ma anche delle comunità e delle diverse aggregazioni sociali per contribuire al loro sviluppo; ne valorizza l'autonomia, la soggettività, la capacità di assunzione di responsabilità; li sostiene nel processo di cambiamento, nell'uso delle risorse proprie e della società nel prevenire ed affrontare situazioni di bisogno o di disagio e nel promuovere ogni iniziativa atta a ridurre i rischi di emarginazione (Titolo II "Principi" del Codice deontologico dell'assistente sociale). Nel corso del 2024 il servizio sociale professionale è stato registrato per diversi mesi al di sotto dei livelli essenziali previsti dalla normativa provinciale (1 Assistente Sociale ogni 3500 ab.), per assenze varie non sostituite.

Al fine garantire qualità degli interventi psico sociali a favore dei cittadini, anche nel corso nel 2024 è stata garantita formazione continua e la supervisione metodologica professionale.

L'equipe delle OSA/OSS dipendenti, nel 2024 in numeri ridotti a causa dei progressivi pensionamenti, ha proseguito le attività di assistenza domiciliare con la concentrazione di tutto il gruppo professionale a favore del territorio del Comune di Riva del G. - centro storico, al fine di ridurre e ottimizzare i tempi di spostamento (sono stati verificati conseguenti notevoli risparmi sui rimborsi spese e carburante). Ha inoltre gestito il servizio Lavanderia, ha supportato l'attività di centralino generale e della segreteria del Sociale occupandosi della accoglienza dei cittadini e orientamento agli uffici.

La formazione/aggiornamento di tutto il personale è stata puntuale e continua, coinvolgendo a vari livelli e per diversi argomenti tutto il personale in servizio, sia in merito ai temi della salute e sicurezza sul posto di lavoro sia in merito a tematiche specifiche tecniche. Le varie occasioni formative sono state colte e attivate tramite la PAT – Servizio Politiche Sociali, l'Università di Trento, la Fondazione Demarchi di Trento, il Consorzio Autonomie Locali e da altri soggetti. E' stata garantita anche l'attività di Supervisione metodologica-professionale ed organizzativa, sia di gruppo sia individuale, a favore dell'intera equipe delle Assistenti Sociali, delle Coordinatrici, del settore Amministrativo e della Responsabile del Servizio.

#### **Acquisto di beni di consumo e materie prime.**

La spesa 2024 relativa all'acquisto di beni e materie prime legata alle specifiche attività del Servizio, risulta in termini contenuti e fa riferimento alla domiciliarità (fornitura prodotti e ausili per OSA/OSS quali guanti monouso, prodotti vari per la pulizia, carta per il confezionamento e il trasporto della biancheria degli utenti del servizio di lavanderia, camici per n. 2 Operatori Socio-assistenziali del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) dipendenti della Comunità Alto Garda e Ledro, tessere RFID serigrafate per la rilevazione a mezzo cellulare delle prestazioni del servizio di assistenza domiciliare).

Rinnovo abbonamenti a riviste per il servizio sociale professionale per € 339,00.

Acquisto di beni in conto capitale

Nel 2024 non sono stati svolti acquisti in conto capitale per il Servizio Sociale.

#### **Prestazioni di servizi.**

**Area della Prevenzione e Promozione Sociale:** è riferita a bisogni legati a fasce di popolazione specifiche, con la finalità di realizzare condizioni positive volte ad anticipare le situazioni di bisogno individuandone precocemente il loro insorgere.

Per la popolazione dei **minori e famiglie** sono proseguite le seguenti progettualità, in quanto valutate positivamente e ulteriormente consolidate e sviluppate:

- Il sistema Centri Socio Educativi Territoriali per minori è oramai attivo e consolidato positivamente sul territorio della Comunità con finalità educative, di prevenzione e promozione sociale per minori e famiglie, e particolarmente in estate di conciliazione tempi lavoro e famiglia. I Centri sono stati confermati in tutti i Comuni della Comunità: Arco, Riva del Garda, Dro e Pietramurata, Ledro, Nago-Torbole e Tenno, con intensificazione delle attività durante il periodo estivo per tutto il tempo delle vacanze scolastiche in forma di accoglienza diurna flessibile. E' stata svolta regolarmente nel 2024 l'attività consulenziale a favore dei genitori gestita dallo Sportello denominato "Io ti Ascolto", sempre collegato al sistema dei Centri per minori. Mentre le attività estive dei Centri sono potute essere garantite con ampliamento dell'offerta relativamente alle sedi e agli orari di accoglienza. Il finanziamento per il progetto complessivo annuale dei Centri Socio Educativi Territoriali per minori e progetti Community Time ( che si sostanzia nelle attività dello Sportello "Io ti Ascolto" e alcune iniziative educative svolte presso gli Istituti comprensivi sul tema delle dipendenze da internet e sugli stili relazionali tra pari e con gli adulti) riconosciuto ad A.P.S.P. "Casa Mia", che gestisce l'intera proposta, è stato pari a € **430.000,00** in particolare per l'attività dei CSET invernali/periodo scolastico (gennaio-maggio e ottobre-dicembre 2024) e pari a € **225.197,00** per i CSET periodo estivo/centri estivi (giugno-settembre 2024). Le varie attività contenute nel progetto annuale 2024 sono state svolte regolarmente, e l'adesione dei minori e delle famiglie è risultata con numeri più alti del 2023, sono aumentate le varie richieste e di particolare significato le richieste di iscrizione dei bambini e bambine con disabilità al progetto "Centro Anch'io", inserito all'interno della progettualità dei Centri Estivi. La spesa complessiva nel 2024 per questo servizio è stata pari ad € **600.000,00=** per la realizzazione delle attività dei CSET per minori (€ 430.000,00 per le attività dei CSET per minori con accesso diretto da parte delle famiglie, € 170.000,00 per le attività dei CSET ad alta protezione - ex Centro diurno - per minori e minori disabili inviati dal Servizio sociale territoriale) e di € **7.500,00** per le progettualità del Community Time in tutte le sue articolazioni ("Scuola al Centro-Centro a Scuola", "Uscita in Sicurezza - Sicuri in gruppo e sicuri in rete" e lo sportello di consulenza psico-pedagogica "Io ti Ascolto"). Riferimento progetto 2023-2027.

Per *la popolazione **adulti anziani disabilità*** sono state confermate nel 2024 le seguenti progettualità:

- Progetto di Educazione alla salute e stili di vita sani per la popolazione anziana, attraverso l'attività motoria: attivato per il tramite dell'Associazione Coordinamento 60 e Più Alto Garda e Ledro, al fine di proporre l'attività motoria nell'ambito di un progetto più generale di educazione al benessere. Per l'anno corsistico 2024/2025 i corsi di attività motoria hanno coinvolto **431 iscritti** e sono effettuati nelle palestre messe a disposizione gratuitamente da tutti i Comuni per una spesa totale di € **37.000** (progetto biennale 2023-2024).
- Progetto denominato "Veleggia nella vita 2024", iniziativa sperimentale per garantire una proposta di attività motoria nel periodo estivo ad anziani ed adulti per n. 60 persone partecipanti: Soggetto gestore Cooperativa sociale Arcobaleno
- Progetto di Trasporto e accompagnamento dell'utenza del Servizio Sociale - popolazione anziana ed adulta in difficoltà e priva di mezzi di trasporto e risorse familiari, con accompagnamento prioritario verso le strutture sanitarie per visite e controlli, gestito dalla sola Associazione "Auser", per una spesa pari ad € **5.000,00** per l'intero anno 2023 per un **totale di 12.552 km svolti** per l'utenza del Servizio socio assistenziale.
- Progetto "Comunità Amica della demenza" per attivazione azioni di sensibilizzazione territoriali (serate informative, Aperitivi Alzheimer, interviste e questionari per raccolta bisogno, ecc.) affinché si renda il territorio sempre più inclusivo, come previsto dal Piano triennale Demenze provinciale, in rete con i partner territoriali e il Comune di Riva del Garda. Soggetto gestore *Associazione Luogo Comune*.
- Associazione comitato per Amministratore di sostegno svolgimento nel 2024 di serate informative, gestione n. 1 gruppo di auto mutuo aiuto per caregivers, gestione sportello consulenziale presso la sede Comunità.
- Progetto "Sabato insieme" per i portatori di disabilità e loro famiglie, iniziativa che ha visto la partecipazione di volontari, disabili e famiglie. Il progetto, orientato a favorire uno spazio di incontro di tipo ludico ricreativo alle persone diversamente abili della Comunità, si è svolto in alcuni appuntamenti nel corso del 2022 organizzati e gestito presso spazi concessi dal centro Internazionale Via Pacis di Arco, dall'Associazione "Prisma"

e supportata dalla Comunità. Il contributo concesso dalla Comunità per l'anno 2024 è pari ad € 5.000,00., a rimborso delle spese affitto sale e acquisto materiali d'uso per attività, documentati per il coinvolgimento di circa 70 persone, inoltre integrato per ulteriori € 800,00 per finanziamento laboratorio cucina.

- è stato confermato ad € 35.000,00 il contributo a Fondazione Famiglia Materna di Rovereto per il progetto "Grilli e Formichine". Trattasi di una proposta derivante dal Distretto Economia Solidale di messa a disposizione di tirocini a favore di utenza marginale maschile e femminile. Nell'ultimo anno rendicontato sono stati attivati 18 tirocini per il reinserimento lavorativo di persone da tempo espulse dal mercato del lavoro, numeri più ridotti del periodo pre Covid-19 ma nell'esito comunque positivo, in quanto poi molte di loro sono state assunte dalle aziende, coinvolgendo n.6 nuove aziende del territorio, a favore soprattutto di donne, con fragilità più complesse che in passato.

- Anche nel 2024 è stata attivato un progetto di prevenzione sociale e di promozione al benessere a favore di interi nuclei famigliari da parte della Comunità Alto Garda e Ledro con Archè Società Cooperativa Sociale con sede a Trento frazione Mattarello e sede operativa a Porto San Niccolò a Riva del Garda,. La Archè Società Cooperativa Sociale svolge infatti attività socio assistenziali nel territorio e sui laghi della Provincia e della Comunità Alto Garda e Ledro avvalendosi di una imbarcazione a vela grande che è dedicata a gruppi fino a 8 persone accessibile anche ai portatori di disabilità ed ormeggiata presso Porto S. Nicolò a Riva del Garda. Anche per il 2024 il progetto proposto dalla Cooperativa Archè e denominato "Sail Together" è stato rivolto agli interi nuclei famigliari, coppie di genitori e genitori singoli con figli, genitori con figli individuati dal Servizio attività socio assistenziali, che in molte situazioni hanno visto crescere il carico dell'impegno legato alla cura di minori anche con bisogni educativi speciali e/o presentano condizioni di particolare fragilità famigliare e/o di sofferenza che sono stati supportati da operatori della cooperativa con specifiche competenze educative pluriennali e con competenze tecniche rispetto alle attività motorie-sportive. Nel 2024 hanno partecipato 12 famiglie pari a 12 uscite ognuna della durata di 3 ore.

- Nel 2024 hanno proseguito le due nuove progettualità per quanto riguarda l'implementazione di risposte in merito all'**Abitare sociale** e al **Lavoro protetto**:

- il progetto di Abitare accompagnato per nuclei familiari denominato "ciRIVALutiamo", con la Società Cooperativa Sociale Arcobaleno di Riva del Garda, in sinergia con il Comune di Riva del Garda.

Il Comune di Riva del Garda ha messo a disposizione per tale progetto **n. 6 unità abitative** a favore della Cooperativa Arcobaleno Scs in comodato gratuito, riconoscendo le azioni di politica dell'abitare come prioritarie da sostenere soprattutto a favore dei nuclei familiari fragili a livello locale.

L'Abitare accompagnato nel nuovo Catalogo dei servizi socio-assistenziali, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 173 del 7 febbraio 2020, viene descritto come un servizio residenziale che accoglie persone o nuclei familiari in situazioni di vulnerabilità personale, sociale, economica o abitativa, che necessitano di sostegno per sviluppare e migliorare le proprie capacità di vita autonoma. L'obiettivo principale è favorire il benessere della persona attraverso l'accompagnamento in un percorso di inclusione sociale e il consolidamento, o il raggiungimento, di competenze personali, relazionali e sociali.

Il progetto "ciRIVALutiamo" prevede di garantire una risposta abitativa temporanea a nuclei in situazione di vulnerabilità familiare, sociale, economica o abitativa, che non possono accedere alle risorse ordinarie previste dalle politiche della casa e per i quali l'entrata in un'abitazione stabile, sicura e confortevole rappresenta il primo passo per progredire verso un percorso di autonomia abitativa e di inclusione sociale. I soggetti destinatari del progetto sono stati nuclei familiari residenti nei Comuni del territorio dell'Alto Garda e Ledro, su invio del Servizio Attività Socio Assistenziali, temporaneamente impossibilitati a provvedere autonomamente alle proprie esigenze alloggiative.

L'accoglienza presso il servizio ha comportato l'adesione a un progetto individuale/familiare, condiviso con tra i cittadini accolti, la Cooperativa Arcobaleno – ente gestore – e il Servizio Sociale segnalante, oltre che con la rete dei servizi e le figure formali e informali di riferimento. Obiettivo dell'abitare accompagnato è anche consolidare

il lavoro di rete con i soggetti pubblici e privati del territorio, in una logica di inclusione, anche tramite il coinvolgimento di volontari e di utenti esperti nelle diverse attività di accoglienza.

Per la valutazione degli inserimenti e il monitoraggio dell'andamento del progetto complessivo è previsto un G.V.I. (Gruppo di Valutazione Interdisciplinare) composto da un referente del Servizio Attività Socio Assistenziali ed alla Cooperativa Arcobaleno.

Per la gestione dell'intera progettualità per l'anno 2024 in convenzione con la Società Cooperativa Sociale Arcobaleno, è stato previsto un finanziamento pari a complessivi **€ 24.350,00=** a carico del bilancio 2024.

Nel progetto nel corso del 2024 sono stati accolti **n. 9** nuclei per un totale di **n. 1939** giornate di presenza (**n. 2** nuclei a Campi per **n. 659** giornate di presenza e **n. 7** nuclei a Riva del Garda per **n. 1280** giornate di presenza).

- Il progetto sperimentale denominato "Centro del Fare", afferente alla filiera delle proposte di formazione al lavoro per le persone fragili/disabili. Tale servizio è previsto nel Catalogo dei Servizi socio-assistenziali della Provincia Autonoma di Trento e risulta tra gli "Interventi di accompagnamento al lavoro - Funzione prevalente: addestramento/formazione al lavoro". Il progetto è volto a potenziare abilità lavorative in un contesto produttivo che opera sul mercato. La finalità è consentire alle persone fragili di sperimentarsi in una situazione di autonomia pur all'interno di un ambiente protetto. Gli obiettivi sono: sviluppare esperienze imprenditoriali che mantengano un equilibrio tra la sostenibilità economica e la funzione sociale, sviluppare competenze lavorative di base nel rispetto degli standard qualitativi richiesti e implementare negli utenti le informazioni e la consapevolezza necessarie al mondo del lavoro. I destinatari sono persone con disabilità che stanno ultimando il loro percorso nei prerequisiti lavorativi, giovani e adulti in situazione di vulnerabilità, o a rischio di emarginazione sociale, che dispongono di un buon livello di autonomia, ma che necessitano di sperimentare le proprie capacità in un ambiente protetto prima di affrontare un percorso lavorativo nel mercato del lavoro. Nel 2023 sono stati accolti **n. 5** utenti per un totale di **n. 1108** presenze e **n. 130** assenze. Negli spazi concessi allo scopo da I.T.E.A S.p.a in via Italo Marchi a Riva del Garda alla Cooperativa sociale Eliodoro.

La spesa per il 2024 relativa al progetto "Centro del Fare" con la Società Cooperativa Sociale Eliodoro, è pari a complessivi **€ 80.000,00=** (IVA 5% inclusa).

Nella gestione di questo servizio è richiesta una progressiva quota di autofinanziamento derivante dalle attività realizzate e dall'apporto di altre risorse con riferimento in particolare allo sviluppo dell'attività produttiva, che negli anni dovrà determinare una graduale riduzione della quota di finanziamento pubblico, in particolare questa sperimentazione si concluderà al 31.12.2025 con prospettive di consolidamento o aggiornamento del modello.

**Area degli interventi integrativi e sostitutivi delle funzioni proprie del nucleo familiare:** Sono previsti nei casi in cui la famiglia non sia in grado di provvedere autonomamente alla cura e all'assistenza di familiari non autosufficienti e/o richiedenti interventi specifici in funzione del loro handicap, o per situazione multiproblematiche legate a minori ecc. **Nel 2024 Sono stati garantiti per i cittadini risposte positive e senza liste di attesa per tutti i seguenti servizi:**

Per ***l'utenza minori e famiglie*** gli interventi si articolano in una possibile gradualità di prestazioni strettamente legate alle necessità (valutate dal servizio sociale professionale e se del caso in forma integrata con i servizi sanitari), più o meno rilevanti presentate dal minore e dal nucleo familiare di appartenenza:

- **livello residenziale:** ha previsto l'inserimento (a fronte di un progetto assistenziale specifico e in relazione anche a provvedimenti dell'autorità giudiziaria minorile ed ordinaria) di minori nelle varie strutture educativo - assistenziali a carattere residenziale o comunque con altre modalità, come affido familiare, ecc.
- **Livello semi - residenziale:** ha previsto l'inserimento di minori (a fronte di un progetto assistenziale specifico, anche su provvedimento della Giustizia Minorile e Ordinaria) nelle varie strutture educativo-assistenziali a carattere semi residenziale.

A partire dal 01.01.2013 sono passate in titolarità alla Comunità le risorse socio assistenziali prima gestite direttamente dalla PAT – Servizio politiche sociali – ex L.P. n. 35/1983 "Interventi atti a prevenire e rimuovere gli

stati di emarginazione". E' stato pertanto garantito il finanziamento a bilancio per il funzionamento dei due Centri Socio Educativi Territoriali (ex diurni) per minori di Riva del Garda ed Arco, gestiti dalla Cooperativa Sociale "Ephedra" in spazi assegnati dai Comuni di Riva del Garda (palazzina mimosa) e di Arco (villa Tappeiner) , ammontante per il 2023 ad **€ 330.000,00**, per una accoglienza di n. 18 minori compresenti per Centro. I minori vengono accolti su valutazione e segnalazione del Servizio Sociale della Comunità.

Per *l'utenza disabile* gli interventi si articolano in una possibile gradualità di prestazioni, a fronte di progetti assistenziali individualizzati, strettamente legati alle necessità assistenziali e/o riabilitative più o meno rilevanti presentate:

- livello residenziale: prevede l'inserimento delle persone diversamente abili nelle varie strutture a carattere residenziale, secondo i vari livelli di bisogno. La Comunità Alloggio attivata nei comuni di Arco, Tione e Trento, gestita dall'ANFFAS, la Comunità Alloggio attivata nel comune di Rovereto e gestita dalla Cooperativa Villa Maria e l'appartamento semi-protetto "Il Veliero" gestito dalla APSP Casa Mia di Riva del Garda. Previsti inoltre gli inserimenti nei tre Istituti socio sanitari (centri residenziali gestiti da: APSP Levico Curae – Villa Maria di Isera e Casa Serena ANFFAS di Trento) finalizzati ad assistenza socio-sanitaria complessa e passati in carico alla sanità per l'80%. Nr. 18 sono stati i cittadini portatori di disabilità accolti invece nelle strutture socio sanitarie istituzionali, spesa a carico di A.P.S.S. e dei Comuni, per i quali la Comunità mantiene in nome e per conto dei Comuni la competenza di service per la definizione delle quote di compartecipazione, anticipando la quota parte dei Comuni rispetto le strutture.

- Livello semi - residenziale: consiste nell'inserimento di disabili nelle varie risorse semi-residenziali:

Nel 2024 sono stati finanziati nuovamente i **soggiorni marini residenziali per cittadini disabili** utenti dei centri semi-residenziali gestiti da ANFFAS, INCONTRA scs, Laboratorio sociale per 34 partecipanti.

Per *l'utenza adulta* i problemi relativi alla presa in carico da parte dei servizi sociali-assistenziali sono molteplici: povertà, esclusione sociale, disagio relazionale, ecc. Sempre di più si evidenziano bisogni plurimi che di fatto richiedono interventi complessi ed integrati che i servizi sociali possono contribuire a porre in essere ed eseguire, ma che devono essere realizzati in collaborazione con altri soggetti istituzionali e non.

Nonostante supporti di sostegno economico quali L'assegno di Inclusione e l'Assegno Unico Provinciale quota A-reddito di garanzia, la crisi economica e altri fattori evidenziano l'effettiva necessità di interventi integrati tra molti servizi sia di tipo sanitario che di orientamento al lavoro e lavorativo in senso stretto. Da segnalare che nel corso del 2023 è cessato l'intervento di Reddito di cittadinanza (dal 1 luglio 2023) ed ha preso avvio la nuova misura del Reddito di inclusione, pertanto dal secondo semestre 2023 è stata prevista una fase transitoria per gestire la chiusura di una misura e l'attivazione della nuova, entrambe di livello nazionale, che nel 2024 è stata sostituita a sua volta poi dalla nuova misura dell'Assegno di Inclusione.

Livello residenziale: gli inserimenti temporanei di persone in stato di emarginazione in varie strutture, non hanno inciso direttamente sul bilancio dell'Ente in quanto di competenza della PAT. Per i progetti assistenziali che prevedono inserimenti nei servizi denominati "domicili autonomi" o in risorse residenziali di minori che hanno raggiunto la maggiore età, la situazione si attesta nella spesa di **€ 58.205,40** per n. **5** utenti a carico diretto PAT.

Il servizio di residenzialità protetta socio assistenziale ( n.7 stanze) a favore di situazioni di emarginazione adulta con sede a livello locale, nello specifico ad Arco, denominato "Casa degli Ulivi" gestito da Arcobaleno Cooperativa Sociale in spazi messi a disposizione dal Comune di Arco presso il compendio Villa S. Pietro, poiché gestione ex legge provinciale n. 35/83, ha previsto il finanziamento da parte della Comunità per una spesa complessiva di **€ 134.000,00**. Nel 2023 sono stati accolti n. **15** utenti per un totale di n. **2741** giornate di presenza.

Il nuovo servizio R.I.S.A.I.A. gestito da Arcobaleno ha accolto n. **3** utenti per un totale di n. **991** giornate di presenza e n. **19** giornate di assenza. Finanziamento **2024 € 32.650,00**

**Altri servizi di Abitare accompagnato a favore di adulti e famiglie svolti tramite proposte innovative risultano gli interventi 2023 di**

PROGETTO COHOUSING PSICHIATRICO aumento delle persone coinvolte nel 2024

CONTRIBUTI PER L'ACCOGLIENZA PRESSO FAMIGLIE DI PERSONE ADULTE

spesa € 8.500,00

PROGETTI DI ABITARE SOCIALE per persone con disabilità spesa € 61.956,00 per n. 9 cittadini

Per *l'utenza anziani* i servizi si rivolgono a persone che pur presentando diminuita autosufficienza, mantengono comunque delle potenzialità residue che, adeguatamente stimulate e sostenute, consentono loro la permanenza nell'abitazione e nell'ambiente sociale di appartenenza. Riguardano soprattutto gli interventi posti in essere per persone in difficoltà a provvedere in forma autonoma alla cura della propria persona, degli effetti personali, della loro abitazione, della preparazione regolare ed adeguata dei pasti. Negli ultimi anni si assiste infatti ad un progressivo costante aumento delle situazioni, in parte riconducibile al fisiologico allungamento dell'età media delle persone, che vede contemporaneamente ad un accrescimento delle situazioni invalidanti croniche che abbisognano dell'attivazione di una serie di servizi per permettere la permanenza a domicilio, una diminuzione delle reti di cura informali, famiglia ecc. per ragioni socio economiche.

- Livello residenziale: l'inserimento in R.S.A. (nella Comunità Alto Garda e Ledro sono presenti n. 5 strutture gestite tramite le n. 4 A.P.S.P. – Aziende per i Servizi alla Persona di: Arco - Ledro – Dro e Riva del Garda – oltre ad un'altra risorsa convenzionata ad Arco - Sacra Famiglia e una risorsa privata S. Cuore a Bolognano) avviene tramite i Punti Unici di Accesso e le Unità di Valutazione Multidimensionale a composizione integrata sociale e sanitaria. Gli appartamenti protetti di Casa Mielli, gestiti dalla A.P.S.P. Città di Riva del Garda, rappresentano una tipologia di servizio estremamente utile ma non ancora diffusa sul territorio e percepita dalla potenziale utenza, quale modalità a supporto di una vita autonoma seppur con alcuni interventi e servizi a garanzia della sicurezza e benessere. Le risorse citate non sono a carico diretto del Servizio Socio Assistenziale a livello economico, in quanto il servizio si autofinanzia con le quote di affitto sostenute dalle persone accolte, ma a carico del servizio sociale professionale per quanto riguarda le valutazioni e prese in carico delle singole situazioni. Nel 2021 è stata rinnovata per ulteriori **n.5 anni** la convenzione tra Comunità Alto Garda e Ledro, A.P.S.P. "Città di Riva" di Riva del Garda e il Comune di Riva del Garda per la gestione dei n.21 appartamenti protetti/servizio di abitare accompagnato per anziani.

- Livello domiciliare/semi - residenziale: tali interventi – servizi legati alla domiciliarità - si sostanziano principalmente nei servizi di assistenza domiciliare S.A.D., nei pasti a domicilio, servizio lavanderia, pasti presso centri servizi, telesoccorso e telecontrollo, bagni protetti. Per i servizi di assistenza domiciliare S.A.D. gestiti in parte in forma esternalizzata mediante convenzione con Arcobaleno Cooperativa Sociale per una spesa a carico della Comunità nel 2023 è risultata pari ad **oltre un milione di euro** per **n. 32.000** ore svolte e in parte in forma diretta dall'Ente. Inoltre la Cooperativa convenzionata ha avuto per alcuni periodi dell'anno difficoltà nel reperire operatori qualificati disponibili, anche al fine delle sostituzioni degli assenti per malattie, permessi, ferie, ecc.. Per il Servizio di pasti a domicilio garantito per il tramite di convenzione con le quattro A.P.S.P. locali e per il servizio di pasti presso struttura erogati presso i Centri servizi, la spesa complessiva che si assesta **ad oltre un milione di euro, è in progressivo aumento per le maggiori richieste che arrivano dalla popolazione**. Il Telesoccorso è stato attivato a favore di n. **142** utenti, per una spesa 2023 di **€ 901,73** per n. 32.446 giornate di attivazione servizio. Servizio lavanderia gestione diretta **n. 25** utenti beneficiari.

#### Trasferimenti di tipo economico:

- Gli Interventi Economici Straordinari sono atti a supportare situazioni di emergenza economica individuale e familiare, che se non sostenute, condurrebbero i nuclei a grave forma di emarginazione sociale. La spesa per l'anno 2024 è stata pari a circa **€ 50.000,00**, in continuità con il 2023. La modalità di valutazione per la concessione del contributo prevede oltre ad una valutazione sociale professionale, anche l'acquisizione della certificazione ICEF. La quasi totalità degli interventi è stata rivolta per coprire spese relative all'alloggio, al fine di

evitare situazioni di sfratto (il **61%** dell'ammontare del totale della spesa è stato erogato per sostenere il pagamento di affitti, il **17%** per spese condominiali, il **15%** per bollette/fatture insolute ed il **7%** per altro, tra cui generi di prima necessità).

- Per quanto riguarda il contributo legato all'Assegno di Cura L.P. n. 6/98, la spesa per l'anno 2024 è stata pari ad € **41.823,06** per n. **7** beneficiari, in via di esaurimento in quanto sostituito dal nuovo assegno di cui alla L.P. n.15/2012 di competenza APSS e Agenzia Provinciale per la Previdenza e Assistenza Integrativa, per il quale sono attivate le apposite commissioni di valutazione che prevedono il coinvolgimento anche del servizio sociale professionale.

## **ALTRI SERVIZI SOCIALI**

### Centri Estivi per minori e disabili:

L'attività estiva dei "Centri Socio Educativi Territoriali per minori - Progetto estivo 2024", con obiettivi di conciliazione tempi lavoro – famiglia, è stata assegnata in gestione, come positivamente negli anni precedenti, ad A.P.S.P. Casa Mia, secondo una coprogettazione svolta con il Servizio socio assistenziale ed il supporto economico sia della Comunità che dei Comuni e si è svolta in tutti i Comuni afferenti al territorio della Comunità, e copre tutto il periodo libero da impegni scolastici. Per le attività sono state utilizzate le sedi dei servizi socio assistenziali dei Centri Socio Educativi Territoriali oltre che ulteriori messe a disposizione dei Comuni.

Ne hanno usufruito **n. 501** famiglie, per un totale di **n. 673** minori accolti.

I Centri Estivi/Colonie diurne hanno accolto anche **n. 40** minori portatori di disabilità che hanno partecipato alle varie attività usufruendo di sostegno individualizzato (progetto "C'Entro Anch'lo") garantito con modalità specialistiche dalla Cooperativa sociale Eliodoro e dall' Associazione Handicap .

Contributo complessivo della Comunità € **225.197,00**, di cui € **55.197,00** a carico dei 6 Comuni sede dei Centri.

## MISSIONE 12 PROGRAMMA 1

<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>IMPEGNI COMPETENZA 2024</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>IMPEGNI COMPETENZA 2024</b>
Redditi da lavoro dipendente	€ 1.502,04	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 820,60	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ 1.229.093,15	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 230.110,50	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -		
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 3.937,68	<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>€</b>
Altre spese	€ -		
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 1.465.463,97</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 1.465.463,97</b>

Nel Programma 02 – Interventi per la disabilità sono incluse le spese per:

- l'assunzione delle rette di inserimento in struttura,
- l'assunzione delle rette di inserimento in servizi semi residenziali,
- la concessione di sussidi economici alle famiglie per l'assistenza ai soggetti non autosufficienti.

## MISSIONE 12 PROGRAMMA 2

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2024	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2024
Redditi da lavoro dipendente	€	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 1.738,00	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ 3.959.246,67	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 210.485,96	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€		
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€	<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>€</b>
Altre spese	€ -		
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 4.171.470,63</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 4.171.470,63</b>

Le voci di spesa più rilevanti sono le seguenti:

- **€ 1.123.509,25** per l'inserimento in servizi residenziali di cittadini disabili,
- **€ 2.713.431,33** per l'inserimento in servizi semiresidenziali di cittadini disabili,
- **€ 102.158,25** per l'intervento educativo a domicilio per cittadini disabili,
- **€ 33.865,98** per i sussidi economici alle famiglie per l'assistenza ai cittadini non autosufficienti.

Nel Programma 03 – Interventi per gli anziani sono incluse le spese per:

- il personale del Servizio Socio – Assistenziale assegnato a questa attività
- i servizi di assistenza a domicilio
- i centri anziani
- le spese di gestione relative alle attività sopra elencate

## MISSIONE 12 PROGRAMMA 3

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2024	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2024
Redditi da lavoro dipendente	€ 531.476,97	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 41.894,63	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	€ 338,10
Acquisto beni e servizi	€ 2.191.176,47	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 54.825,50	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi		Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale			
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€	<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>€ 338,10</b>
Altre spese	€ 9.219,36		
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 2.828.592,93</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 2.828.931,03</b>

Le voci di spesa più rilevanti, oltre alla spesa del personale (che include tutto il personale assistente domiciliare), sono le seguenti:

- **€ 1.033.827,63** per il servizio di assistenza a domicilio externalizzato,
- **€ 1.144.318,41** per il servizio mensa anziani a domicilio e presso struttura

Nel Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale sono incluse le spese per:

- i contributi per l'accoglienza presso famiglie o singoli di persone adulte
- l'assunzione delle rette semi – residenziali per i soggetti adulti

- gli interventi economici (intervento economico straordinario)
- la spesa per la gestione competenze per l'attuazione degli interventi previsti dalla ex L.P. 35/1983

#### MISSIONE 12 PROGRAMMA 4

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2024	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2024
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ 191.960,00	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 120.986,72	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -		
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>€ -</b>
Altre spese			
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 312.946,72</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 312.946,72</b>

Le voci di spesa più rilevanti sono le seguenti:

- **€ 35.000,00** per il progetto distretto economia solidale "Grilli e Formichine";
- **€ 134.000,00** Abitare accompagnato per adulti "La Casa degli Ulivi" ex L.P. 35/1983.

Nel Programma 05 – Interventi per le famiglie sono incluse le spese per:

- Nel corso del 2023 non sono stati previsti interventi in questo programma.

Nel Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa sono incluse le spese per:

- la concessione del contributo integrativo, per l'importo complessivo di € 1.120.070,88=.

(Legge Provinciale 7 novembre 2005 n. 15 e s.m.i. – Regolamento di esecuzione approvato con Decreto del Presidente n. 17-75/Leg dd. 12.12.2011

#### Funzioni e servizi

- Raccolta domande di edilizia pubblica, formulazione graduatorie ed autorizzazione a locare alloggi di edilizia abitativa pubblica a canone sostenibile in favore di cittadini italiani o appartenenti ad uno Stato della Comunità europea e cittadini stranieri extracomunitari.
- Concessione contributo integrativo per alloggi sul libero mercato in favore di cittadini italiani o appartenenti ad uno Stato della Comunità europea e cittadini stranieri extracomunitari
- Locazione temporanea alloggi di edilizia pubblica per casi di urgente necessità
- Locazione alloggi a canone moderato
- Adozione provvedimenti di revoca alloggio, subentro nel contratto di locazione, autorizzazione cambio alloggio e di quanto disposto dalla normativa provinciale in materia di edilizia abitativa pubblica.

#### Locazione alloggi a canone sociale

Nel corso dell'anno 2024 la consegna di alloggi di edilizia pubblica ha riguardato esclusivamente unità abitative che si sono rese disponibili per risulta in quanto esaurita la locazione dei nuovi alloggi realizzati nei comuni di Arco, Dro e Riva del Garda.

A seguito dei lavori di manutenzione effettuati da ITEA SpA sono stati rimessi in circolo 40 appartamenti che sono stati assegnati tramite le specifiche graduatorie ai soggetti aventi titolo nel rispetto delle quote di ripartizione fissate dal Comitato Esecutivo: 90% in favore di cittadini comunitari e 10% in favore di immigrati stranieri extracomunitari.

Con lo scorrimento della graduatoria delle domande 2022 dei comunitari, tre assegnazioni temporanee sono passate a definitive.

Ulteriori tre alloggi sono stati utilizzati per locazioni temporanee per fronteggiare emergenze abitative determinate da situazioni che coinvolgevano soggetti "deboli" o nuclei familiari particolarmente in difficoltà.

I dati forniti da ITEA SpA attraverso il Bilancio Sociale prevedono la fase esecutiva della progettazione del IV° lotto dell'Alboletta a Riva d/G. per la realizzazione di ulteriori 38 alloggi, il Piano a Fini Speciali di via Pigarelli sempre a Riva d/G. per la realizzazione di 84 unità abitative ed un intervento a Pietramurata dove sarà realizzato un nuovo edificio per complessivi 12 alloggi; in fase di appalto l'intervento previsto in loc. Coize a Nago-Torbole per la realizzazione di 16 nuovi alloggi oltre a locali a destinazione d'uso sociale.

In esecuzione a quanto previsto dall'art. 9 della L.P. 15/2005 nel corso del 2024 si è reso necessario adottare n. 18 provvedimenti di revoca dell'assegnazione o dell'autorizzazione a locare nei confronti di locatari per morosità e ulteriori n. 35 provvedimenti di revoca sono stati adottati per supero del limite massimo della condizione economico-patrimoniale per la permanenza negli alloggi pubblici.

Le segnalazioni di morosità pervenute da I.T.E.A. S.p.A. sono state oggetto di confronto con il Servizio Sociale dell'Ente e la sinergia dei due settori nella maggior parte dei casi ha permesso di trovare soluzioni che hanno evitato l'assunzione di provvedimenti di revoca e permesso la sospensione dell'efficacia delle revoche già adottate a seguito di sottoscrizione da parte degli assegnatari di un piano di rientro rateale dal debito.

Ulteriori provvedimenti sono stati assunti per la concessione di autorizzazioni per il cambio alloggio già programmate da ITEA SpA, subentri nei contratti di locazione, proroghe di locazioni temporanee a canone sostenibile, sospensioni temporanee dell'efficacia di provvedimenti di revoca dell'assegnazione o annullamento delle stesse a seguito di saldo completo della morosità e concessione proroghe per il rilascio dell'alloggio nei casi previsti dalla normativa provinciale.

Le graduatorie definitive attualmente in vigore, relative alle domande presentate nel periodo di raccolta dall'01 settembre 2023 al 30 novembre 2023 sono state approvate con decreto del Presidente n. 82 dd. 06.09.2024 con 405 richieste di locazione di cittadini italiani o di altro Stato appartenente all'Unione europea e n. 133 domande presentate da cittadini stranieri extracomunitari.

Le richieste pervenute sono prevalentemente di nuclei familiari residenti nei comuni di Arco e Riva del Garda mentre la media dei componenti del nucleo rispecchia l'andamento degli anni scorsi con prevalenza di nuclei monopersonali o con 2-3 componenti.

Per le domande di alloggio a canone sostenibile non è stata prevista l'apertura di un periodo di raccolta nell'anno 2024, in quanto sono in corso di definizione nuove modalità di formazione delle graduatorie per l'assegnazione degli alloggi. Nel frattempo si provvede all'assegnazione degli alloggi sulla base delle graduatorie vigenti ai sensi dell'articolo 7, comma 4 del regolamento.

Gli alloggi disponibili potranno essere proposti ai beneficiari nel raggio di 15 km dal comune di residenza o dal comune prescelto dal richiedente al momento della domanda ed in caso di rinuncia non sarà ritenuta ammissibile la presentazione di una nuova domanda di locazione alloggio per i successivi 5 anni, salvo deroga concessa in presenza nel nucleo familiare di "soggetti deboli" ovvero anziani ultrasessantacinquenni o con grado di invalidità pari o superiore al 75 per cento oppure con accertata difficoltà a svolgere gli atti quotidiani della vita.

L'Amministrazione ha supportato favorevolmente iniziative per la concessione di spazi all'interno del patrimonio di I.T.E.A S.p.A. per lo sviluppo di progetti destinati a persone disabili, minori, adulti ed anziani in situazione di disagio sociale, economico e culturale e le loro famiglie e rivolto a persone con maggiori competenze e possibilità lavorative.

### **Contributo integrativo per alloggi locati sul libero mercato**

Il Regolamento di attuazione della L.P. 15/2005 prevede la concessione del contributo nel limite massimo del 50% del canone di locazione risultante dal contratto e comunque non superiore ad € 300,00 mensili per una durata di 12 mensilità decorrenti dal mese successivo a quello di approvazione della graduatoria definitiva.

Per l'anno 2024 la P.A.T. con deliberazione n. 917 dd. 21.06.2024 ha ripartito il Fondo provinciale casa in favore degli enti locali assegnando alla Comunità Alto Garda e Ledro la somma di € 1.120.070,88 per l'esercizio delle funzioni connesse all'edilizia pubblica fissando contestualmente i livelli minimi delle prestazioni che prevedevano l'accoglimento di almeno il 70% delle domande ammissibili ad agevolazione.

La somma stanziata dalla Provincia ha permesso di ammettere a finanziamento tutte le domande ammesse in graduatoria e non si è reso necessario adottare da parte del Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro un provvedimento per fissare i criteri per l'erogazione del fondo provinciale casa per l'anno 2024.

I soggetti aventi titolo al contributo ed ammessi ai benefici di legge sono stati complessivamente 604, di cui 505 richiedenti comunitari e 99 richiedenti stranieri extracomunitari, con impegno di spesa pari allo stanziamento

provinciale che ha coperto le mensilità erogate nel corso del secondo semestre 2024 e che coprirà i ratei in scadenza per i primi sei mesi del 2025.

Per garantire un corretto utilizzo dei fondi pubblici è stata effettuata una puntuale verifica mensile sul rispetto delle condizioni contrattuali di locazione con erogazione del beneficio economico solo in caso di comprovato pagamento del canone d'affitto.

Si è resa inoltre necessaria l'adozione di provvedimenti per il recupero di somme indebitamente percepite da soggetti beneficiari del contributo integrativo che a suo tempo avevano prodotto alla P.A.T. dichiarazioni ICEF risultate non veritiere dopo il controllo operato dal Nucleo provinciale appositamente costituito per le opportune verifiche o dalla Guardia di Finanza.

Con la nuova apertura dei termini per la presentazione delle domande dall'01 ottobre 2024 al 30 novembre 2024, sono pervenute 412 domande di cittadini comunitari e 104 di stranieri extracomunitari per il contributo integrativo per alloggi locati sul libero mercato.

La formulazione delle graduatorie è prevista entro il mese di aprile 2025 e la concessione del contributo integrativo avverrà a partire dalla mensilità di luglio 2025 dopo l'assegnazione dei fondi da parte della Provincia Autonoma di Trento.

**Locazione a canone moderato**

Con D.P.P. di data 11 febbraio 2022, n. 1-58/Leg. sono state introdotte alcune modifiche ed integrazioni al Regolamento in materia di edilizia abitativa pubblica approvato con D.P.P. di data 12 dicembre 2011, n. 17-75/Leg. Il lavoro di revisione del regolamento è stato svolto con la partecipazione e la fattiva collaborazione degli enti locali, di ITEA s.p.a. e del Fondo Housing Sociale Trentino al fine di rendere, tra l'altro, più efficienti modalità di assegnazione degli alloggi locati a canone moderato e di regolare la permanenza all'interno degli stessi.

Le modifiche più rilevanti riguardano la disciplina della locazione degli alloggi a canone moderato di cui al Titolo V del regolamento con particolare riferimento all'assegnazione degli alloggi c.d. "di risulta". Inoltre, sono state anche approvate delle modifiche proposte da ITEA s.p.a. non relative allo strumento del canone moderato e alcuni adeguamenti di carattere tecnico per far fronte ad esigenze di coordinamento normativo.

Nei periodo 02 maggio – 31 maggio 2024 è stato attivato un bando per tre alloggi resisi disponibili da Fin.int SGR SpA nell'immobile di via Pasina a Riva del Garda.

Con decreto del Presidente n. 71 di data 12 luglio 2024 sono state approvate le graduatorie delle domande raccolte di cui n. 38 per comunitari e n. 3 per extracomunitari.

**MISSIONE 12 PROGRAMMA 6**

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2024	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2024
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ -	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 1.174.618,86	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -		
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Altre spese			
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 1.174.618,86	TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.174.618,86

Nel Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa sono incluse le spese per:

- la concessione del contributo integrativo, per l'importo complessivo di € 850.903,90=. (Legge Provinciale 7

novembre 2005 n. 15 e s.m.i. – Regolamento di esecuzione approvato con Decreto del Presidente n. 17-75/Leg dd. 12.12.2011.

Nel Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali sono incluse le spese per:

- il personale del Servizio Socio – Assistenziale assegnato a questa attività
- l'affidamento di incarichi di consulenza / collaborazione / formazione
- le spese di gestione relative alla parte istituzionale del Servizio Socio – Assistenziale

#### MISSIONE 12 PROGRAMMA 7

<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>IMPEGNI COMPETENZA 2024</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>IMPEGNI COMPETENZA 2024</b>
Redditi da lavoro dipendente	€ 1.050.849,23	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 70.946,39	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ 68.600,86	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 28.566,63	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -		
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>€ -</b>
Altre spese	€ 24.353,89		
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 1.243.317,00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 1.243.317,00</b>

Le voci di spesa corrente, oltre alle spese di personale e imposte e tasse a carico dell'Ente e alle spese di gestione, comprendono le seguenti:

- € 10.000,00. = per i progetti di welfare generativo programmati e realizzati con logiche di rete. Progetto "Luogo Comune" di Riva del Garda.
- € 11.500,00= contributi a ENAIP € 7.500,00 – ALBERO BLU € 2.000,00 – ASSOCIAZIONE I LARI APS € 2.000,00

Le voci di spesa in conto capitale sono relativa all'acquisto di arredi e hardware.

Nel Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

#### MISSIONE 12 PROGRAMMA 9

<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>IMPEGNI COMPETENZA 2024</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>IMPEGNI COMPETENZA 2024</b>
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ -	Contributi agli investimenti	€ 30.054,91
Trasferimenti correnti	€ -	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -		
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>€ -</b>
Altre spese			
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ -</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 30.054,91</b>

### **Missione 13 – Tutela della salute**

La Missione 13 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

### **Missione 14 – Sviluppo economico e competitività**

La Missione 14 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività."

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

### **Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

La Missione 15 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale."

Nella Missione 15 risultano movimentati i seguenti programmi:

Programma 03 – Sostegno all'occupazione

Nel Programma 03 – Sostegno all'occupazione sono incluse le spese inerenti i progetti di inserimento lavorativo di parte corrente e conto capitale.

Intervento 19 "Lavori di pubblica utilità", in sinergia con l'Agenzia del Lavoro

Particolare attenzione è posta all'accompagnamento di adulti a rischio di esclusione sociale nei progetti occupazionali (Intervento 3.3.D) previsti dall'Agenzia del Lavoro, che dovrebbero favorire gradualmente il concreto passaggio dei lavoratori in difficoltà da una situazione anche lavorativa protetta ad una maggiore autonomia di gestione dei vari aspetti della loro vita.

Attivato dal Servizio Socio Assistenziale il progetto biennale, per la durata complessiva di **12 mesi** (6 mesi nel 2024 e 6 mesi nel 2025) è iniziativa articolata a livello sovracomunale, in necessario raccordo soprattutto con i Comuni che non hanno questo tipo di servizio, in particolare il Servizio ha promosso il progetto denominato "particolari servizi ausiliari di tipo sociale a carattere temporaneo, compatibili con il grado di debolezza o svantaggio del lavoratore o particolari servizi necessari per il recupero del lavoratore", affidato in gestione alla Cooperativa Garda20215, che ne ha vinto l'appalto. La spesa del progetto dell'intervento 3.3.D nell'anno 2024 indicativamente è stata di circa **€ 60.000,00**, pari al 70% per quanto riguarda il costo lavoro del caposquadra e gli altri.

Persone coinvolte:

- n. **1** lavoratrici a full time capo squadra e n. **4** lavoratrici di cui n. 1 full time e n. 3 part time - Progetto per "particolari servizi ausiliari di tipo sociale a carattere temporaneo" per **6 mesi** di occupazione per l'anno 2024, ha permesso di garantire a n. 40 anziani del territorio locale un servizio di compagnia e di accompagnamento in uscite esterne, per favorire la socializzazione ed il benessere personale

**"Progettone". Politiche di riqualificazione territoriale e lavori socialmente utili.**

Attraverso gli interventi finanziati per il tramite dei canoni ambientali, sono state attivate dal 2014 attività di recupero e riqualificazione ambientale su tutto il territorio della Comunità. Questa iniziativa è realizzata, sotto il profilo dell'attività dei cantieri, annualmente da maggio a dicembre nell'ambito dei lavori socialmente utili, attraverso l'impiego temporaneo di lavoratori che si trovano in situazioni di disagio (lavorativo, psicologico e o sociale) e suddivisi per squadre (normalmente 8) in accordo con il servizio provinciale competente.

I lavoratori, selezionati con il supporto del Servizio Sociale della Comunità, vengono impegnati nella realizzazione di lavori di riqualificazione ambientale in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento (Servizio Occupazionale e Valorizzazione Ambientale – S.O.V.A.).

Con decreto del Presidente n. 24 d.d. 05.04.2023 si è proceduto all'“Approvazione atto di indirizzo e criteri per l'inserimento dei lavoratori disoccupati anno 2023” attraverso l'attivazione del Progetto per la realizzazione di misure ed interventi di miglioramento ambientale da effettuarsi nel territorio della Comunità Alto Garda e Ledro, utilizzando per la relativa copertura economica i “Canoni ambientali L.P. 06.03.1998 n. 4 art. 1 bis 1 septies lettera a)” e lett. b).

Il Progetto è stato pertanto avviato con determinazione n. 219 del 07.04.2023 con la quale è stata approvata la Convenzione tra la Comunità Alto Garda e Ledro e il Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale (S.O.V.A.) della P.A.T. “.

Con propria determinazione il Servizio Occupazionale e Valorizzazione Ambientale della PAT (SOVA), ha incaricato il Consorzio Lavoro Ambiente (C.L.A.) di Trento per realizzazione dei lavori inerenti il Progettone.

Con determinazione n. 274 del 03.05.2023 è stata approvata la Convenzione tra la Comunità Alto Garda e Ledro e il Consorzio Lavoro Ambiente di Trento (C.L.A.) per la realizzazione di misure e di interventi di valorizzazione e miglioramento ambientale da effettuarsi nel territorio della Comunità Alto Garda e Ledro.

Con la medesima deliberazione è stato approvato l'Allegato A (schema di convenzione), l'Allegato B (elenco cantieri e relative squadre) e Allegato C (costo totale della manodopera previsto). Questo provvedimento prevede il coinvolgimento di 10 lavoratori a tempo pieno per un massimo di 6 mesi iscritti alla lista stilata dall'Agenzia del Lavoro - riferita al 31.12.2022, finalizzata all'attivazione dei Lavori di pubblica utilità “intervento 19 e simili”, collegandoli a interventi occupazionali già attivi nel “Progettone” e per il tramite del S.O.V.A., per una spesa massima di complessiva €. 170.000,00;

Il Servizio provvede:

- all'elaborazione di corrispondenza, predisposizione di decreti di indirizzo, determine per l'approvazione delle convenzioni con il Servizio Occupazionale e Valorizzazione Ambientale della PAT (SOVA) e con il Consorzio Lavoro Ambiente (CLA);
- gestisce inoltre i contatti con funzionari PAT e CLA;
- provvede e infine la corresponsione di pagamenti e liquidazioni al CLA.

Questa attività prevede inoltre la gestione della selezione dei nominativi all'interno delle graduatorie, la gestione degli appuntamenti per i colloqui con i lavoratori selezionati, la compilazione e aggiornamento delle schede e l'invio dei nominativi per verificarne la disponibilità e successivamente colloqui telefonici e completamento schede individuali per conferma lavoro, elaborazione elenchi definitivi, sostituzioni dei lavoratori che non hanno accettato il lavoro o che hanno dato le dimissioni. Nel corso del 2024 un gruppo di 10 lavoratori è stato inserito in 10 cantieri predisposti dal Servizio Occupazione e Valorizzazione Ambientale con contratti della durata di 6 mesi.

L'importo complessivo della spesa stanziata è di € 170.000 di cui lettera a) 90.000 e lettera e) 80.000. L'importo rendicontato per l'anno 2024 ammonta a € 159.568,68

In relazione alle modifiche normative introdotte nel corso dell'anno tale intervento non appare più riproponibile per gli anni successivi al 2025.

Considerazioni finali: **obiettivo raggiunto.**

#### MISSIONE 15 PROGRAMMA 3

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2024	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2024
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	€ -

Acquisto beni e servizi	€ 64.073,93	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ -	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -		
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>€ -</b>
Altre spese			
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 64.073,93</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 64.073,93</b>

Anche per il 2023 sono stati attivati – nell’ambito della Missione 15 – i progetti avviati gli scorsi anni finalizzati all’inserimento lavorativo.

### **Intervento 3.3.D "Progetti per l'accompagnamento all'occupazione attraverso lavori socialmente utili"**

Con determinazione RSA n. 241 d.d. 14.04.2023 è stata attivata la procedura per l'affidamento del progetto di accompagnamento all'occupazione attraverso lavori socialmente utili.

Con successiva determinazione RSA n. 342 d.d. 22.05.2023 si è provveduto all'incarico per l'affidamento dell'intervento alla Garda 2015 Società cooperativa Sociale con sede a Riva del Garda per la gestione del "riordino archivi e/o recupero di arretrati di tipo tecnico e amministrativo".

Nell'ambito delle competenze del Servizio Pianificazione e Tutela del Paesaggio è stata assunto nel 2023 per n. 6 mesi personale part time (1 persona) addetta alla digitalizzazione delle pratiche della CPC per un importo totale di € 7.123,37.

### **Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

La Missione 16 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

### **Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

La Missione 17 viene così definita da Glossario COFOG: "Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche."

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

### **Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

La Missione 18 viene così definita da Glossario COFOG: "Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie

territoriali.”

#### MISSIONE 18 PROGRAMMA 1

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2024	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2024
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ -	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ -	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -		
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 81.584,70	<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>€ -</b>
Altre spese			
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 81.584,70</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 81.584,70</b>

#### Missione 19 – Relazioni internazionali

La Missione 19 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

#### Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: “Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese imprevedute, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

#### Missione 50 – Debito pubblico

La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: “Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

#### Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La Missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

#### Missione 99 – Servizi per conto terzi

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Per l'analisi di dettaglio si rinvia a quanto esposto nella sezione dedicata alle entrate e alle spese.

